

Sismabonus, lo sconto in versione super ha mobilitato 40 miliardi

Ingegneri

Al Congresso di Ancona i numeri sulla messa in sicurezza del territorio

Giuseppe Latour

Quaranta miliardi mobilitati dal sismabonus, anche in versione super, tra il 2020 e il 2024. Mentre, dal prossimo anno, si tornerà al passato: senza superbbonus, anche la messa in sicurezza antisismica dovrà contare su agevolazioni ridotte. Agevolazioni che, in passato, avevano garantito mediamente investimenti per 800 milioni all'anno.

La terza giornata del Congresso nazionale degli ingegneri di Ancona si è focalizzata sul tema delle emergenze e della ricostruzione, decisivo nei territori del Centro Italia. Si è parlato di dissesto idrogeologico, di terremoti e, soprattutto, delle strategie da mettere in campo per prevenire e arginare questi fenomeni. A fare da supporto ai ragionamenti, i numeri del Centro studi del Consiglio nazionale, che ha calcolato l'impatto del sismabonus negli anni scorsi.

L'agevolazione - va ricordato - era disponibile anche come propaggine del superbbonus: il maxi sconto, infatti, non valeva solo per l'efficientamento energetico. Le risorse impiegate dal 2020 al 2024 si sono, allora, attestate a oltre 40 miliardi (anche se, in questo ambito, il Cni sottolinea l'assenza di numeri ufficiali, come ci sono invece per l'efficientamento energetico). La parte più cospicua di queste risorse è stata utilizzata nelle aree a maggiore rischio, iniziando quindi a cambiare il livello di vulnerabilità di una parte delle abitazioni.

Ora, però, si torna al passato. Dal prossimo anno il superbbonus

non sarà confermato e già nel 2025 ha visto ridurre pesantemente il suo raggio d'azione. Il risultato è che, adesso, dal Centro studi del Cni ci si attende una forte contrazione degli investimenti in questo ambito: prima del superbbonus si viaggiava al di sotto del miliardo all'anno. Anche perché - spiegano gli ingegneri - «questi interventi non sono mai ricaduti in un quadro organico o in una sorta di Piano chiaramente definito nei costi, nelle modalità di finanziamento, e di intervento nei singoli territori e nei tempi di realizzazione delle opere». Insomma, in materia di prevenzione, «sembra essere mancata una capacità di visione a lungo termine». La necessità di un Piano pluriennale è stata evocata anche dal presidente del Consiglio nazionale, Domeni-

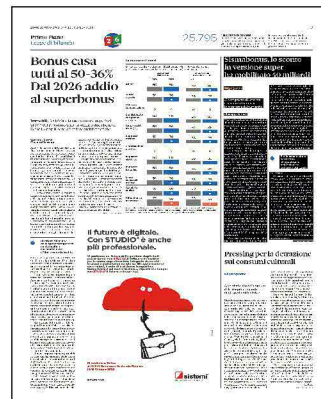
Per la prevenzione del rischio idrogeologico molte risorse non sono utilizzate

co Perrini.

Diverso il discorso sul dissesto idrogeologico. Per gli interventi di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico nel Paese sono stati stanziati e resi disponibili 20,1 miliardi negli ultimi 25 anni, per un totale di 25.795 interventi (ammessi a finanziamento ma non sempre realizzati). Quindi, c'è una grande quantità di risorse che in molti casi non viene spesa.

Le cause sono molte, dai tempi di realizzazione delle opere alle difficoltà nella progettazione. E il Cni sottolinea anche «la ridotta capacità progettuale e di spesa delle Regioni e degli stessi Commissari straordinari/presidenti delle Regioni anche a causa della carenza di strutture tecniche dedicate alla programmazione e monitoraggio degli interventi in ambito idrogeologico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



HAI UN ACCOUNT? [ACCEDI](#)

✉ lmservizi@lmservizi.it

☎ 050 981973

📍 Via Malasoma, 14/16 - Ospedaletto (Pisa)

📍 Via Lenin, 132/A - San Giuliano Terme (Pisa)



HOME

SERVIZI

CHI SIAMO

APPROFONDIMENTI

NEWS

CONTATTI

🔍

☰



Sismabonus, lo sconto super ha mobilitato 40 miliardi

🕒 16 Ottobre 2025

Quaranta miliardi mobilitati dal **sismabonus**, anche in versione super, **tra il 2020 e il 2024**. Mentre, dal prossimo anno, si tornerà al passato: senza superbondus, anche la messa in sicurezza antisismica dovrà contare su agevolazioni ridotte. Agevolazioni che, in passato, avevano garantito mediamente investimenti **per 800 milioni** di euro all'anno.

La terza giornata del Congresso nazionale degli ingegneri di Ancona si è focalizzata sul tema delle emergenze e della ricostruzione, decisivo nei territori del Centro Italia. Si è parlato di **dissesto idrogeologico**, di terremoti e, soprattutto, delle strategie da mettere in campo per prevenire e arginare questi fenomeni. A fare da supporto ai ragionamenti, i numeri del Centro studi del Consiglio nazionale, che ha calcolato l'impatto del sismabonus negli anni scorsi.

Come nasce il sismabonus

L'agevolazione – va ricordato – era disponibile anche come propaggine del **superbonus**: il maxi sconto, infatti, non valeva solo per l'efficientamento energetico. Le risorse impiegate dal 2020 al 2024 si sono, allora, attestate a oltre 40 miliardi di euro (anche se, in questo ambito, il Cni sottolinea l'assenza di numeri ufficiali, come ci sono invece per l'efficientamento energetico). La parte più cospicua di queste risorse è stata utilizzata nelle aree **a maggiore rischio**, iniziando quindi a cambiare il livello di vulnerabilità di una parte delle abitazioni.

Il nodo degli investimenti

ARTICOLI RECENTI



Ecomondo 2025 mette l'accento sul recupero dei piccoli dispositivi

📅 16 Ottobre 2025



Ubs, mina risarcimenti sui bond azzerati del Credit Suisse

📅 16 Ottobre 2025



Sismabonus, lo sconto super ha mobilitato 40 miliardi

📅 16 Ottobre 2025



Bonus casa tutti al 50-36%, dal 2026 addio al superbondus

📅 16 Ottobre 2025



Ein Prosit, alla scoperta degli ingredienti per il futuro della ristorazione

📅 15 Ottobre 2025



Zaia: mi candido capolista in Veneto

📅 15 Ottobre 2025

Ora, però, si torna al passato. Dal prossimo anno il superbonus **non sarà confermato** e già nel 2025 ha visto ridurre pesantemente il suo raggio d'azione. Il risultato è che, adesso, dal Centro studi del Cni ci si attende una forte **contrazione degli investimenti** in questo ambito: prima del superbonus si viaggiava al di sotto del miliardo all'anno. Anche perché – spiegano gli ingegneri – «questi interventi non sono mai ricaduti in un quadro organico o in una sorta di Piano chiaramente definito nei costi, nelle modalità di finanziamento, e di intervento nei singoli territori e nei tempi di realizzazione delle opere». Insomma, in materia di prevenzione, «sembra essere mancata una capacità di visione a lungo termine». La necessità di un Piano pluriennale è stata evocata anche dal presidente del Consiglio nazionale, Domenico Perrini.

Diverso il discorso sul dissesto idrogeologico. Per gli interventi di prevenzione e mitigazione del **rischio idrogeologico** nel Paese sono stati stanziati e resi disponibili **20,1 miliardi di euro** negli ultimi 25 anni, per un totale di 25.795 interventi (ammessi a finanziamento ma non sempre realizzati). Quindi, c'è una grande quantità di risorse che in molti casi non viene spesa.

Fonte: **Il Sole 24 Ore**

← **ARTICOLO PRECEDENTE**

ARTICOLO SUCCESSIVO →

L&M CONSULTING

L&M Consulting è una società di consulenza aziendale e fiscale in grado di garantire soluzioni alle problematiche aziendali attraverso servizi differenziati. Grazie alla sua peculiare struttura e alla complementarietà professionale dei partner, L&M Consulting risponde alle necessità di un mercato eterogeneo, superando i limiti delle logiche di settore.

CONTATTACI

Pisa: via Malasoma
14/16 Ospedaletto - San

Giuliano Terme: via
Lenin 132/A San
Martino Ulmiano

✉ lmservizi@lmservizi.it

☎ 050 981973

NEWS



Ecomondo
2025 mette
l'accento sul
recupero dei
piccoli
dispositivi
16 Ottobre
2025



Ubs, mina
risarcimenti
sui bond
azzerati del
Credit
Suisse
16 Ottobre
2025

TRADUCI

Sismabonus, lo sconto super ha mobilitato 40 miliardi

I numeri arrivano dal Congresso degli ingegneri in corso ad . Con il taglio degli sconti si tornerà al passato Ascolta la versione audio dell'articolo English Version Translated by AI. For feedback, please contact english@ilsole24ore.com Quaranta miliardi mobilitati dal sismabonus, anche in versione super, tra il 2020 e il 2024. Mentre, dal prossimo anno, si tornerà al passato: senza superbbonus, anche la messa in sicurezza antisismica dovrà contare su agevolazioni ridotte. Agevolazioni che, in passato, avevano garantito mediamente



investimenti per 800 milioni di euro all'anno. La terza giornata del Congresso nazionale degli ingegneri di si è focalizzata sul tema delle emergenze e della ricostruzione, decisivo nei territori del Centro Italia. Si è parlato di dissesto idrogeologico, di terremoti e, soprattutto, delle strategie da mettere in campo per prevenire e arginare questi fenomeni. A fare da supporto ai ragionamenti, i numeri del Centro studi del Consiglio nazionale, che ha calcolato l'impatto del sismabonus negli anni scorsi. Come nasce il sismabonus L'agevolazione - va ricordato - era disponibile anche come propaggine del superbbonus: il maxi, infatti, non valeva solo per l'efficientamento energetico. Le risorse impiegate dal 2020 al 2024 si sono, allora, attestate a oltre 40 miliardi di euro (anche se, in questo ambito, il Cni sottolinea l'assenza di numeri ufficiali, come ci sono invece per l'efficientamento energetico). La parte più cospicua di queste risorse è stata utilizzata nelle aree a maggiore rischio, iniziando quindi a cambiare il livello di vulnerabilità di una parte delle abitazioni. Il nodo degli investimenti Ora, però, si torna al passato. Dal prossimo anno il superbbonus non sarà confermato e già nel 2025 ha visto ridurre pesantemente il suo raggio d'azione. Il risultato è che, adesso, dal Centro studi del Cni ci si attende una forte contrazione degli investimenti in questo ambito: prima del superbbonus si viaggiava al di sotto del miliardo all'anno. Anche perché - spiegano gli ingegneri - «questi interventi non sono mai ricaduti in un quadro organico o in una sorta di Piano chiaramente definito nei costi, nelle modalità di finanziamento, e di intervento nei singoli territori e nei tempi di realizzazione delle opere». Insomma, in materia di prevenzione, «sembra essere mancata una capacità di visione a lungo termine». La necessità di un Piano pluriennale è stata evocata anche dal presidente del Consiglio nazionale, Domenico Perrini. L'esperto risponde Scopri di più Diverso il discorso sul dissesto idrogeologico. Per gli interventi di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico nel Paese sono stati stanziati e resi disponibili 20,1 miliardi di euro negli ultimi 25 anni, per un totale di 25.795 interventi (ammessi a finanziamento ma non sempre realizzati). Quindi, c'è una grande quantità di risorse che in molti casi non viene spesa. Le cause sono molte, dai tempi di realizzazione delle opere alle difficoltà nella progettazione. E il Cni sottolinea anche «la ridotta capacità progettuale e di spesa delle Regioni e degli stessi Commissari straordinari/presidenti delle Regioni anche a causa della carenza di strutture tecniche dedicate alla programmazione e monitoraggio degli interventi in ambito idrogeologico». Argomenti Per approfondire Giuseppe Latour Redattore@GiuseppeLatour Email Luogo: Milano Lingue parlate: Inglese Argomenti: appalti, casa, edilizia, professioni Scheda autore Trust project

HOME / ADNKRONOS

Professioni: Perrini (Cni), 'riforma momento decisivo per ingegneri'

Condividi:



15 ottobre 2025

a a a

Rijeka, 14 ott. ((Adnkronos/Labitalia) - “La riforma delle professioni è un momento decisivo per tutte le professioni, in particolare per quella degli ingegneri, perché è da tempo che aspettavamo un riordino sia delle norme che riguardano l'esercizio delle professioni, sia l'accesso alla professione che la formazione in servizio. Quindi è una riforma straordinariamente importante che riguarda anche le competenze degli ingegneri e non solo degli ingegneri, ma anche di tutte le professioni attinenti alle attività che sono di competenza degli ingegneri, per cui è l'impegno che noi assumiamo per il futuro”. A dirlo all'Adnkronos/Labitalia Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni (Consiglio nazionale ingegneri), a margine del 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia che oggi fa tappa in Croazia.

In evidenza

IL TEMPO.tv

"L'Italia avrà la possibilità di eliminare Israele almeno sul camp... gaffe del giornalista Rai..."



Professioni: Perrini (Cni): "Riforma momento decisivo per ingegneri"

Il presidente del **Consiglio nazionale ingegneri** a margine del 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia. La riforma delle professioni è un momento decisivo per tutte le professioni, in particolare per quella degli ingegneri, perché è da tempo che aspettavamo un riordino sia delle norme che riguardano l'esercizio delle professioni, sia l'accesso alla professione che la formazione in servizio. Quindi è una riforma straordinariamente importante che riguarda anche le competenze degli ingegneri e non solo degli ingegneri, ma anche di tutte le professioni attinenti alle attività che sono di competenza degli ingegneri, per cui è l'impegno che noi assumiamo per il futuro. A dirlo all'Adnkronos/Labitalia Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni **(Consiglio nazionale ingegneri)**, a margine del 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia che oggi fa tappa in Croazia.





PROMO FLASH

ACCEDI



Corriere Adriatico

Professioni: Perrini (Cni), 'riforma momento decisivo per ingegneri'

mercoledì 15 ottobre 2025, 08:01

Condividi

Rijeka, 14 ott. ((Adnkronos/Labitalia) - “La riforma delle professioni è un momento decisivo per tutte le professioni, in particolare per quella degli ingegneri, perché è da tempo che aspettavamo un riordino sia delle norme che riguardano l'esercizio delle professioni, sia l'accesso alla professione che la formazione in servizio. Quindi è una riforma straordinariamente importante che riguarda anche le competenze degli ingegneri e non solo degli ingegneri, ma anche di tutte le professioni attinenti alle attività che sono di competenza degli ingegneri, per cui è l'impegno che noi assumiamo per il futuro”. A dirlo all'Adnkronos/Labitalia Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni (Consiglio nazionale ingegneri), a margine del 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia che oggi fa tappa in Croazia.

Condividi



© 2025 Corriere Adriatico ·

[Contatti](#) [Informazioni Legali](#) [Privacy Po](#)

Corriere Adriatico

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE



ADNKRONOS

IL FOGLIO

quotidiano

Podcast

Editoriali

Leggi il
Foglio

Newsletter

Lettere al
direttore

Professioni: Perrini (Cni), 'riforma momento decisivo per ingegneri'

15 OTT 2025



Rijeka, 14 ott. ((Adnkronos/Labitalia) - “La riforma delle professioni è un momento decisivo per tutte le professioni, in particolare per quella degli ingegneri, perché è da tempo che aspettavamo un riordino sia delle norme che riguardano l'esercizio delle professioni, sia l'accesso alla professione che la formazione in servizio. Quindi è una riforma straordinariamente importante che riguarda anche le competenze degli ingegneri e non solo degli ingegneri, ma anche di tutte le professioni attinenti alle attività che sono di competenza degli ingegneri, per cui è l'impegno che noi assumiamo per il futuro”. A dirlo all'Adnkronos/Labitalia Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni (Consiglio nazionale ingegneri), a margine del 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia che oggi fa tappa in Croazia.

I PIÙ LETTI DI ADNKRONOS



adv

Professioni: Perrini (Cni), 'riforma momento decisivo per ingegneri'



Rijeka, 14 ott. ((Adnkronos/Labitalia) - "La riforma delle professioni è un momento decisivo per tutte le professioni, in particolare per quella degli ingegneri, perché è da tempo che aspettavamo un riordino sia delle norme che riguardano l'esercizio delle professioni, sia l'accesso alla professione che la formazione in servizio. Quindi è una riforma straordinariamente importante che riguarda anche le competenze degli ingegneri e non solo degli ingegneri, ma anche di tutte le professioni attinenti alle attività che sono di competenza degli ingegneri, per cui è l'impegno che noi assumiamo per il futuro". A dirlo all'Adnkronos/Labitalia Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni (Consiglio nazionale ingegneri), a margine del 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia che oggi fa tappa in Croazia.

Ultimo aggiornamento: mercoledì 15 ottobre 2025, 08:01

DALLA HOME



FEMMINICIDIO

Pamela Gemini uccisa a coltellate dal compagno Paolo Soncin sotto gli occhi dei vicini: «L'ammazza!». Lei voleva lasciarlo

15-10-2025

Pagina

Foglio 1 / 2

ilfoglio.it

IL FOGLIO

quotidiano



www.ecostampa.it



ADNKRONOS

IL FOGLIO

quotidiano

Podcast

Editoriali

Leggi il
Foglio

Newsletter

Lettere al
direttore



IL PRESIDENTE DEL **CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI** A MARGINE DEL 69° CONGRESSO
NAZIONALE DEGLI ORDINI DEGLI INGEGNERI D'ITALIA

Professioni: Perrini (Cni): "Riforma momento decisivo per ingegneri"

15 OTT 2025



IL FOGLIO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083



L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE



Rijeka, 14 ott. ((Adnkronos/Labitalia) - “La riforma delle professioni è un momento decisivo per tutte le professioni, in particolare per quella degli ingegneri, perché è da tempo che aspettavamo un riordino sia delle norme che riguardano l'esercizio delle professioni, sia l'accesso alla professione che la formazione in servizio. Quindi è una riforma straordinariamente importante che riguarda anche le competenze degli ingegneri e non solo degli ingegneri, ma anche di tutte le professioni attinenti alle attività che sono di competenza degli ingegneri, per cui è l'impegno che noi assumiamo per il futuro”. A dirlo all'Adnkronos/Labitalia Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni (Consiglio nazionale ingegneri), a margine del 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia che oggi fa tappa in Croazia.

Una puntualizzazione poi sul tema della prevenzione per i rischi idrogeologici: “La prevenzione per i rischi idrogeologici è assolutamente fondamentale, anche perché gli interventi post-evento, come noi sappiamo, costano almeno 5-6 volte di più degli eventi che vengono preventivamente fatti in questo campo”.

“La prevenzione - ha detto ancora Perrini - deve però partire dalle scuole elementari, perché dobbiamo essere tutti abituati a sapere che esiste il rischio e conseguentemente bisogna adottare delle misure preventive. Non è possibile ridurre a zero il rischio, anche i bambini devono sapere questo e quindi sia la politica che le professioni devono lavorare in questa direzione”.

I PIÙ LETTI DI ADNKRONOS



IL FOGLIO

Automotive, studio
AlixPartners: 'arretra mercato
europeo, nel 2030 costruttori
cinesi a quota 13%'

IL FOGLIO

SCOPERTA ITALIANA APRE NUOVE PROSPETTIVE SUL MIELE:
NON PIÙ SOLO DOLCIFICANTE NATURALE MA POTENZIALE
STRUMENTO TERAPEUTICO IMMUNO-REGOLATORIO

ComoLake, Urso: "Con
governo Meloni Italia più
attrattiva"

IL FOGLIO

Non solo dolcezza: nel
miele di acacia i microRna
che 'parlano' al sistema
immunitario

Tendenza [Ascolti TV](#) [Trump](#) [Dazi](#) [Guerra Ucraina](#) [Gaza](#) [Regionali Toscana](#)[Meteo](#) [Oroscopo](#) [AAA](#)

- [Notiziario](#)

[torna alla lista](#)

15 OTTOBRE 2025 - 08:01

Professioni: Perrini (Cni), 'riforma momento decisivo per ingegneri'

Rijeka, 14 ott. ((Adnkronos/Labitalia) - "La riforma delle professioni è un momento decisivo per tutte le professioni, in particolare per quella degli ingegneri, perché è da tempo che aspettavamo un riordino sia delle norme che riguardano l'esercizio delle professioni, sia l'accesso alla professione che la formazione in servizio. Quindi è una riforma straordinariamente importante che riguarda anche le competenze degli ingegneri e non solo degli ingegneri, ma anche di tutte le professioni attinenti alle attività che sono di competenza degli ingegneri, per cui è l'impegno che noi assumiamo per il futuro". A dirlo all'Adnkronos/Labitalia Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni (Consiglio nazionale ingegneri), a margine del 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia che oggi fa tappa in Croazia.

affaritaliani.it

Testata giornalistica registrata

Direttore responsabile Marco Scotti

Reg. Trib. di Milano n. 210 dell'11 aprile 1996 - P.I. 11321290154

© 1996 - 2025 Uomini & Affari S.r.l. Tutti i diritti sono riservati

Affaritaliani, prima di pubblicare foto, video o testi da internet, compie tutte le opportune verifiche al fine di accertarne il libero regime di circolazione e non violare i diritti di autore o altri diritti esclusivi di terzi. Per segnalare alla redazione eventuali errori nell'uso del materiale riservato, scrivete a segnalafoto@affaritaliani.it: provvederemo prontamente alla rimozione del materiale lesivo di diritti di terzi.

[Contatti](#) [Cookie Policy](#) [Privacy Policy](#) [Stato del consenso ai cookie](#) [Registrati alla newsletter](#) [Per la tua pubblicità](#)

[HOME](#) [CRONACA](#) [POLITICA](#) [CALCIO](#) [SPORT](#) [CULTURA](#) [SCIENZA](#) [ISTRUZIONE](#) [VIDEO NOTIZIE](#) [VG7](#) [TV7 PLAY](#) [WEB TV](#)[Home](#) > [AdnKronos](#) > [Professioni: Perrini \(Cni\), 'riforma momento decisivo per ingegneri'](#)

AdnKronos

Professioni: Perrini (Cni), 'riforma momento decisivo per ingegneri'

15 Ottobre 2025



Rijeka, 14 ott. ((Adnkronos/Labitalia) – “La riforma delle professioni è un momento decisivo per tutte le professioni, in particolare per quella degli ingegneri, perché è da tempo che aspettavamo un riordino sia delle norme che riguardano l’esercizio delle professioni, sia l’accesso alla professione che la formazione in servizio. Quindi è una riforma straordinariamente importante che riguarda anche le competenze degli ingegneri e non solo degli ingegneri, ma anche di tutte le professioni attinenti alle attività che sono di competenza degli ingegneri, per cui è l’impegno che noi assumiamo per il futuro”. A dirlo all’Adnkronos/Labitalia Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni ([Consiglio nazionale ingegneri](#)), a margine del 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d’Italia che oggi fa tappa in Croazia.

[Articolo precedente](#)

TV7 SOS. “Cambio di numero civico a Via dei Mulini: il Comune si perde, come sempre, in un bicchiere d’acqua.

ARTICOLI CORRELATI

Articoli recenti

Professioni: Perrini (Cni), 'riforma momento decisivo per ingegneri'

15 Ottobre 2025

TV7 SOS. “Cambio di numero civico a Via dei Mulini: il Comune si perde, come sempre, in un bicchiere d’acqua.

14 Ottobre 2025

VG7 FLASH 15 OTTOBRE 2025 (VIDEO)

14 Ottobre 2025

Automotive, studio AlixPartners: 'arretra mercato europeo, nel 2030 costruttori cinesi a quota 13%'

14 Ottobre 2025

ComoLake, Urso: “Con governo Meloni Italia più attrattiva”

14 Ottobre 2025

Archivio articoli

Seleziona mese



LIBERO 24x7

CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

Prima pagina Lombardia Lazio Campania Emilia Romagna Veneto Piemonte Puglia Sicilia Toscana Liguria Altre regioni

Cronaca Economia Mondo Politica Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia

Informazione locale Stampa estera

Professioni: Perrini (Cni): 'Riforma momento decisivo per ingegneri'

Adnkronos | 1 | 20 minuti fa

Economia - Il presidente del Consiglio nazionale ingegneri a margine del 69 Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri ...

[Leggi la notizia](#)

Tags: cni perrini



CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Facebook



Twitter



Invia



RSS

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

[Termini e condizioni d'uso](#) - [Contattaci](#)

Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

[Scopri di più](#)

CITTÀ

Milano	Palermo	Perugia
Roma	Firenze	Cagliari
Napoli	Genova	Trento
Bologna	Catanzaro	Potenza
Venezia	Ancona	Campobasso
Torino	Trieste	Aosta
Bari	L'Aquila	

[Altre città](#)

FOTO



Professioni: Perrini (Cni): 'Riforma momento decisivo per ingegneri'

Adnkronos - 20 minuti fa

1 di 1

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7



il nostro network

LIBERO | PAGINE BIANCHE | PAGINE GIALLE | SUPEREVA | TUTTOCITTÀ | VIRGILIO

[Italiaonline.it](#) [Fusione](#) [Note legali](#) [Privacy](#) [Cookie Policy](#) [Aiuto](#) [Segnala Abuso](#)**L'ECO DELLA STAMPA®**
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE



Skip to main content



Il mio abbonamento



Scarica e leggi gratis su app



POLITICA

CRONACA

ESTERI

SPORT

SPETTACOLI

CHI SIAMO

ULTIM'ORA



Professioni: Perrini (Cni), 'riforma momento decisivo per ingegneri'
8:01

Professioni: Perrini (Cni): "Riforma momento decisivo per ingegneri"
0:00

Professioni: Perrini (Cni): "Riforma momento decisivo per ingegneri"
0:00

Leggi tutte

Professioni: Perrini (Cni): "Riforma momento decisivo per ingegneri"



15 OTTOBRE 2025

Rijeka, 14 ott. ((Adnkronos/Labitalia) – “La riforma delle professioni è un momento decisivo per tutte le professioni, in particolare per quella degli ingegneri, perché è da tempo che aspettavamo un riordino sia delle norme che riguardano l’esercizio delle professioni, sia l’accesso alla professione che la formazione in servizio. Quindi è una riforma straordinariamente importante che riguarda anche le competenze degli ingegneri e non solo degli ingegneri, ma anche di tutte le professioni attinenti alle attività che sono di competenza degli ingegneri, per cui è l’impegno che noi assumiamo per il futuro”. A dirlo all’Adnkronos/Labitalia Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni (Consiglio nazionale ingegneri), a margine del 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d’Italia che oggi fa tappa in Croazia.

Una puntualizzazione poi sul tema della prevenzione per i rischi idrogeologici: “La prevenzione per i rischi idrogeologici è assolutamente fondamentale, anche perché gli interventi post-evento,

LEGGI ANCHE



Professioni: Perrini (Cni): "Riforma momento decisivo per ingegneri"
15 Ottobre 2025

Rijeka, 14 ott. ((Adnkronos/Labitalia) – “La riforma delle professioni è un momento decisivo per tu...



Sostenibilità, al via 'Percorsi integrati per un futuro responsabile'
14 Ottobre 2025

Roma, 14 ott. (Adnkronos) – Prende avvio il ciclo di incontri 'Percorsi integrati per un futuro res...



Terremoto, Consulenti lavoro-Struttura Sisma 2016: rafforzata sinergia in cantieri ricostruzione
14 Ottobre 2025

Roma, 14 ott. (Labitalia) – Rafforzare la sicurezza nelle aziende dei territori colpite dal sisma d...



Buono (Cassa Geometri-Fgi): "Investimenti in edilizia migliorano il Paese"
14 Ottobre 2025

Roma, 14 ott. (Adnkronos/Labitalia) – “La sfida dell’efficientamento energetico e di rigenerazione...

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER DE LA RAGIONE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083





come noi sappiamo, costano almeno 5-6 volte di più degli eventi che vengono preventivamente fatti in questo campo”.

“La prevenzione – ha detto ancora Perrini – deve però partire dalle scuole elementari, perché dobbiamo essere tutti abituati a sapere che esiste il rischio e conseguentemente bisogna adottare delle misure preventive. Non è possibile ridurre a zero il rischio, anche i bambini devono sapere questo e quindi sia la politica che le professioni devono lavorare in questa direzione”.

Il meglio della settimana,
scelto dalla redazione:
articoli, video e podcast per
rimanere sempre informato.

Inserisci la tua email

☐ Accetto i termini della [privacy policy](#).

Iscriviti



Seguici anche su Google News

La Ragione è anche su [WhatsApp](#). Entra nel nostro canale per non perderti nulla!

Seguici sui social



Vai all'archivio

Privacy Policy

Cookie Policy

Le tue preferenze relative alla privacy

Tutti i numeri

Contattaci

LA RAGIONE – LE ALI DELLA LIBERTÀ SCRL
Direttore editoriale **Davide Giacalone**
Direttore responsabile **Fulvio Giuliani**
Sede legale: via Senato, 6 - 20121 Milano (MI) PI,
CF e N. iscrizione al Registro Imprese di Milano:
11605210969 Numero Rea: MI-2614229

Per informazioni scrivi a info@laragione.eu

Assistenza per sito e app

Copyright © La Ragione - leAli alla libertà
Web engineering and design by [Sernicola Labs](#)



Skip to main content



Il mio abbonamento



Scarica e leggi gratis su app



POLITICA

CRONACA

ESTERI

SPORT

SPETTACOLI

CHI SIAMO

ULTIM'ORA



Professioni: Perrini (Cni), 'riforma
momento decisivo per ingegneri'

8:01

Professioni: Perrini (Cni): "Riforma
momento decisivo per ingegneri"

0:00

Professioni: Perrini (Cni): "Riforma
momento decisivo per ingegneri"

0:00

Leggi tutte

Professioni: Perrini (Cni), 'riforma momento decisivo per ingegneri'

15 OTTOBRE 2025

Rijeka, 14 ott. ((Adnkronos/Labitalia) – “La riforma delle professioni è un momento decisivo per tutte le professioni, in particolare per quella degli ingegneri, perché è da tempo che aspettavamo un riordino sia delle norme che riguardano l’esercizio delle professioni, sia l’accesso alla professione che la formazione in servizio. Quindi è una riforma straordinariamente importante che riguarda anche le competenze degli ingegneri e non solo degli ingegneri, ma anche di tutte le professioni attinenti alle attività che sono di competenza degli ingegneri, per cui è l’impegno che noi assumiamo per il futuro”. A dirlo all’Adnkronos/Labitalia Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni (Consiglio nazionale ingegneri), a margine del 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d’Italia che oggi fa tappa in Croazia.

LEGGI ANCHE

Automotive, studio AlixPartners: 'arretra mercato europeo, nel 2030 costruttori cinesi a quota 13%'

14 Ottobre 2025

Roma, 14 ott. (Adnkronos) – Arretra il mercato europeo, avanzano i costruttori cinesi e nel 2030 ra...

ComoLake, Urso: "Con governo Meloni Italia più attrattiva"

14 Ottobre 2025

Milano, 14 ott. – (Adnkronos) – “Risulta che l’Italia abbia scalato 7 posizioni negli anni di gover...

Previdenza, Olivetti (Adepp): "Passa dal lavoro, ma occorre attenzione negli investimenti"

14 Ottobre 2025

Roma, 14 ott. (Adnkronos/Labitalia) – “Il patrimonio delle casse previdenziali è un insieme di patr...

Previdenza, Olivetti (Adepp): "Passa dal lavoro, ma occorre attenzione negli investimenti"

14 Ottobre 2025

Roma, 14 ott. (Adnkronos/Labitalia) – “Il patrimonio delle casse previdenziali è un insieme di patr...

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER DE LA RAGIONE

Il meglio della settimana, scelto dalla redazione: articoli, video e podcast per rimanere sempre informato.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083



Skip to main content



Il mio abbonamento



Scarica e leggi gratis su app



POLITICA

CRONACA

ESTERI

SPORT

SPETTACOLI

CHI SIAMO

ULTIM'ORA



Professioni: Perrini (Cni), 'riforma momento decisivo per ingegneri'
8:01

Professioni: Perrini (Cni): "Riforma momento decisivo per ingegneri"
0:00

Professioni: Perrini (Cni): "Riforma momento decisivo per ingegneri"
0:00

Leggi tutte

Professioni: Perrini (Cni): "Riforma momento decisivo per ingegneri"



15 OTTOBRE 2025

Rijeka, 14 ott. ((Adnkronos/Labitalia) – “La riforma delle professioni è un momento decisivo per tutte le professioni, in particolare per quella degli ingegneri, perché è da tempo che aspettavamo un riordino sia delle norme che riguardano l’esercizio delle professioni, sia l’accesso alla professione che la formazione in servizio. Quindi è una riforma straordinariamente importante che riguarda anche le competenze degli ingegneri e non solo degli ingegneri, ma anche di tutte le professioni attinenti alle attività che sono di competenza degli ingegneri, per cui è l’impegno che noi assumiamo per il futuro”. A dirlo all’Adnkronos/Labitalia Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni (Consiglio nazionale ingegneri), a margine del 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d’Italia che oggi fa tappa in Croazia.

LEGGI ANCHE



Professioni: Perrini (Cni): "Riforma momento decisivo per ingegneri"
15 Ottobre 2025

Rijeka, 14 ott. ((Adnkronos/Labitalia) – “La riforma delle professioni è un momento decisivo per tu...



Sostenibilità, al via "Percorsi integrati per un futuro responsabile"
14 Ottobre 2025

Roma, 14 ott. (Adnkronos) – Prende avvio il ciclo di incontri "Percorsi integrati per un futuro res...



Terremoto, Consulenti lavoro-Struttura Sisma 2016: rafforzata sinergia in cantieri ricostruzione
14 Ottobre 2025

Roma, 14 ott. (Labitalia) – Rafforzare la sicurezza nelle aziende dei territori colpite dal sisma d...



Buono (Cassa Geometri-Fgi): "Investimenti in edilizia migliorano il Paese"
14 Ottobre 2025

Roma, 14 ott. (Adnkronos/Labitalia) – “La sfida dell’efficientamento energetico e di rigenerazione...

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER DE LA RAGIONE

Il meglio della settimana,



L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

mercoledì, 15 ottobre 2025

Seguici su



IL GIORNALE D'ITALIA

Il Quotidiano Indipendente

Cerca...



"La libertà innanzi tutto e sopra tutto"
Benedetto Croce - Il Giornale d'Italia - (10 agosto 1943)

Politica Esteri Cronaca Economia Sostenibilità Innovazione Lavoro Salute Cultura Costume Spettacolo Sport Motori iGdi TV

»
Giornale d'Italia»
Lavoro
lavoro**Professioni: Perrini (Cni): "Riforma momento decisivo per ingegneri"**

15 Ottobre 2025



Rijeka, 14 ott. ((Adnkronos/Labitalia) - "La riforma delle professioni è un momento decisivo per tutte le professioni, in particolare per quella degli ingegneri, perché è da tempo che aspettavamo un riordino sia delle norme che riguardano l'esercizio delle professioni, sia l'accesso alla professione che la formazione in servizio. Quindi è una riforma straordinariamente importante che riguarda anche le competenze degli ingegneri e non solo degli ingegneri, ma anche di tutte le professioni attinenti alle attività che sono di competenza degli ingegneri, per cui è l'impegno che noi assumiamo per il futuro". A dirlo all'Adnkronos/Labitalia Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni (Consiglio nazionale ingegneri), a margine del 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia che oggi fa tappa in Croazia.

Il Giornale d'Italia è anche su Whatsapp. [Clicca qui](#) per iscriversi al canale e rimanere sempre aggiornati.

Tags:

adnkronos , lavoro

Commenti Scrivi e lascia un commento ∨

Condividi le tue opinioni su Il Giornale d'Italia



Caratteri rimanenti: 400





mercoledì, 15 Ottobre, 2025

[HOME PAGE](#) [CATANZARO](#) [COSENZA](#) [CROTONE](#) [REGGIO CALABRIA](#) [VIBO VALENTIA](#) [VIDEO](#) [Home](#) > [Italia Mondo](#) > [Professioni: Perrini \(Cni\): "Riforma momento decisivo per ingegneri"](#)

Italia Mondo

Professioni: Perrini (Cni): "Riforma momento decisivo per ingegneri"

15 Ottobre 2025

condividi

Facebook

WhatsApp



PUBBLICITÀ



SEGUICI SUI SOCIAL



142,034 Fans

LIKE



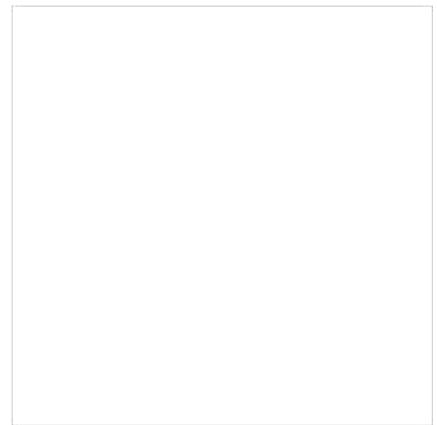
6,832 Followers

FOLLOW



380 Followers

FOLLOW



spot_img

ULTIME NOTIZIE



Festa del cinema di Roma, al via oggi la 20esima edizione:...

15 Ottobre 2025

(Adnkronos) - Si alza il sipario sulla 20esima edizione della Festa del Cinema...

[Gaza, Israele annulla sanzioni e riapre valico di Rafah: tornano gli...](#)

15 Ottobre 2025



Sinner-Tsitsipas: orario, precedenti e dove vederla in tv

15 Ottobre 2025



This is me torna stasera 15 ottobre su Canale 5: ospiti...

15 Ottobre 2025



Nato, al quartier generale il vertice dei ministri della Difesa: spesa...

15 Ottobre 2025

(Adnkronos) – “La riforma delle professioni è un momento decisivo per tutte le professioni, in particolare per quella degli ingegneri, perché è da tempo che aspettavamo un riordino sia delle norme che riguardano l'esercizio delle professioni, sia l'accesso alla professione che la formazione in servizio. Quindi è una riforma straordinariamente importante che riguarda anche le competenze degli ingegneri e non solo degli ingegneri, ma anche di tutte le professioni attinenti alle attività che sono di competenza degli ingegneri, per cui è l'impegno che noi assumiamo per il futuro”. A dirlo all'Adnkronos/Labitalia Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni (Consiglio nazionale ingegneri), a margine del 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia che oggi fa tappa in Croazia. Una puntualizzazione poi sul tema della prevenzione per i rischi idrogeologici: “La prevenzione per i rischi idrogeologici è assolutamente fondamentale, anche perché gli interventi post-evento, come noi sappiamo, costano almeno 5-6 volte di più degli eventi che vengono preventivamente fatti in questo campo”. “La prevenzione – ha detto ancora Perrini – deve però partire dalle scuole elementari, perché dobbiamo essere tutti abituati a sapere che esiste il rischio e conseguentemente bisogna adottare delle misure preventive. Non è possibile ridurre a zero il rischio, anche i bambini devono sapere questo e quindi sia la politica che le professioni devono lavorare in questa direzione”.
—laborowebinfo@adnkronos.com (Web Info)

PUBBLICITÀ



HOME | CONTATTI



HOME

CRONACA

POLITICA

ATTUALITÀ

SPORT

CULTURA E SPETTACOLO

VIDEO

ITALIA

ULTIM'ORA

PUBBLIREDAZIONALE

LIVE

AD

WESUD > ULTIM'ORA



ULTIM'ORA

Professioni: Perrini (Cni): “Riforma momento decisivo per ingegneri”

Crotone, 15 Ottobre 2025 • 8:01



AD

Cerca

Cerca

Ultime notizie



Maxi operazione contro la 'ndrangheta a Bologna: 8 arresti e sequestri per oltre 1,5 milioni di

euro

15 OTTOBRE 2025



Caporalato nei cantieri pubblici, blitz in otto regioni: perquisizioni anche in Calabria

15 OTTOBRE 2025



VIDEO | Crotone, 29 anni dopo l'alluvione del 1996: una ferita che diventa memoria e speranza

14 OTTOBRE 2025



Rubinetti a secco a Crotone dalle 22 alle 8: le zone interessate

14 OTTOBRE 2025



A Crotone apre l'ambulatorio specializzato nella cura della psoriasi

14 OTTOBRE 2025

AD



Wesud

7 days ago

CRONACA | 57enne ricercato per associazione mafiosa, tradito da un dettaglio durante il pranzo domenicale. I Carabinieri lo hanno trovato nascosto nel sottotetto di casa e ora dovrà scontare 8 anni e

(A) dnkronos) – “La riforma delle professioni è un momento decisivo per tutte le professioni, in particolare per quella degli ingegneri, perché è da tempo che aspettavamo un riordino sia delle norme che riguardano l'esercizio delle professioni, sia l'accesso alla professione che la formazione in servizio. Quindi è una riforma straordinariamente importante che riguarda anche le competenze degli ingegneri e non solo degli ingegneri, ma anche di tutte le professioni attinenti alle attività che sono di competenza degli ingegneri, per cui è l'impegno che noi assumiamo per il futuro”. A dirlo all'Adnkronos/Labitalia Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni (**Consiglio nazionale ingegneri**), a margine del 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia che oggi fa tappa in Croazia. Una puntualizzazione poi sul tema della prevenzione per i rischi idrogeologici: “La prevenzione per i rischi idrogeologici è assolutamente fondamentale, anche perché gli interventi post-evento, come noi sappiamo, costano almeno 5-6 volte di più degli eventi che vengono preventivamente fatti in questo campo”. “La prevenzione – ha detto ancora Perrini – deve però partire dalle scuole elementari, perché dobbiamo essere tutti abituati a sapere che esiste il rischio e conseguentemente bisogna adottare delle misure preventive. Non è possibile ridurre a zero il rischio, anche i bambini devono sapere questo e quindi sia la politica che le professioni devono lavorare in questa direzione”.

—laborowebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Seguici anche sul nostro canale

Telegram



adnkronos

ultimora



Articoli Correlati



nove mesi di reclusione.

Ricercato per mafia tradito dalla tavola della domenica, arrestato 57enne

wesud.it

È stato arrestato dai Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Lamezia Terme G.V.T., 57enne lametino ricercato per associazione

View on Facebook · Share



Wesud

7 days ago

ARTE | La mostra fotografica “IL FARO” invita a riscoprire la città attraverso immagini che parlano di bellezza, memoria e guida interiore.

Tra luce e memoria: al Bar Lux le opere fotografiche di Leonardo Rizzo

wesud.it

Il 7 ottobre 2025, Crotone ha aperto le sue porte a un'esperienza artistica che va oltre l'immagine: la mostra fotografica “IL FARO” di Leonardo Rizzo,

View on Facebook · Share

Italia



Nel cuore di Roma 54 edicole a rischio chiusura, l'appello in Regione: “Salviamole”

14 OTTOBRE 2025



Ad Arezzo il Festival dedicato al marketing sportivo il 14-15 ottobre

13 OTTOBRE 2025



Ecg e holter in farmacia nel Lazio, Uap: “Chiediamo lo stop immediato”

13 OTTOBRE 2025



Alla Biennale Musica un'oasi di ascolto e visione

13 OTTOBRE 2025



Il genio ribelle di Ivan Graziani in un libro a 80 anni dalla nascita

13 OTTOBRE 2025

Professioni: Perrini (Cni): Riforma momento decisivo per ingegneri

(Adnkronos) La riforma delle professioni è un momento decisivo per tutte le professioni, in particolare per quella degli ingegneri, perché è da tempo che aspettavamo un riordino sia delle norme che riguardano l'esercizio delle professioni, sia l'accesso alla professione che la formazione in servizio. Quindi è una riforma straordinariamente importante che riguarda anche le competenze degli ingegneri e non solo degli ingegneri, ma anche di tutte le professioni attinenti alle attività che sono di competenza degli ingegneri, per cui è l'impegno che noi assumiamo per il futuro. A dirlo all'Adnkronos/Labitalia Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni

(Consiglio nazionale ingegneri), a margine del 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia che oggi fa tappa in Croazia. Una puntualizzazione poi sul tema della prevenzione per i rischi idrogeologici: La prevenzione per i rischi idrogeologici è assolutamente fondamentale, anche perché gli interventi post-evento, come noi sappiamo, costano almeno 5-6 volte di più degli eventi che vengono preventivamente fatti in questo campo. La prevenzione ha detto ancora Perrini deve però partire dalle scuole elementari, perché dobbiamo essere tutti abituati a sapere che esiste il rischio e conseguentemente bisogna adottare delle misure preventive. Non è possibile ridurre a zero il rischio, anche i bambini devono sapere questo e quindi sia la politica che le professioni devono lavorare in questa direzione.



Professioni: Perrini (Cni): Riforma momento decisivo per ingegneri

(Adnkronos) La riforma delle professioni è un momento decisivo per tutte le professioni, in particolare per quella degli ingegneri, perché è da tempo che aspettavamo un riordino sia delle norme che riguardano l'esercizio delle professioni, sia l'accesso alla professione che la formazione in servizio. Quindi è una riforma straordinariamente importante che riguarda anche le competenze degli ingegneri e non solo degli ingegneri, ma anche di tutte le professioni attinenti alle attività che sono di competenza degli ingegneri, per cui è l'impegno che noi assumiamo per il futuro. A dirlo all'Adnkronos/Labitalia Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni

(Consiglio nazionale ingegneri), a margine del 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia che oggi fa tappa in Croazia. Una puntualizzazione poi sul tema della prevenzione per i rischi idrogeologici: La prevenzione per i rischi idrogeologici è assolutamente fondamentale, anche perché gli interventi post-evento, come noi sappiamo, costano almeno 5-6 volte di più degli eventi che vengono preventivamente fatti in questo campo. La prevenzione ha detto ancora Perrini deve però partire dalle scuole elementari, perché dobbiamo essere tutti abituati a sapere che esiste il rischio e conseguentemente bisogna adottare delle misure preventive. Non è possibile ridurre a zero il rischio, anche i bambini devono sapere questo e quindi sia la politica che le professioni devono lavorare in questa direzione.





Editoriali | Sito nazionale | Pubblicità | Per le imprese



Entra nel mondo di Irìde Imprese Italia

SCOPRI DI PIÙ...



Entra nel mondo di Eos consulenza

VISITA IL SITO

HOME | CONTATTI | LA REDAZIONE ▾ | GRANDI DONNE NELLA STORIA | IL NOSTRO SISTEMA ▾ | SCUOLA DI FORMAZIONE | Q

DILLO AL QUOTIDIANO

ADNKRONOS

Professioni: Perrini (Cni): "Riforma momento decisivo per ingegneri"



Quotidiano dei Contribuenti • 15 Ottobre 2025



(Adnkronos) – Il presidente del Consiglio nazionale ingegneri a margine del 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia
Source: Adnkronos





Professioni: Perrini (Cni): "Riforma momento decisivo per ingegneri" - QuotidianodiBari.it

X LinkedIn Messenger Messenger WhatsApp Telegram Condividi tramite e-mail

(Adnkronos) - "La riforma delle professioni è un momento decisivo per tutte le professioni, in particolare per quella degli ingegneri, perché è da tempo che aspettavamo un riordino sia delle norme che riguardano l'esercizio delle professioni, sia l'accesso alla professione che la formazione in servizio. Quindi è una riforma straordinariamente importante che riguarda anche le competenze degli ingegneri e non solo degli ingegneri, ma anche di tutte le professioni attinenti alle attività che sono di competenza degli ingegneri, per cui è l'impegno che noi assumiamo per il futuro". A dirlo all'Adnkronos/Labitalia Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni **(Consiglio nazionale ingegneri)**, a margine del 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia che oggi fa tappa in Croazia. Una puntualizzazione poi sul tema della prevenzione per i rischi idrogeologici: "La prevenzione per i rischi idrogeologici è assolutamente fondamentale, anche perché gli interventi post-evento, come noi sappiamo, costano almeno 5-6 volte di più degli eventi che vengono preventivamente fatti in questo campo". "La prevenzione - ha detto ancora Perrini - deve però partire dalle scuole elementari, perché dobbiamo essere tutti abituati a sapere che esiste il rischio e conseguentemente bisogna adottare delle misure preventive. Non è possibile ridurre a zero il rischio, anche i bambini devono sapere questo e quindi sia la politica che le professioni devono lavorare in questa direzione".

-lavorowebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Pubblicato il 15 Ottobre 2025

Tags

[Professioni: Perrini (Cni): "Riforma momento decisivo per ingegneri" - QuotidianodiBari.it]



MERCOLEDÌ, OTTOBRE 15, 2025

HOME

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

CONTATTI

IL GIORNALISTA SEI TU

LOGIN

f

✉

📱

✕

📺



Online Store

LODI OPTICA



Online Store

NEWS 24

CRONACA

LATINA

FROSINONE

LIVORNO

ITALIA

NEL MONDO

SPORT

SPETTACOLI&EVENTI

RUBRICHE

ITALIA

Professioni: Perrini (Cni): "Riforma momento decisivo per ingegneri"

D Redazione 3 - 15/10/2025



PREZZO DI LISTINO
€29.900
€2.000

SENZA VINCOLI DI FINANZIAMENTO
ROTTAMAZIONE
PERMUTA

evo 6
Prenota un TEST DRIVE presso la Concessionaria di zona

ICAR

PREZZO REALE
€27.900

B. go Piave, 93 - Latina
Tel: +39 0773 4691

ANCHE VERSIONE GPL

EVO6 1.5 TURBO - 176 CV



(Adnkronos) – "La riforma delle professioni è un momento decisivo per tutte le professioni, in particolare per quella degli ingegneri, perché è da tempo che aspettavamo un riordino sia delle norme che riguardano l'esercizio delle professioni, sia l'accesso alla professione che la formazione in servizio. Quindi è una riforma straordinariamente importante che riguarda anche le competenze degli ingegneri e non solo degli ingegneri, ma anche di tutte le professioni attinenti alle attività che sono di competenza degli ingegneri, per cui è l'impegno che noi assumiamo per il futuro". A dirlo all'Adnkronos/Labitalia Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni ([Consiglio nazionale ingegneri](#)), a margine del 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia che oggi fa tappa in Croazia.

Una puntualizzazione poi sul tema della prevenzione per i rischi idrogeologici: "La prevenzione per i rischi idrogeologici è assolutamente fondamentale, anche perché gli interventi post-evento, come noi sappiamo, costano almeno 5-6 volte di più degli eventi che vengono preventivamente fatti in questo campo".

"La prevenzione – ha detto ancora Perrini – deve però partire dalle scuole elementari, perché dobbiamo essere tutti abituati a sapere che esiste il rischio e conseguentemente bisogna adottare delle misure preventive. Non è possibile ridurre a zero il rischio, anche i

Con i nuovi Tg e i suoi Notiziari tematici

Italtpress vi informa

>> Italtpress



Autoeuropa

Nuovo Kodiaq

Tuo a 34.900 €
Ibrido con cambio automatico e 7 posti

Verifica le condizioni
Consenti il ritiro del tuo vecchio veicolo (da 14 a 1700 cc) in 14-15 giorni
Consenti il ritiro del tuo vecchio veicolo (da 14 a 1700 cc) in 14-15 giorni

Autoeuropa

Scopri lo

SERVIZI FUNEBRI | CREMAZIONI
LABORATORIO MARMIT

IANIRI
dal 1925

LE SEDI:
• Villa Don G. Moriconi, 10 - LATINA - 0773 807 026
• Corso della Repubblica, 11 - CISTERNA DI LATINA - 06 969 5016

www.ianiriservizifunebri.it

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Indirizzo email:

Il tuo indirizzo email

Il tuo nome (facoltativo)

☒ Iscriviti
 ☐ Cancella Iscrizione

Invia

bambini devono sapere questo e quindi sia la politica che le professioni devono lavorare in questa direzione".

—

lavoro

webinfo@adnkronos.com (Web Info)



News-24.it è una testata giornalistica indipendente che non riceve alcun finanziamento pubblico. Se ti piace il nostro lavoro e vuoi aiutarci nella nostra missione puoi offrirci un caffè facendo una donazione, te ne saremo estremamente grati.



TAGS ULTIM'ORA



Articolo precedente

Festa del cinema di Roma, al via oggi la 20esima edizione: film, musica e ospiti

Articolo successivo

Professioni, Belli (Kimia): "Da oltre 45 anni al fianco degli ingegneri"



Redazione 3

News-24.it redazione di Livorno

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE



Meloni accelera su 'fase 2' per la ricostruzione a Gaza: oggi la riunione del governo



Professioni, Venturini (iGuzzini): "Orgogliosi di partecipare a Congresso ingegneri"



Caporalato in appalti pubblici, 5 indagati: perquisizioni in 8 regioni

<div class="mc4wp-response"></div>



Professioni: Perrini (Cni): "Riforma momento decisivo per ingegneri"

(Adnkronos) - La riforma delle professioni è un momento decisivo per tutte le professioni, in particolare per quella degli ingegneri, perché è da tempo che aspettavamo un riordino sia delle norme che riguardano l'esercizio delle professioni, sia l'accesso alla professione che la formazione in servizio. Quindi è una riforma straordinariamente importante che riguarda anche le competenze degli ingegneri e non solo degli ingegneri, ma anche di tutte le professioni attinenti alle attività che sono di competenza degli ingegneri, per cui è l'impegno che noi assumiamo per il futuro. A dirlo all'Adnkronos/Labitalia Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni

(Consiglio nazionale ingegneri), a margine del 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia che oggi fa tappa in Croazia. Una puntualizzazione poi sul tema della prevenzione per i rischi idrogeologici: La prevenzione per i rischi idrogeologici è assolutamente fondamentale, anche perché gli interventi post-evento, come noi sappiamo, costano almeno 5-6 volte di più degli eventi che vengono preventivamente fatti in questo campo. La prevenzione - ha detto ancora Perrini - deve però partire dalle scuole elementari, perché dobbiamo essere tutti abituati a sapere che esiste il rischio e conseguentemente bisogna adottare delle misure preventive. Non è possibile ridurre a zero il rischio, anche i bambini devono sapere questo e quindi sia la politica che le professioni devono lavorare in questa direzione.



MEDIAPRESS24.IT

TUTTE LE NOTIZIE, DALL'ITALIA E DAL MONDO

HOME PAGE ULTIM'ORA ITALIA ▼ ESTERI POLITICA ▼ ECONOMIA FISCO LAVORO SPORT ▼ ARTE E CULTURA

INTRATTENIMENTO ▼ EVENTI E SPETTACOLI DIRITTO SOCIETÀ ▼ TECNOLOGIA & AMBIENTE VIDEONEWS COMUNICATI CONTATTI

DIRITTO

CAGLIARI NAPOLI NUORO ORISTANO PALERMO ROMA SASSARI TORINO

ULTIME > [15 Ottobre 2025] Sinner-Tsitsipas: orario, precedenti e dove vederla in tv > PRIMA PAGINA

CERCA ...

HOME > PRIMA PAGINA > Professioni: Perrini (Cni): "Riforma momento decisivo per ingegneri"

Professioni: Perrini (Cni): "Riforma momento decisivo per ingegneri"

🕒 15 Ottobre 2025 🧑 Fonte Esterna 📁 PRIMA PAGINA 💬 0



(Adnkronos) – "La riforma delle professioni è un momento decisivo per tutte le professioni, in particolare per quella degli ingegneri, perché è da tempo che aspettavamo un riordino sia delle norme che riguardano l'esercizio delle professioni, sia l'accesso alla professione che la formazione in servizio. Quindi è una riforma straordinariamente importante che riguarda anche le competenze degli ingegneri e non solo degli ingegneri, ma anche di tutte le professioni attinenti alle attività che sono di competenza degli ingegneri, per cui è l'impegno che noi assumiamo per il futuro". A dirlo all'Adnkronos/Labitalia Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni (**Consiglio nazionale ingegneri**), a margine del 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia che oggi fa tappa in Croazia.

Una puntualizzazione poi sul tema della prevenzione per i rischi idrogeologici: "La prevenzione per i rischi idrogeologici è assolutamente fondamentale, anche perché gli interventi post-evento, come noi sappiamo, costano almeno 5-6 volte di più degli eventi che vengono preventivamente fatti in questo campo".

"La prevenzione – ha detto ancora Perrini – deve però partire dalle scuole elementari, perché dobbiamo essere tutti abituati a sapere che esiste il rischio e conseguentemente bisogna adottare delle misure preventive. Non è possibile ridurre a zero il rischio, anche i bambini devono sapere questo e quindi sia la politica che le professioni devono lavorare in questa



BENVENUTO MEDIAPRESS:
inizia l'Avventura, vi presento
la nostra squadra

🕒 2 Dicembre 2023 💬 3



Anatomia di una caduta

🕒 11 Marzo 2024 💬 2



**Muri giù nella 'Cagliari en
Marche', le nuove generazioni
vivono i legami con la storia**

🕒 31 Marzo 2024 💬 2



**IL CAGLIARI VOLLEYBALL brilla
alla DIASORIN CUP 2024 al
Trofeo di Sitting Volley**

🕒 18 Dicembre 2024 💬 2



**Cagliari – Fiorentina: 1-2. I
Viola non perdonano i
rossoblù dopo l'intervallo**

🕒 23 Aprile 2025 💬 2

direzione".

—

lavoro

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

**« PRECEDENTE**

Festa del cinema di Roma, al via oggi la 20esima edizione: film, musica e ospiti

SUCCESSIVO »

Professioni, Belli (Kimia): "Da oltre 45 anni al fianco degli ingegneri"

ARTICOLI CORRELATI

Estonia, tre Mig russi invadono spazio aereo. Interceppati da F-35 italiani



Palio Siena, la corsa dell'Assunta accende la città. Leocorno e Civetta favorite



A Cincinnati adottano un cane e lo chiamano 'Jannik'. La reazione di Sinner

COMMENTA PER PRIMO

Lascia un commento

L'indirizzo email non sarà pubblicato.

Commento

Nome*

E-Mail*

Website

☐ Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

INVIA COMMENTO

≡ Aa

IL DIFFORME

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Il Difforme > Video > Vaudano (Cni): "Visioni per il futuro dell'ingegneria e del Paese"



ARREDAMENTO
SEGNALETICA
EDILIZIA

www.gevserviceserl.it



Vaudano (Cni): "Visioni per il futuro dell'ingegneria e del Paese"

AdnkronosPubblicato 15 Ottobre 2025 11:00

Condividi

1 Min di lettura

«Il congresso è un momento fondamentale per riflettere sull'attualità della nostra professione e sul futuro del Paese», ha affermato Remo Giulio Vaudano, vicepresidente vicario del Consiglio nazionale degli ingegneri, nel corso del 69° Congresso nazionale che ha fatto tappa a Rijeka. «Il titolo di quest'anno, Visioni, – ha spiegato – richiama la necessità di guardare avanti, di comprendere i profondi cambiamenti in atto, dalle nuove tecnologie ai mutamenti geopolitici. Gli ingegneri devono essere protagonisti di questa trasformazione, aiutando a governare strumenti che hanno un impatto sempre più forte sulla società».



Leggi Anche

Scordamaglia (Filiera Italia): "Con filiera tabacchicola italiana 2,2 mld di euro per Paese"

Trippella: "Orgogliosi della filiera tabacchicola italiana, così 2 mld di indotto"

La Pietra: "Bene proposta Coldiretti di investire nel Meridione per produzione tabacco"

Filiera Italia, nasce 'Filiera Tabacchicola Italiana'. Nominato presidente Cesare Trippella

Masciovecchio (Cni): "Il controllo dell'innovazione deve restare in mano ai professionisti"

© Riproduzione riservata

TAGGED:vid

Condividi questo Articolo

In primo piano

Israele, via libera alla riapertura del valico di Rafah: oggi Hamas restituirà altri 4 corpi

5 Min di lettura

Lecomu punta sui socialisti: "Riforma delle pensioni sospesa fino alle presidenziali"

4 Min di lettura

Bernardini De Pace restituirà il suo Ambrogino se verrà consegnato anche alla Flottilla

2 Min di lettura

≡ Aa

IL DIFFORME

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Il Difforme > Video > Chiarolini (Cni): “Visioni fondamentali per pianificare il futuro dell’ingegneria economica”



Chiarolini (Cni): “Visioni fondamentali per pianificare il futuro dell’ingegneria economica”

AdnkronosPubblicato 15 Ottobre 2025 11:00

Condividi

1 Min di lettura

“Le visioni sono fondamentali per pianificare attività e azioni e raggiungere obiettivi concreti”, ha affermato Ippolita Chiarolini, consigliera del Consiglio nazionale degli ingegneri con delega all’ingegneria economica, a margine del 69° Congresso nazionale della categoria. “Il Consiglio nazionale degli ingegneri organizza una giornata dedicata all’ingegneria economica e ai temi che coniugano aspetti tecnici ed economici – ha proseguito – creando valore anche attraverso la valorizzazione del talento femminile, con progetti come Ingegner Femminile e Stem Insieme, che favoriscono start-up innovative e promuovono una crescita equa e sostenibile”.



Leggi Anche

Vaudano (Cni): “Visioni per il futuro dell’ingegneria e del Paese”

Scordamaglia (Filiera Italia): “Con filiera tabacchicola italiana 2,2 mld di euro per Paese”

Trippella: “Orgogliosi della filiera tabacchicola italiana, così 2 mld di indotto”

La Pietra: “Bene proposta Coldiretti di investire nel Meridione per produzione tabacco”

Filiera Italia, nasce ‘Filiera Tabacchicola Italiana’. Nominato presidente Cesare Trippella

© Riproduzione riservata

TAGGED:vid

Condividi questo Articolo

In primo piano

Israele, via libera alla riapertura del valico di Rafah: oggi Hamas restituirà altri 4 corpi

5 Min di lettura

Lecomu punta sui socialisti: “Riforma delle pensioni sospesa fino alle presidenziali”

4 Min di lettura

≡ Aa

IL DIFFORME

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Il Difforme > Video > Masciovecchio (Cni): “Il controllo dell’innovazione deve restare in mano ai professionisti”



Masciovecchio (Cni): “Il controllo dell’innovazione deve restare in mano ai professionisti”

AdnkronosPubblicato 15 Ottobre 2025 11:00

Condividi

1 Min di lettura

“Vogliamo capire dove stiamo andando, dal punto di vista tecnologico e dell’innovazione, ma soprattutto verificare che tutto avvenga secondo le regole che per noi sono fondamentali”, ha dichiarato Elio Masciovecchio, vicepresidente del [Consiglio nazionale degli ingegneri](#), intervenendo al 69° Congresso nazionale degli ingegneri che dopo ancona ha fatto tappa a Rijeka. “Anche parlando di intelligenza artificiale – ha aggiunto – il controllo deve restare al professionista, perché è lui che garantisce la qualità e l’etica del lavoro. Questo principio non può valere solo per gli iscritti agli ordini, ma va esteso, altrimenti si crea una disparità nel mercato e, di conseguenza, nei confronti dei cittadini”.



Leggi Anche

Vaudano (Cni): “Visioni per il futuro dell’ingegneria e del Paese”

Scordamaglia (Filiera Italia): “Con filiera tabacchicola italiana 2,2 mld di euro per Paese”

Trippella: “Orgogliosi della filiera tabacchicola italiana, così 2 mld di indotto”

La Pietra: “Bene proposta Coldiretti di investire nel Meridione per produzione tabacco”

Filiera Italia, nasce ‘Filiera Tabacchicola Italiana’. Nominato presidente Cesare Trippella

© Riproduzione riservata

TAGGED:vid

Condividi questo Articolo

In primo piano

Israele, via libera alla riapertura del valico di Rafah: oggi Hamas restituirà altri 4 corpi

5 Min di lettura

Lecomu punta sui socialisti: “Riforma delle pensioni sospesa fino alle presidenziali”

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083



ABBONATI

il Giornale

il Giornale

IN EVIDENZA

OMICIDIO
MODELLA

VIOLENZA PRO
PAL

GAZA
ORRORE
HAMAS

STRAGE A CASTEL
D'AZZANO

ANNAMARIA BERNARDINI DE
PACE

OROSCOPI

ADNKRONOS

Chiarolini (Cni): “Visioni fondamentali per pianificare il futuro dell’ingegneria economica”

"Le visioni sono fondamentali per pianificare attività e azioni e raggiungere obiettivi concreti", ha affermato Ippolita Chiarolini, consigliera del Consiglio nazionale degli ingegneri con delega all'ingegneria economica, a margine del 69° Congresso nazionale della categoria. "Il Consiglio nazionale degli ingegneri organizza una giornata dedicata all'ingegneria economica e ai temi che coniugano aspetti tecnici ed economici – ha proseguito – creando valore anche attraverso la valorizzazione del talento femminile, con progetti come Ingegner Femminile e Stem Insieme, che favoriscono start-up innovative e promuovono una crescita equa e sostenibile".

Agenzia Adnkronos | 15 ottobre 2025 - 11:05

INFO E LOGIN

Login

Registrati

ASSISTENZA

Suggerimenti

Supporto clienti

PUBBLICITÀ

Pubblicità Elettorale

ABBONAMENTI

Edizione cartacea

Edizione digitale

Termini e Condizioni

COMUNICATI

Qui Europa

Press Release

Business Wire

ABBONAMENTI

ABBONAMENTO CARTACEO ABBONAMENTO DIGITALE

SEGUICI



CHI SIAMOCONTATTIMODELLO 231DISCLAIMERPRIVACY POLICYUSO DEI COOKIEUFFICIO LEGALE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.





ABBONATI

il Giornale

il Giornale

IN EVIDENZA

OMICIDIO
MODELLA

VIOLENZA PRO
PAL

GAZA
ORRORE
HAMAS

STRAGE A CASTEL
D'AZZANO

ANNAMARIA BERNARDINI DE
PACE

OROSCOPI

ADNKRONOS

Mannino (Vigili del fuoco): “Con gli ingegneri un rapporto strategico per la sicurezza e la prevenzione”

«Abbiamo rapporti consolidati con il **Consiglio nazionale degli ingegneri** e con tutti gli ordini territoriali, perché la prevenzione incendi e la sicurezza sui luoghi di lavoro sono temi fondamentali», ha dichiarato Eros Mannino, capo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, intervenendo al 69° Congresso nazionale degli ingegneri oggi a Rijeka. «Il nostro ruolo di normatori e sperimentatori – ha aggiunto – ci consente di sviluppare nuove misure per affrontare i rischi legati ai cambiamenti climatici e alla transizione energetica. L’apporto dei professionisti è sempre più centrale nella progettazione della sicurezza». Mannino ha inoltre sottolineato come «l’esperienza diretta nei soccorsi rappresenti un valore aggiunto per migliorare le normative, così come la conoscenza delle norme rende più efficace l’intervento operativo».

Agenzia Adnkronos | 15 ottobre 2025 - 10:50

INFO E LOGIN

Login

Registrati

ASSISTENZA

Suggerimenti

Supporto clienti

PUBBLICITÀ

Pubblicità Elettorale

ABBONAMENTI

Edizione cartacea

Edizione digitale

Termini e Condizioni

COMUNICATI

Qui Europa

Press Release

Business Wire

ABBONAMENTI

ABBONAMENTO CARTACEO ABBONAMENTO DIGITALE

SEGUICI



CHI SIAMO CONTATTI MODELLO 231 DISCLAIMER PRIVACY POLICY USO DEI COOKIE UFFICIO LEGALE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

MEDIAPRESS24.IT

TUTTE LE NOTIZIE, DALL'ITALIA E DAL MONDO

HOME PAGE ULTIM'ORA ITALIA ▼ ESTERI POLITICA ▼ ECONOMIA FISCO LAVORO SPORT ▼ ARTE E CULTURA

INTRATTENIMENTO ▼ EVENTI E SPETTACOLI DIRITTO SOCIETÀ' ▼ TECNOLOGIA & AMBIENTE VIDEONEWS COMUNICATI CONTATTI

DIRITTO

CAGLIARI NAPOLI NUORO ORISTANO PALERMO ROMA SASSARI TORINO

ULTIME > [15 Ottobre 2025] Food: De Natale (Crai), 'bene strumenti innovativi per comunicare

CERCA ...

HOME > VIDEONEWS > Sassetti (Cni): "Serve un'ingegneria nuova, più vicina alla società e al futuro"

Sassetti (Cni): "Serve un'ingegneria nuova, più vicina alla società e al futuro"

🕒 15 Ottobre 2025 🧑 Fonte Esterna 📁 VideoNews 💬 0



«Dobbiamo uscire dallo stereotipo dell'ingegnere classico e aprirci ai nuovi mondi dell'ingegneria, quelli che riguardano la vita quotidiana e la società in cui viviamo», ha dichiarato Irene Sassetti, tesoriera e consigliera nazionale del [Consiglio nazionale degli ingegneri](#), a margine del 69° Congresso nazionale della categoria, che ha fatto tappa a Rijeka. «Pensiamo – ha aggiunto – all'ingegneria dell'intelligenza artificiale, biomedica, della sicurezza o del mare: tutte discipline che devono entrare a pieno titolo nel nostro mondo ordinistico, se vogliamo garantire un futuro alla professione e continuare a essere al servizio della società».

**BENVENUTO MEDIAPRESS:**
inizia l'Avventura, vi presento
la nostra squadra

🕒 2 Dicembre 2023 💬 3

**Anatomia di una caduta**

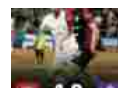
🕒 11 Marzo 2024 💬 2

**Muri giù nella 'Cagliari en Marche', le nuove generazioni vivono i legami con la storia**

🕒 31 Marzo 2024 💬 2

**IL CAGLIARI VOLLEYBALL brilla alla DIASORIN CUP 2024 al Trofeo di Sitting Volley**

🕒 18 Dicembre 2024 💬 2

**Cagliari - Fiorentina: 1-2. I Viola non perdonano i rossoblù dopo l'intervallo**

🕒 23 Aprile 2025 💬 2



Sassetti (Cni): "Serve un'ingegneria nuova..."



Guarda pi...



Condividi

**L'ECO DELLA STAMPA®**
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

Questa figura professionale e' la piu' richiesta dalle imprese. Ma in Italia c'e' carenza

Tra le professioni ad alta specializzazione, quella degli ingegneri registra la domanda più alta del mercato. Ma il CNI lancia l'allarme: per colmare il fabbisogno mancano 7.000 professionisti. Negli ultimi anni, in Italia si è accentuata una tensione critica tra domanda e offerta del lavoro qualificato. Il sistema produttivo italiano segnala una carenza significativa di profili tecnici, in particolare per una categoria: gli ingegneri. Secondo il **Consiglio Nazionale degli Ingegneri** (CNI), mancherebbero all'appello circa 7.000 ingegneri rispetto al fabbisogno attuale del mercato.



Questa difficoltà non è un fenomeno isolato, ma si colloca in un quadro più ampio di squilibrio strutturale tra le competenze che le imprese richiedono e quelle fornite dalle università. Le aziende hanno bisogno di ingegneri, ma sono introvabili. Secondo i dati del Sistema informativo Excelsior, nella domanda di ingegneri è stata particolarmente elevata: più di 24mila laureati in ingegneria industriale e gestionale, oltre 14mila in ingegneria civile e circa 13mila in ingegneria meccanica. Considerando nel complesso queste tre specializzazioni, gli ingegneri si confermano come le figure professionali ad alta specializzazione più richieste dal mercato. Allo stesso tempo, però, le imprese faticano a reperire questi profili. Nel 2024, infatti, ingegneri industriali e gestionali, meccanici ed energetici e civili hanno occupato rispettivamente il secondo, il terzo e il quarto posto tra le professioni più difficili da trovare. Anche i dati più recenti, relativi a settembre 2025, evidenziano la persistenza di questa difficoltà. Tra i circa 90mila laureati per i quali il mercato manifesta attualmente domanda, gli ingegneri risultano i più complessi da reperire. In particolare, la difficoltà di reperimento - ossia la quota di imprese che incontrano problemi nel trovare queste figure - è pari al per gli ingegneri industriali, al per gli ingegneri elettronici e dell'informazione e al per gli ingegneri civili. Il divario tra esigenze delle imprese e profili laureati. Secondo un'indagine condotta da Unioncamere con il supporto del Centro Studi Tagliacarne, nei prossimi cinque anni l'offerta di laureati non riuscirà a soddisfare la domanda delle imprese italiane. Le carenze previste si concentrano soprattutto in ambito ingegneristico, dove ogni anno si stima una mancanza tra 7.000 e 10.000 laureati rispetto alle esigenze del mercato. Anche le discipline scientifiche come matematica fisica e informatica registrano un deficit annuale significativo, così come l'area economico-statistica, con un divario potenziale tra 12.000 e 17.000 laureati ogni anno. Il settore medico-sanitario, che include medici, infermieri e figure correlate, non riesce a coprire le necessità di circa 7.000-8.000 operatori. Andrea Prete, presidente di Unioncamere, ha sottolineato come la capacità di integrare giovani competenti costituisca un fattore determinante per il vantaggio competitivo del Paese, soprattutto in settori chiave per la transizione digitale, ambientale e sanitaria. Senza figure tecniche adeguate, infatti, molte iniziative rischiano di restare sulla carta. Le cause dello squilibrio. Il divario tra domanda e offerta di competenze ha diverse cause. La scarsa attrattività dei percorsi tecnici e scientifici spinge molti giovani verso discipline percepite come più facili o con sbocchi più noti, mentre le università faticano a rinnovare in tempi rapidi i piani di studio per rispondere alle esigenze emergenti. Il legame tra mondo accademico e imprese è spesso debole, con pochi progetti congiunti, stage o tirocini coerenti con le competenze richieste. Inoltre, molti talenti italiani scelgono di trasferirsi all'estero, attratti da condizioni migliori e prospettive di carriera più chiare, aggravando il deficit di competenze interno. Per colmare lo squilibrio serve un intervento coordinato che coinvolga università, imprese e istituzioni. È necessario aggiornare i percorsi formativi, introducendo moduli sulle tecnologie emergenti, e valorizzare chi sceglie studi tecnici attraverso borse di studio e agevolazioni. Inoltre, rafforzare l'alternanza scuola-lavoro e favorire la mobilità internazionale dei talenti, sia in uscita che in entrata, può contribuire a ridurre la carenza di competenze. Infine, un monitoraggio accurato dei fabbisogni regionali permetterebbe di orientare meglio la formazione e di adeguarla alle necessità del territorio.

Regione Marche

Morire sul lavoro, Congresso Ingegneri 'serve più formazione'

Da Ancona il cordoglio per la morte di un operaio nel Maceratese

ANCONA, 15 ottobre 2025, 16:45

Redazione ANSA

Condividi



↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

Un pensiero del 69/o congresso del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, in corso, in questi giorni, ad Ancona e che vede Ancona e Macerata come sedi congressuali, è andato all'ennesima vittima sul lavoro, il 48enne Francesco Broda, che ha perso la vita a Corridonia, nel Maceratese, sommerso da fango e terra mentre lavorava con un escavatore.

"Nei primi otto mesi del 2025 nelle Marche sono state 11.028 le denunce di infortunio sul lavoro, in lieve calo rispetto allo stesso periodo del 2024 (- 0,7%).

Un dato che, però - affermano gli ingegneri- si accompagna ad un drammatico incremento dei morti, passati da 10 a 18, un'impennata dell'80%: sono 12 le persone che hanno perso la vita sul posto di lavoro, sei mentre si recavano al lavoro.

Un quadro che lo stesso Inail ha definito allarmante, che vede la maggior parte dei morti tra i 50 e i 59 anni con qualche caso anche oltre i 60".

"Noi crediamo che occorranzi urgentemente una serie di misure - hanno affermato Stefano Capannelli (Presidente provinciale Ordine degli Ingegneri di Ancona e Maurizio Paulini, presidente dell'Ordine Ingegneri di Macerata - ci vogliono più formazione e aggiornamento continuo dei professionisti dell'area tecnica e delle imprese perché non si ripeta mai più un nuovo tristissimo episodio del genere. Siamo tutti impegnati nella divulgazione presso un pubblico vasto di pratiche per la sicurezza declinata in tutte le sue forme. Partendo dalle esperienze accumulate - hanno concluso - siamo tutti chiamati a fare uno sforzo, ad immaginare come potrà operare nel medio-lungo periodo l'ingegneria della sicurezza. E' una sfida importante, che non ha soluzioni scontate e per il quale serve il contributo di tutti".

Professioni: Perrini (Cni), 'riforma momento decisivo per ingegneri'

15 ottobre 2025 08:06

1 MINUTI DI LETTURA

Rijeka, 14 ott. ((Adnkronos/Labitalia) - “La riforma delle professioni è un momento decisivo per tutte le professioni, in particolare per quella degli ingegneri, perché è da tempo che aspettavamo un riordino sia delle norme che riguardano l'esercizio delle professioni, sia l'accesso alla professione che la formazione in servizio. Quindi è una riforma straordinariamente importante che riguarda anche le competenze degli ingegneri e non solo degli ingegneri, ma anche di tutte le professioni attinenti alle attività che sono di competenza degli ingegneri, per cui è l'impegno che noi assumiamo per il futuro”. A dirlo all'Adnkronos/Labitalia Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni ([Consiglio nazionale ingegneri](#)), a margine del 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia che oggi fa tappa in Croazia.

Primo piano

L'analisi

Strade pericolose: in Sardegna è record di incidenti

di Massimo Sechi

L'operazione dei carabinieri

Droga dal Campidano al Nuorese: i primi nomi degli arrestati

Il caso

Platamona, no a un parcheggio privato nell'ex Lido Iride

di Roberto Sanna

La polemica

Duemila suini nell'agro di Sassari: residenti in rivolta

di Giovanni Bua

Il delitto di Conca Entosa

Omicidio di Cinzia Pinna, Emanuele Ragnedda rinuncia al Riesame per la scarcerazione

Uta

Aggredisce e maltratta la madre: 25enne in carcere

Castel d'Azzano

Esplosione in un casolare durante uno sgombero: cosa è successo e chi erano i tre carabinieri morti - GLI AGGIORNAMENTI

Le nostre iniziative

Iscriviti alle Newsletter



Sfogliala il quotidiano

ACCEDI

ABBONATI

MENU

TOSCANA

ITALIA MONDO

SPORT

TEMPO LIBERO

VIDEO

SCUOLA 2030

SHIPPING

CERCA

SCEGLI L'EDIZIONE

Livorno Firenze Cecina-Rosignano Empoli Grosseto Lucca Massa-Carrara Montecatini Piombino-Elba Pisa Pistoia Pontedera Prato Versilia

Professioni: Perrini (Cni), 'riforma momento decisivo per ingegneri'

15 ottobre 2025 08:06

1 MINUTI DI LETTURA

Rijeka, 14 ott. ((Adnkronos/Labitalia) - "La riforma delle professioni è un momento decisivo per tutte le professioni, in particolare per quella degli ingegneri, perché è da tempo che aspettavamo un riordino sia delle norme che riguardano l'esercizio delle professioni, sia l'accesso alla professione che la formazione in servizio. Quindi è una riforma straordinariamente importante che riguarda anche le competenze degli ingegneri e non solo degli ingegneri, ma anche di tutte le professioni attinenti alle attività che sono di competenza degli ingegneri, per cui è l'impegno che noi assumiamo per il futuro". A dirlo all'Adnkronos/Labitalia Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni ([Consiglio nazionale ingegneri](#)), a margine del 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia che oggi fa tappa in Croazia.

Il voto in Toscana

Dopo le elezioni

Giani bis, chi entra e chi esce nella nuova giunta: tre nomi sicuri, gli alleati con il vento il poppa e le sorprese

di Barbara Antoni



ABBONATI

[!\[\]\(647e44ea77c89a016b9d36ad68afc84b_img.jpg\)](#)
[!\[\]\(fe3d391417e8013a34f523acc99a48a2_img.jpg\)](#)
[!\[\]\(60519008dcd72aa4bf7b05c4892518cb_img.jpg\)](#)
[!\[\]\(441b5d6f44437c4df69f9330256f95cc_img.jpg\)](#)
[!\[\]\(04c08bdc0df213df676f4c237fa00cc5_img.jpg\)](#)
[!\[\]\(341b91d835b5520fe9820dfaabc084b3_img.jpg\)](#)
[!\[\]\(3953a4cd4f6dd9482393b81c2ae5ab29_img.jpg\)](#)
[!\[\]\(5c7174b43aff3227555e6902e3bee269_img.jpg\)](#)
[!\[\]\(65f0905e925e1db298be7d99a71aa5fe_img.jpg\)](#)
[Archivio](#)
[!\[\]\(18d0b35cb07de3515e09c3d96b4d1700_img.jpg\)](#)
[Mobile](#)

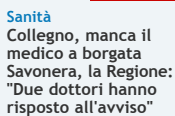
ULTIM'ORA | 15 ottobre 2025, 08:01



@Datameteo.com



ACCADEVA UN ANNO FA



[Leggi tutte le notizie](#)

(Adnkronos) - “La riforma delle professioni è un momento decisivo per tutte le professioni, in particolare per quella degli ingegneri, perché è da tempo che aspettavamo un riordino sia delle norme che riguardano l'esercizio delle professioni, sia l'accesso alla professione che la formazione in servizio. Quindi è una riforma straordinariamente importante che riguarda anche le competenze degli ingegneri e non solo degli ingegneri, ma anche di tutte le professioni attinenti alle attività che sono di competenza degli ingegneri, per cui è l'impegno che noi assumiamo per il futuro”. A dirlo all'Adnkronos/Labitalia Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni ([Consiglio nazionale ingegneri](#)), a margine del 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia che oggi fa tappa in Croazia.

Una puntualizzazione poi sul tema della prevenzione per i rischi idrogeologici: “La prevenzione per i rischi idrogeologici è assolutamente fondamentale, anche perché gli interventi post-evento, come noi sappiamo, costano almeno 5-6 volte di più degli eventi che vengono preventivamente fatti in questo campo”.

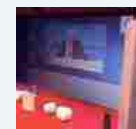
“La prevenzione - ha detto ancora Perrini - deve però partire dalle scuole elementari, perché dobbiamo essere tutti abituati a sapere che esiste il



IN BREVE

🕒 mercoledì 15 ottobre

Professioni: Perrini (Cni): "Riforma momento decisivo per ingegneri"



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

rischio e conseguentemente bisogna adottare delle misure preventive. Non è possibile ridurre a zero il rischio, anche i bambini devono sapere questo e quindi sia la politica che le professioni devono lavorare in questa direzione”.

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A OTTOBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare 2024" su Spreaker.



Festa del cinema di Roma, al via oggi la 20esima edizione: film, musica e ospiti



Gaza, Israele annulla le sanzioni e riapre il valico di Rafah per consegnare gli aiuti



Sinner-Tsitsipas: orario, precedenti e dove vederla in tv



This is me torna stasera 15 ottobre su Canale 5: ospiti della prima puntata



Nato, al quartier generale il vertice dei ministri della Difesa: spesa e Ucraina al centro



Gaza, consegnati i corpi di altri 4 ostaggi. Israele blocca gli aiuti, Trump avverte Hamas



Non solo dolcezza: nel miele di acacia i microRna che 'parlano' al sistema immunitario



Piogge e temporali sull'Italia, scatta l'allerta in gialla in cinque regioni



Board of Peace, Trump frena su Blair: incerto il suo futuro nel piano per Gaza



[Leggi le ultime di: Ultim'ora](#)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'Italia che cambia

[CRONACA](#) [ECONOMIA & FINANZA](#) [POLITICA](#) [SOSTENIBILITÀ & AMBIENTE](#) [SALUTE](#) [STORIE D'IMPRESA](#) [AGENDA ITALIA](#)

Il mondo che cambia

[ESTERI](#) [CRIME & CYBERCRIME](#) [DIGITAL ECONOMY](#) [SCIENZA & TECNOLOGIA](#) [LIFESTYLE](#) [TV & SPETTACOLI](#) [SPORT](#)[HOME](#) > [FLASH NEWS](#) > Professioni: Perrini (Cni), 'riforma momento decisivo per ingegneri'

Professioni: Perrini (Cni), 'riforma momento decisivo per ingegneri'



Rijeka, 14 ott. ((Adnkronos/Labitalia) - "La riforma delle professioni è un momento decisivo per tutte le professioni, in particolare per quella degli ingegneri, perché è da tempo che aspettavamo un riordino sia delle norme che riguardano l'esercizio delle professioni..."



di Adnkronos

Pubblicato il 15 Ottobre 2025 alle 08:15



ULTIME NOTIZIE

- Professioni: Perrini (Cni): "Riforma momento decisivo per ingegneri"
- Professioni: Perrini (Cni): "Riforma momento decisivo per ingegneri"
- Hamas restituisce le salme di quattro ostaggi: riapre valico di Rafah, riprendono gli aiuti
- Cybersecurity aziendale: tendenze e soluzioni in vista per il 2025
- Guida agli skipass in Italia: prezzi, località e consigli per la stagione sciistica
- Il Dilemma del Servizio Militare in Germania: Tensioni Interne e Impatti Socio-Politici
- Perché il lavoro da remoto non è la panacea che pensiamo
- Milano, femminicidio in via Iglesias: 29enne uccisa dal compagno, lui tenta il suicidio
- Vertice NATO: Analisi della Spesa Militare e della Situazione in Ucraina tra i Ministri della Difesa
- Il valore e il sacrificio dei carabinieri a Castel d'Azzano: un tributo alla loro dedizione

Rijeka, 14 ott. ((Adnkronos/Labitalia) – “La riforma delle professioni è un momento decisivo per tutte le professioni, in particolare per quella degli ingegneri, perché è da tempo che aspettavamo un riordino sia delle norme che riguardano l'esercizio delle professioni, sia l'accesso alla professione che la formazione in servizio. Quindi è una riforma straordinariamente importante che riguarda anche le competenze degli ingegneri e non solo degli ingegneri, ma anche di tutte le professioni attinenti alle attività che sono di competenza degli ingegneri, per cui è l'impegno che noi assumiamo per il futuro”.

A dirlo all'Adnkronos/Labitalia Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni (Consiglio nazionale ingegneri), a margine del 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia che oggi fa tappa in Croazia.

ARTICOLI CORRELATI



FLASH NEWS

Edilizia: Geometri, con meno di 2 mld Stato può sostenere riqualificazione e rigenerazione energetica



FLASH NEWS

Dazi: D'Alema, 'autosufficienza prospettiva senza senso, guardare a grandi mercati del mondo'



ABBONATI EDICOLA PUBBLICITÀ



MERCOLEDÌ 15 OTTOBRE 2025 | 08:30

BARI BAT TARANTO FOGGIA LECCE BRINDISI POTENZA MATERA INCHIESTE CULTURA SPORT VIDEO FOTO SPECIALI

ULTIMA ORA

ULTIMA ORA

Professioni: Perrini (Cni), 'riforma momento decisivo per ingegneri'

Professioni: Perrini (Cni), 'riforma momento decisivo per ingegneri'



AGENZIA ADNKRONOS



MERCOLEDÌ 15 OTTOBRE 2025, 08:20

di lettura



Rijeka, 14 ott. ((Adnkronos/Labitalia) - “La riforma delle professioni è un momento decisivo per tutte le professioni, in particolare per quella degli ingegneri, perché è da tempo che aspettavamo un riordino sia delle norme che

IL PIÙ LETTO



L'ESPLOSIONE

Chi era Marco Piffari, il carabiniere di origini pugliesi morto nella tragedia di Verona. Ferito anche un carabiniere 45enne di Bisceglie

FOTO



Flashmob a Bari contro la partecipazione di Israele ai mondiali

VIDEO



riguardano l'esercizio delle professioni, sia l'accesso alla professione che la formazione in servizio. Quindi è una riforma straordinariamente importante che riguarda anche le competenze degli ingegneri e non solo degli ingegneri, ma anche di tutte le professioni attinenti alle attività che sono di competenza degli ingegneri, per cui è l'impegno che noi assumiamo per il futuro". A dirlo all'Adnkronos/Labitalia Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni (Consiglio nazionale ingegneri), a margine del 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia che oggi fa tappa in Croazia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SEGUI ANCHE DA QUESTO ARTICOLO:

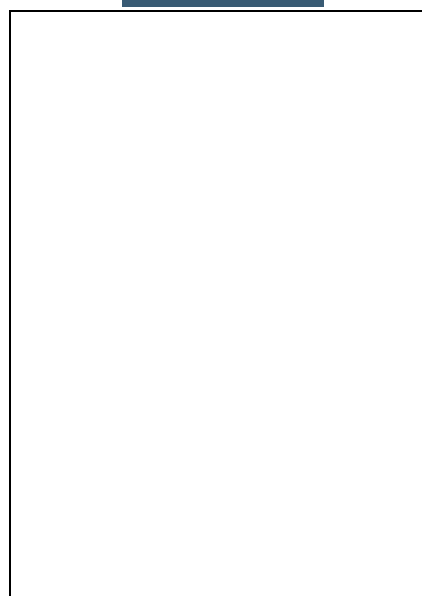
ADNKRONOS , ULTIMAORA



Foggia, ancora ladri all'ospedale: rubata una Mercedes nel parcheggio del Policlinico

DIGITAL EDITION

MERCOLEDÌ 15 OTTOBRE



sfoglia l'edizione

PROMO DIGITALE

tutte le offerte →

Settimanale

4.99 €

Mensile

9.99 €

Annuale

99.99 €

LA VIGNETTA DI PILLININI





Professioni: Perrini (Cni), 'riforma momento decisivo per ingegneri'

di Adnkronos Rijeka, 14 ott. ((Adnkronos/Labitalia) - La riforma delle professioni è un momento decisivo per tutte le professioni, in particolare per quella degli ingegneri, perché è da tempo che aspettavamo un riordino sia delle norme che riguardano l'esercizio delle professioni, sia l'accesso alla professione che la formazione in servizio. Quindi è una riforma straordinariamente importante che riguarda anche le competenze degli ingegneri e non solo degli ingegneri, ma anche di tutte le professioni attinenti alle attività che sono di competenza degli ingegneri, per cui è l'impegno che noi assumiamo per il futuro. A dirlo all'Adnkronos/Labitalia Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni (Consiglio nazionale ingegneri), a margine del 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia che oggi fa tappa in Croazia. di Adnkronos





CERCA

ACCEDI **PROMO FLASH****IL MATTINO**

adv

Professioni: Perrini (Cni), 'riforma momento decisivo per ingegneri'

mercoledì 15 ottobre 2025, 08:01



Rijeka, 14 ott. ((Adnkronos/Labitalia) - "La riforma delle professioni è un momento decisivo per tutte le



professioni, in particolare per quella degli ingegneri,



perché è da tempo che aspettavamo un riordino sia delle norme che riguardano l'esercizio delle professioni, sia l'accesso alla professione che la formazione in servizio. Quindi è una riforma straordinariamente

importante che riguarda anche le competenze degli ingegneri e non solo degli ingegneri, ma anche di tutte le professioni attinenti alle attività che sono di competenza degli ingegneri, per cui è l'impegno che noi assumiamo per il futuro". A dirlo all'Adnkronos/Labitalia Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni (Consiglio nazionale ingegneri), a margine del 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia che oggi fa tappa in Croazia.

adv

IL MATTINO

© 2025 Il Mattino - C.F. 01136950639 - P. IVA 05317851003

CALTAGIRONE EDITORE | IL MESSAGGERO | CORRIERE ADRIATICO | IL GAZZETTINO | QUOTIDIANO DI PUGLIA | LEGGO | PUBBLICITÀ

[Contatti](#) [Informazioni Legali](#) [Whistleblowing](#) [Privacy Policy](#) [Cookie Policy](#) [Preferenze cookie](#)**L'ECO DELLA STAMPA®**
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

ULTIMI

Mercoledì 15 Ottobre - agg. 08:27

Professioni: Perrini (Cni), 'riforma momento decisivo per ingegneri'

mercoledì 15 ottobre 2025



Rijeka, 14 ott. ((Adnkronos/Labitalia) - "La riforma delle professioni è un momento decisivo per tutte le professioni, in particolare per quella degli ingegneri, perché è da tempo che aspettavamo un riordino sia delle norme che riguardano l'esercizio delle professioni, sia l'accesso alla professione che la formazione in servizio. Quindi è una riforma straordinariamente importante che riguarda anche le competenze degli ingegneri e non solo degli ingegneri, ma anche di tutte le professioni attinenti alle attività che sono di competenza degli ingegneri, per cui è l'impegno che noi assumiamo per il futuro". A dirlo all'Adnkronos/Labitalia Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni (Consiglio nazionale ingegneri), a margine del 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia che oggi fa tappa in Croazia.

Potrebbe interessarti anche

LE MISURE

Stipendi, aumenti detassati. Alle mamme 60 euro al mese. La manovra sale a 18 miliardi: le novità
Con il taglio dell'Irpef benefici sino ai 200mila euro

• Pensioni, proroga per Quota 103 e Opzione donna • Pace fiscale per il 2023, due miliardi per i salari

MEDIO ORIENTE

Gaza, Hamas restituisce i corpi di 4 ostaggi morti
Tv Israele: sanzioni annullate, Rafah resta aperto
Il calvario dei rapiti: «In catene e senza cibo» Foto

• Video • L'ultimatum scaduto e la difficoltà di trovare i resti

MILANO

Pamela Gemini, 29enne uccisa dal compagno a coltellate sul terrazzo di casa. I vicini vedono tutto: «Aiuto l'ammazza». L'uomo, Gianluca Soncin, tenta il suicidio

• Turetta accetta l'ergastolo • Napoli, 15enne accoltellato

Per le imprese introvabili 7mila ingegneri

Introvabili quasi 7mila ingegneri in questi ultimi mesi del 2025. Il numero, elaborato dal Centro studi del **Consiglio nazionale degli ingegneri** su dati del sistema Excelsior e presentato al congresso della categoria di Ancona, conferma una tendenza che si sta rafforzando in questi anni: il fabbisogno di alcune specializzazioni risulta sistematicamente difficile da colmare. Nella parte alta della classifica delle figure professionali maggiormente richieste oggi in Italia figurano, infatti, sempre i laureati in ingegneria. Secondo le rilevazioni



del Sistema informativo Excelsior, nel 2024, ad esempio, vi è stata una richiesta di oltre 24mila laureati in ingegneria industriale e gestionale, di oltre 14mila ingegneri civili e di oltre 13mila ingegneri meccanici. Se si sommano le tre specializzazioni, gli ingegneri sono, nell'ambito delle professioni a più elevata specializzazione, quelli di cui il cui mercato ha espresso la domanda più alta. Parallelamente, però, gli ingegneri risultano essere anche le figure più difficili da reperire insieme ai progettisti in ambito Ict. Nel 2024 gli ingegneri industriali e gestionali, quelli energetici e meccanici e quelli civili hanno occupato rispettivamente il secondo, il terzo ed il quarto posto per livello difficoltà di reperimento incontrato dalle imprese. Anche gli ultimi dati, relativi a settembre 2025 confermano questa difficoltà. Degli oltre 90mila laureati nelle varie discipline per i quali il mercato esprime attualmente una domanda, gli ingegneri sono quelli per i quali si registrano i più elevati livelli di difficoltà di reperimento. Attualmente il livello di difficoltà di reperimento di ingegneri industriali (cioè la percentuale di imprese che hanno difficoltà a trovare una figura professionale) è pari al 62%, quello per gli ingegneri elettronici e dell'informazione e pari al 54% e quello per gli ingegneri civili è pari al 55 per cento. Ma qual è il motivo? Secondo il Centro studi va ricercato nella domanda crescente verso aree dell'ingegneria diverse dalla tradizionale ingegneria civile. Negli ultimi 4 o 5 anni si è registrata un'impennata della domanda di ingegneri che operano nell'ambito delle Ict e nel ramo gestionale e, sebbene il numero di iscritti in tali classi di laurea sia in aumento, questo trend non riesce a compensare la domanda. A questo si aggiunge il fatto che molte imprese e studi professionali hanno difficoltà a reclutare ingegneri operanti in ambito civile, più direttamente connessi con il settore delle costruzioni. In questo caso pesa il boom delle costruzioni, registrato negli ultimi anni.

LaFrecciaWeb

l'informazione al centro

lafrecciaweb@gmail.com

Autorizzazione del Tribunale di Roma Ufficio Cancelleria della sez. per la Stampa e l'Informazione aut. 186/2018 del 22.11.2018.

Direttore Responsabile Sara Piccolella

Editore Sara Piccolella

Testata Giornalistica associata a

USPI
Unione Stampa Periodica Italiana



HOME EDITORIALE ▾ SALUTE E BENESSERE CRONACA SOCIETÀ SOCIALE MODA SCIENZA ECONOMIA MUSICA SPORT Q

Home > Redazione > Professioni: Perrini (Cni): "Riforma momento decisivo per ingegneri"

Redazione

PROFESSIONI: PERRINI (CNI): "RIFORMA MOMENTO DECISIVO PER INGEGNERI"

di Redazione | 15 Ottobre 2025



Rijeka, 14 ott. ((Adnkronos/Labitalia) – "La riforma delle professioni è un momento decisivo per tutte le professioni, in particolare per quella degli ingegneri, perché è da tempo che aspettavamo un riordino sia delle norme che riguardano l'esercizio delle professioni, sia l'accesso alla professione che

Scrivi e premi invio...



SEGUICI ANCHE SUI SOCIAL



MEDIA PARTNERS

PAESE ITALIA
Magazine Europeo d'informazione
press.it

VP VERBUM PRESS
periodico bilingue di Lettere e Scienze di Comunicazione Internazionale. Unidirezionale

YOUKEYtalks
Powered by Sierra Digital

la formazione in servizio. Quindi è una riforma straordinariamente importante che riguarda anche le competenze degli ingegneri e non solo degli ingegneri, ma anche di tutte le professioni attinenti alle attività che sono di competenza degli ingegneri, per cui è l'impegno che noi assumiamo per il futuro". A dirlo all'Adnkronos/Labitalia Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni ([Consiglio nazionale ingegneri](#)), a margine del 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia che oggi fa tappa in Croazia.



LAVORO

0 commento | 0 | f t p e



REDAZIONE

post precedente

ENZO FARINELLA, L'ITALIANO AMICO
DI MICHAEL D. HIGGINS, ATTUALE
PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
D'IRLANDA INTERVISTA

YOU MAY ALSO LIKE



NON SOLO DOLCEZZA: NEL MIELE DI
ACACIA I...

15 Ottobre 2025



PREVIDENZA, OLIVETI (ADEPP):
"PASSA DAL LAVORO, MA OCCORRE...

14 Ottobre 2025



LASCIA UN COMMENTO

Devi essere [connesso](#) per inviare un commento.

LINK UTILI



AGENZIE ADNKRONOS



Professioni: Perrini
(Cni): "Riforma
momento decisivo
per ingegneri"

15 Ottobre 2025



Non solo dolcezza:
nel miele di acacia i
microRna che
'parlano' al sistema
immunitario

15 Ottobre 2025



Previdenza, Olivetti
(Adepp): "Passa dal
lavoro, ma occorre
attenzione negli
investimenti"

14 Ottobre 2025



Edilizia: Geometri,
con meno di 2 mld
Stato può sostenere
riqualificazione e
rigenerazione
energetica

14 Ottobre 2025



Sostenibilità,
Nissoli
(Harley&Dickinson
Esg): "Interrogarsi
su impatto nostre
scelte"

14 Ottobre 2025



Sostenibilità,
Ravanelli (Fzi Sgr):
"Trasformiamo il
capitale in
economia reale"

14 Ottobre 2025



Professioni, Cni
incontra la Camera
croata degli

L'Italia che cambia

[CRONACA](#) [ECONOMIA & FINANZA](#) [POLITICA](#) [SOSTENIBILITÀ & AMBIENTE](#) [SALUTE](#) [STORIE D'IMPRESA](#) [AGENDA ITALIA](#)

Il mondo che cambia

[ESTERI](#) [CRIME & CYBERCRIME](#) [DIGITAL ECONOMY](#) [SCIENZA & TECNOLOGIA](#) [LIFESTYLE](#) [TV & SPETTACOLI](#) [SPORT](#)[HOME](#) > [LAVORO](#) > Professioni: Perrini (Cni): "Riforma momento decisivo per ingegneri"

Professioni: Perrini (Cni): "Riforma momento decisivo per ingegneri"



Rijeka, 14 ott. ((Adnkronos/Labitalia) - "La riforma delle professioni è un momento decisivo per tutte le professioni, in particolare per quella degli ingegneri, perché è da tempo che aspettavamo un riordino sia delle norme che riguardano l'esercizio delle professioni..."



di Adnkronos

Pubblicato il 15 Ottobre 2025 alle 08:15





ULTIME NOTIZIE

- Professioni: Perrini (Cni), 'riforma momento decisivo per ingegneri'
- Professioni: Perrini (Cni): "Riforma momento decisivo per ingegneri"
- Hamas restituisce le salme di quattro ostaggi: riapre valico di Rafah, riprendono gli aiuti
- Cybersecurity aziendale: tendenze e soluzioni in vista per il 2025
- Guida agli skipass in Italia: prezzi, località e consigli per la stagione sciistica
- Il Dilemma del Servizio Militare in Germania: Tensioni Interne e Impatti Socio-Politici
- Perché il lavoro da remoto non è la panacea che pensiamo
- Milano, femminicidio in via Iglesias: 29enne uccisa dal compagno, lui tenta il suicidio
- Vertice NATO: Analisi della Spesa Militare e della Situazione in Ucraina tra i Ministri della Difesa
- Il valore e il sacrificio dei carabinieri a Castel d'Azzano: un tributo alla loro dedizione

Rijeka, 14 ott. ((Adnkronos/Labitalia) – “La riforma delle professioni è un momento decisivo per tutte le professioni, in particolare per quella degli ingegneri, perché è da tempo che aspettavamo un riordino sia delle norme che riguardano l'esercizio delle professioni, sia l'accesso alla professione che la formazione in servizio. Quindi è una riforma straordinariamente importante che riguarda anche le competenze degli ingegneri e non solo degli ingegneri, ma anche di tutte le professioni attinenti alle attività che sono di competenza degli ingegneri, per cui è l'impegno che noi assumiamo per il futuro”.

A dirlo all'Adnkronos/Labitalia Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni (Consiglio nazionale ingegneri), a margine del 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia che oggi fa tappa in Croazia.

Una puntualizzazione poi sul tema della prevenzione per i rischi idrogeologici: “La prevenzione per i rischi idrogeologici è assolutamente fondamentale, anche perché gli interventi post-evento, come noi sappiamo, costano almeno 5-6 volte di più degli eventi che vengono preventivamente fatti in questo campo”.

“La prevenzione – ha detto ancora Perrini – deve però partire dalle scuole elementari, perché dobbiamo essere tutti abituati a sapere che esiste il rischio e conseguentemente bisogna adottare delle misure preventive. Non è possibile ridurre a zero il rischio, anche i bambini devono sapere questo e quindi sia la politica che le professioni devono lavorare in questa direzione”.

ARTICOLI CORRELATI



ECONOMIA

ECONOMIA

Professioni: Perrini (Cni): "Riforma momento decisivo per ingegneri"

Professioni: Perrini (Cni): "Riforma momento decisivo per ingegneri"



AGENZIA ADNKRONOS



MERCOLEDÌ 15 OTTOBRE 2025, 08:20

di lettura



Rijeka, 14 ott. ((Adnkronos/Labitalia) - "La riforma delle professioni è un momento decisivo per tutte le professioni, in particolare per quella degli ingegneri, perché è da tempo che aspettavamo un riordino sia delle norme che

IL PIÙ LETTO



L'ESPLOSIONE

Chi era Marco Piffari, il carabiniere di origini pugliesi morto nella tragedia di Verona. Ferito anche un carabiniere 45enne di Bisceglie

FOTO



Flashmob a Bari contro la partecipazione di Israele ai mondiali

VIDEO



riguardano l'esercizio delle professioni, sia l'accesso alla professione che la formazione in servizio. Quindi è una riforma straordinariamente importante che riguarda anche le competenze degli ingegneri e non solo degli ingegneri, ma anche di tutte le professioni attinenti alle attività che sono di competenza degli ingegneri, per cui è l'impegno che noi assumiamo per il futuro". A dirlo all'Adnkronos/Labitalia Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni (Consiglio nazionale ingegneri), a margine del 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia che oggi fa tappa in Croazia.

Una puntualizzazione poi sul tema della prevenzione per i rischi idrogeologici: "La prevenzione per i rischi idrogeologici è assolutamente fondamentale, anche perché gli interventi post-evento, come noi sappiamo, costano almeno 5-6 volte di più degli eventi che vengono preventivamente fatti in questo campo".

"La prevenzione - ha detto ancora Perrini - deve però partire dalle scuole elementari, perché dobbiamo essere tutti abituati a sapere che esiste il rischio e conseguentemente bisogna adottare delle misure preventive. Non è possibile ridurre a zero il rischio, anche i bambini devono sapere questo e quindi sia la politica che le professioni devono lavorare in questa direzione".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SEGUI ANCHE DA QUESTO ARTICOLO:

ADNKRONOS , ECONOMIA

TROVA NEWS INTORNO A TE



POSIZIONE

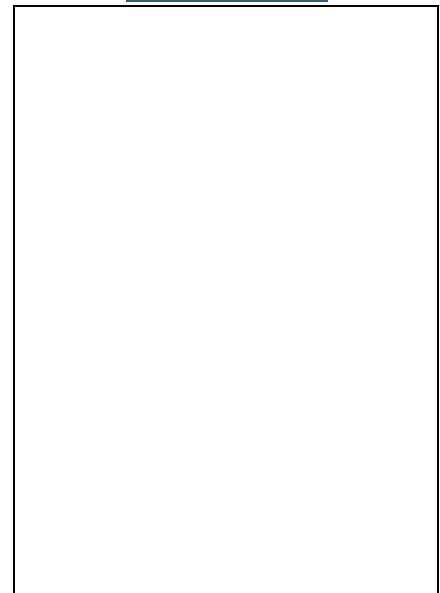
inserisci la città



Foggia, ancora ladri all'ospedale: rubata una Mercedes nel parcheggio del Policlinico

DIGITAL EDITION

MERCOLEDÌ 15 OTTOBRE



sfoglia l'edizione

PROMO DIGITALE

tutte le offerte →

Settimanale

Mensile

Annuale

4.99 €

9.99 €

99.99 €

LA VIGNETTA DI PILLININI



CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

Prima pagina Lombardia Lazio Campania Emilia Romagna Veneto Piemonte Puglia Sicilia Toscana Liguria Altre regioni

Cronaca Economia Mondo Politica Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia

Informazione locale Stampa estera

Questa figura professionale è la più richiesta dalle imprese. Ma in Italia c'è carenza

Money.it | 36578 | 16 minuti fa

Economia - Tra le professioni ad alta specializzazione, quella degli ingegneri registra la domanda più alta del mercato. Ma il CNI lancia l'allarme: per colmare il fabbisogno mancano 7.000 Secondo il **Consiglio Nazionale degli Ingegneri** ...

[Leggi la notizia](#)Persone: [andrea prete](#)Organizzazioni: [consiglio nazionale degli ingegneri](#) [unioncamere](#)Prodotti: [percorsi formativi](#)Luoghi: [Italia](#)Tags: [mercato competenze](#)

CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Facebook



Twitter



Invia



RSS

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

[Termini e condizioni d'uso](#) - [Contattaci](#)

DAI BLOG (-17)

Quando il lavoro uccide: la morte di un altro operaio a Napoli riaccende il dibattito sulla sicurezza



... redatto dall'Ispettorato nazionale del ... Nel Sud Italia, il numero di aziende ...di Francesco e le altre tragedie degli ...Nel 2024 l'**Ordine degli Ingegneri** della ... ma anche di **consiglio** e di indicazione ...

[InsideOver](#) - 11-10-2025Persone: [carabinieri](#)[francesco de simone](#)Organizzazioni: [inail edilizia](#)Luoghi: [napoli torre annunziata](#)Tags: [morti lavoro](#)

HAX25: il dimostratore del programma Aviolancio vola sotto un Alphajet negli USA



... l'Italia compie un passo significativo: ...promosso dalla Presidenza del **Consiglio** ...coordinato dal CNR (**Consiglio Nazionale** ... Secondo le dichiarazioni degli ... Secondo le dichiarazioni degli ingegneri, il ...

[Passione Astronomia](#) - 1-10-2025Persone: [pantaleone carlucci](#)[angelo landolfi](#)Organizzazioni: [hax25 cnr](#)Prodotti: [satelliti razzo](#)Luoghi: [stati uniti montana](#)Tags: [aviolancio alphajet](#)

SECOLO XXI - ANNO 2023: LA SCRSITA' DELL'ACQUA CAUSERA' L'ESTINZIONE DELL'UMANITA' ? E' PROBABILISSIMO

... SINISTRA SIA A LIVELLO NAZIONALE CHE ... MATTEO SALVINI SU ITALIA SERA, HA ...VALIDISSIMI ED INTELLIGENTI ANTICHI INGEGNERI ...del Parlamento europeo e del **Consiglio** ...ANCHE IN GRAVISSIMA CRISI PER VIA DEGLI ...

[La Democrazia - Libero Blog](#) - 14-11-2023Persone: [rinaldo ed inquietanti](#)Organizzazioni: [europarlamento](#) [ue 2020 reateambiente](#)Prodotti: [normativa](#)[energia elettrica](#)Luoghi: [amazzonia capaci](#)Tags: [acqua scrsita](#)

Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

[Scopri di più](#)

CITTA'

Milano	Palermo	Perugia
Roma	Firenze	Cagliari
Napoli	Genova	Trento
Bologna	Catanzaro	Potenza
Venezia	Ancona	Campobasso
Torino	Trieste	Aosta
Bari	L'Aquila	

[Altre città](#)

FOTO



Questa figura professionale è la più richiesta dalle imprese. Ma in Italia c'è carenza

[Money.it](#) - 16 minuti fa

1 di 1

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7



il nostro network

LIBERO | PAGINE BIANCHE | PAGINE GIALLE | SUPEREVA | TUTTOCITTÀ | VIRGILIO

[Italiaonline.it](#) [Fusione](#) [Note legali](#) [Privacy](#) [Cookie Policy](#) [Aiuto](#) [Segnala Abuso](#)

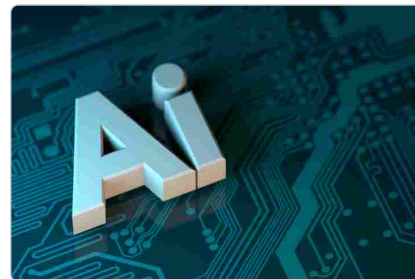
Morire sul lavoro, Congresso Ingegneri 'serve piu' formazione'

(ANSA) - ANCONA, 15 OTT - Un pensiero del 69/o congresso del **Consiglio Nazionale degli Ingegneri**, in corso, in questi giorni, ad Ancona e che vede Ancona e Macerata come sedi congressuali, è andato all'ennesima vittima sul lavoro, il 48enne Francesco Broda, che ha perso la vita a Corridonia, nel Maceratese, sommerso da fango e terra mentre lavorava con un escavatore. "Nei primi otto mesi del 2025 nelle Marche sono state 11.028 le denunce di infortunio sul lavoro, in lieve calo rispetto allo stesso periodo del 2024 (- 0,7%). Un dato che, però - affermano gli ingegneri- si accompagna ad un drammatico incremento dei morti, passati da 10 a 18, un'impennata dell'80%: sono 12 le persone che hanno perso la vita sul posto di lavoro, sei mentre si recavano al lavoro. Un quadro che lo stesso Inail ha definito allarmante, che vede la maggior parte dei morti tra i 50 e i 59 anni con qualche caso anche oltre i 60". "Noi crediamo che occorranza urgentemente una serie di misure - hanno affermato Stefano Capannelli (Presidente provinciale **Ordine degli Ingegneri** di Ancona e Maurizio Paulini, presidente dell'Ordine Ingegneri di Macerata - ci vogliono più formazione e aggiornamento continuo dei professionisti dell'area tecnica e delle imprese perché non si ripeta mai più un nuovo tristissimo episodio del genere. Siamo tutti impegnati nella divulgazione presso un pubblico vasto di pratiche per la sicurezza declinata in tutte le sue forme. Partendo dalle esperienze accumulate - hanno concluso - siamo tutti chiamati a fare uno sforzo, ad immaginare come potrà operare nel medio-lungo periodo l'ingegneria della sicurezza. E' una sfida importante, che non ha soluzioni scontate e per il quale serve il contributo di tutti". (ANSA).



Congresso ingegneri, dibattito su Correttivo Codice contratti e la

Intelligenza Artificiale e Correttivo al Codice dei contratti i due temi approfonditi nel corso del 69° Congresso degli Ordini degli Ingegneri d'Italia, i cui lavori si sono svolti presso il Teatro delle Muse di Ancona. I giornalisti Manuela Moreno (Rai) e Gianluca Semprini (RaiNews) hanno condotto il modulo tematico Sicurezza e affidabilità delle reti intelligenti: cogliere le opportunità, contrastare le minacce. Emanuele Frontoni (docente di Informatica Università degli Studi di Macerata), dopo aver indicato nell'inconsapevolezza da parte delle vecchie generazioni, rispetto alle nuove, uno dei principali rischi, ha sostenuto che l'la



aiuterà a separare le attività tipiche della macchina da quelle squisitamente umane. Nicola Colacino (docente di Diritto Internazionale Scuola Superiore a Ordinamento Speciale della Difesa) ha sottolineato come l'la sia soggetta a tre livelli di normazione. Questo perché è avvertito come uno strumento da trattare con cautela dato che può trasformare della realtà. Inoltre, lo spazio per l'uomo tende a ridursi, con la macchina che poco a poco riesce a fare quella che fa l'uomo. In particolare, relativamente all'attività dei professionisti c'è la difficoltà di ben definire la prevalenza della componente umana. Nicola Fiore (Comitato italiano Ingegneria dell'Informazione C3i), nel sottolineare il ruolo e l'attività del Comitato C3i, ha affermato che i dati dell'la devono sempre essere mediati dal professionista. Sulla stessa linea d'onda Elio Masciovecchio (vicepresidente del Cni) che ha detto: Cambiano gli strumenti, ma l'ingegnere, il progettista resta sempre tale. Il professionista è sempre colui che assume la responsabilità finale. E' fondamentale che dietro l'la ci sia un'intelligenza naturale. Dalla Legge Merloni al principio di risultato-Trent'anni di contratti pubblici alla ricerca di efficienza il titolo del secondo approfondimento dedicato al Correttivo del Codice dei contratti. Arturo Cancrini (studio legale Cancrini & Partners) ha ricordato come storicamente le direttive comunitarie siano state sempre concentrate sulle gare, trascurando l'attenzione dovuta alla realizzazione finale delle opere. Inoltre, ha sottolineato la necessità di mettere al centro il progetto e il professionista che lo elabora. Tutti gli interventi legislativi dopo il 1994 hanno ragionato in termini di sanzione. Il Correttivo individua finalmente il principio del risultato. Su una simile lunghezza d'onda Pietro Baratonò (esperto del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici) che ha ricordato l'art.4 del Correttivo, basato sul principio del risultato, e gli importanti interventi in termini di semplificazione. Infine, ha affermato con forza la necessità di rimettere mano alle tariffe relativi al lavoro dei professionisti. Gianluca Rovelli (consigliere del Consiglio di Stato) ha sottolineato che il correttivo ha avuto un impatto positivo soprattutto sull'equo compenso, una scelta di equilibrio e di chiarezza da parte del legislatore. Sulla questione dei subappalti ha detto che il correttivo ha portato qualcosa di positivo in merito alla disciplina delle piccole e media imprese e sulla tutela dei lavoratori. Giuseppe Latour (Il Sole 24 Ore) ha ricordato come il Codice dei contratti sia stato oggetto di ben 264 modifiche, molte delle quali opportune, ma esiste la necessità di garantire unità e stabilità delle norme ed evitare il diluvio degli interventi. Sandro Catta (consigliere del Cni), ha poi illustrato alcuni dettagli del Correttivo, soffermandosi, in particolar modo, sugli aspetti relativi all'equo compenso. C'è stato anche uno spazio-dibattito riservato agli Ordini territoriali sui temi congressuali. A sostenere il confronto per il Cni sono stati Remo Vaudano (vicepresidente vicario) e Giuseppe Maria Margiotta (consigliere segretario).



ULTIMI

Giovedì 16 Ottobre - agg. 12:51

Congresso ingegneri, dibattito su Correttivo Codice contratti e la

giovedì 16 ottobre 2025



Ancona, 16 ott. (Adnkronos/Labitalia) - Intelligenza Artificiale e Correttivo al Codice dei contratti i due temi approfonditi nel corso del 69° Congresso degli Ordini degli Ingegneri d'Italia, i cui lavori si sono svolti presso il Teatro delle Muse di Ancona.



I giornalisti Manuela Moreno (Rai) e Gianluca Semprini (RaiNews) hanno condotto il modulo tematico 'Sicurezza e affidabilità delle reti intelligenti: cogliere le opportunità, contrastare le minacce'.



Emanuele Frontoni (docente di Informatica Università degli Studi di Macerata), dopo aver indicato nell'insapevolezza da parte delle vecchie generazioni, rispetto alle nuove, uno dei principali rischi, ha sostenuto che l'ia aiuterà a separare le attività tipiche della macchina da quelle squisitamente umane.

Nicola Colacino (docente di Diritto Internazionale Scuola Superiore a Ordinamento Speciale della Difesa) ha sottolineato come l'ia sia soggetta a tre livelli di normazione. Questo perché è avvertito come uno strumento da trattare con cautela dato che può trasformare della realtà. Inoltre, lo spazio per l'uomo tende a ridursi, con la macchina che poco a poco riesce a fare quella che fa l'uomo. In particolare, relativamente all'attività dei professionisti c'è la difficoltà di ben definire la prevalenza

della componente umana.

Nicola Fiore (Comitato italiano Ingegneria dell'Informazione C3i), nel sottolineare il ruolo e l'attività del Comitato C3i, ha affermato che i dati dell'la devono sempre essere mediati dal professionista. Sulla stessa linea d'onda Elio Masciovecchio (vicepresidente del Cni) che ha detto: "Cambiano gli strumenti, ma l'ingegnere, il progettista resta sempre tale. Il professionista è sempre colui che assume la responsabilità finale. E' fondamentale che dietro l'la ci sia un'intelligenza naturale".

'Dalla Legge Merloni al principio di risultato-Trent'anni di contratti pubblici alla ricerca di efficienza' il titolo del secondo approfondimento dedicato al Correttivo del Codice dei contratti. Arturo Cancrini (studio legale Cancrini & Partners) ha ricordato come storicamente le direttive comunitarie siano state sempre concentrate sulle gare, trascurando l'attenzione dovuta alla realizzazione finale delle opere. Inoltre, ha sottolineato la necessità di mettere al centro il progetto e il professionista che lo elabora. Tutti gli interventi legislativi dopo il 1994 hanno ragionato in termini di sanzione. Il Correttivo individua finalmente il principio del risultato. Su una simile lunghezza d'onda Pietro Baraton (esperto del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici) che ha ricordato l'art.4 del Correttivo, basato sul principio del risultato, e gli importanti interventi in termini di semplificazione. Infine, ha affermato con forza la necessità di rimettere mano alle tariffe relativi al lavoro dei professionisti.

Gianluca Rovelli (consigliere del Consiglio di Stato) ha sottolineato che il correttivo ha avuto un impatto positivo soprattutto sull'equo compenso, una scelta di equilibrio e di chiarezza da parte del legislatore. Sulla questione dei subappalti ha detto che il correttivo ha portato qualcosa di positivo in merito alla disciplina delle piccole e media imprese e sulla tutela dei lavoratori. Giuseppe Latour (Il Sole 24 Ore) ha ricordato come il Codice dei contratti sia stato oggetto di ben 264 modifiche, molte delle quali opportune, ma esiste la necessità di garantire unità e stabilità delle norme ed evitare il diluvio degli interventi.

Sandro Catta (consigliere del Cni), ha poi illustrato alcuni dettagli del Correttivo, soffermandosi, in particolar modo, sugli aspetti relativi all'equo compenso. C'è stato anche uno spazio-dibattito riservato agli Ordini territoriali sui temi congressuali. A sostenere il confronto per il Cni sono stati Remo Vaudano (vicepresidente vicario) e Giuseppe Maria Margiotta (consigliere segretario).

Potrebbe interessarti anche

SAN DONÀ

Spaccio di cocaina, arrestato un 38enne straniero.
L'indagine dopo una denuncia per tentata estorsione legata a un debito di droga

• Stefano Polesel, ex calciatore del Venezia accusato di spaccio di droga finisce in tribunale • A 15 anni spaccia eroina, cocaina e marijuana: perquisita la casa grazie al fiuto del cane Atom. Sequestrato il cellulare: al setaccio i messaggi

REGIONE FVG INFORMA

Porti: Scoccimarro, decisivo puntare su tecnologie green e formazione

LUTTO



PROMO FLASH

ACCEDI



Corriere Adriatico

Congresso ingegneri, dibattito su Correttivo Codice contratti e Ia

giovedì 16 ottobre 2025, 12:46

Condividi

Ancona, 16 ott. (Adnkronos/Labitalia) - Intelligenza Artificiale e Correttivo al Codice dei contratti i due temi approfonditi nel corso del 69° Congresso degli Ordini degli Ingegneri d'Italia, i cui lavori si sono svolti presso il Teatro delle Muse di Ancona.

I giornalisti Manuela Moreno (Rai) e Gianluca Semprini (RaiNews) hanno condotto il modulo tematico 'Sicurezza e affidabilità delle reti intelligenti: cogliere le opportunità, contrastare le minacce'. Emanuele Frontoni (docente di Informatica Università degli Studi di Macerata), dopo aver indicato nell'inconsapevolezza da parte delle vecchie generazioni, rispetto alle nuove, uno dei principali rischi, ha sostenuto che l'Ia aiuterà a separare le attività tipiche della macchina da quelle squisitamente umane.

Nicola Colacino (docente di Diritto Internazionale Scuola Superiore a Ordinamento Speciale della Difesa) ha sottolineato come l'Ia sia soggetta a tre livelli di normazione. Questo perché è avvertito come uno strumento da trattare con cautela dato che può trasformare della realtà. Inoltre, lo spazio per l'uomo tende a ridursi, con la macchina che poco a poco riesce a fare quella che fa l'uomo. In particolare, relativamente all'attività dei professionisti c'è la difficoltà di ben definire la prevalenza della componente umana.

Nicola Fiore (Comitato italiano Ingegneria dell'Informazione C3i), nel sottolineare il ruolo e l'attività del Comitato C3i, ha affermato che i dati dell'Ia devono sempre essere mediati dal



professionista. Sulla stessa linea d'onda Elio Masciovecchio (vicepresidente del Cni) che ha detto: "Cambiano gli strumenti, ma l'ingegnere, il progettista resta sempre tale. Il professionista è sempre colui che assume la responsabilità finale. E' fondamentale che dietro l'Ia ci sia un'intelligenza naturale".

'Dalla Legge Merloni al principio di risultato-Trent'anni di contratti pubblici alla ricerca di efficienza' il titolo del secondo approfondimento dedicato al Correttivo del Codice dei contratti.

adv

Arturo Cancrini (studio legale Cancrini & Partners) ha ricordato come storicamente le direttive comunitarie siano state sempre concentrate sulle gare, trascurando l'attenzione dovuta alla realizzazione finale delle opere. Inoltre, ha sottolineato la necessità di mettere al centro il progetto e il professionista che lo elabora. Tutti gli interventi legislativi dopo il 1994 hanno ragionato in termini di sanzione. Il Correttivo individua finalmente il principio del risultato. Su una simile lunghezza d'onda Pietro Baratonno (esperto del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici) che ha ricordato l'art.4 del Correttivo, basato sul principio del risultato, e gli importanti interventi in termini di semplificazione. Infine, ha affermato con forza la necessità di rimettere mano alle tariffe relativi al lavoro dei professionisti.

Gianluca Rovelli (consigliere del Consiglio di Stato) ha sottolineato che il correttivo ha avuto un impatto positivo soprattutto sull'equo compenso, una scelta di equilibrio e di chiarezza da parte del legislatore. Sulla questione dei subappalti ha detto che il correttivo ha portato qualcosa di



positivo in merito alla disciplina delle piccole e media imprese e sulla tutela dei lavoratori. Giuseppe Latour (Il Sole 24 Ore) ha ricordato come il Codice dei contratti sia stato oggetto di ben 264 modifiche, molte delle quali opportune, ma esiste la necessità di garantire unità e stabilità delle norme ed evitare il diluvio degli interventi.

Sandro Catta (consigliere del Cni), ha poi illustrato alcuni dettagli del Correttivo, soffermandosi, in particolar modo, sugli aspetti relativi all'equo compenso. C'è stato anche uno spazio-dibattito riservato agli Ordini territoriali sui temi congressuali. A sostenere il confronto per il Cni sono stati Remo Vaudano (vicepresidente vicario) e Giuseppe Maria Margiotta (consigliere segretario).

[Condividi](#)

© 2025 Corriere Adriatico ·

[Contatti](#) [Informazioni Legali](#) [Privacy Policy](#) [Cookie F](#)

Corriere Adriatico

rva TDM



C'è ancora un
bel sole in
liguria...

ARTIGIANATO - HOBBISTICA - PICCOLO ANTIQUARIATO - USATO

C'è ancora un
bel sole in
liguria...



24Ovest.it
Notizie, fatti ed eventi ad ovest di Torino
Edizione locale **IlNazionale.it**

HUMANITAS
Nella tua città, per la tua salute.
Giorno dopo giorno, da 25 anni

Prima Pagina Cronaca Politica Economia e lavoro Attualità Eventi Cultura Sanità Viabilità e trasporti Scuola e formazione Sport Tutte le notizie

Torino Collegno Grugliasco Rivoli - Alpignano - Pianezza Venaria Regione Europa

ABBONATI

/ **ULTIM'ORA**

Archivio Mobile

CHE TEMPO FA

ULTIM'ORA | 16 ottobre 2025, 12:46



ADESSO
18°C



VEN 17
11.6°C
19.8°C



SAB 18
11.4°C
20.0°C

@Datameteo.com



RUBRICHE

TUTTE LE NOTIZIE

ACCADEVA UN ANNO FA



Politica
Medicina, stop a
numero chiuso e test
ingresso per corsi di
laurea. Cirio:
"Rivoluzione
importantissima"

[Leggi tutte le notizie](#)

(Adnkronos) - Intelligenza Artificiale e Correttivo al Codice dei contratti i due temi approfonditi nel corso del 69° Congresso degli Ordini degli Ingegneri d'Italia, i cui lavori si sono svolti presso il Teatro delle Muse di Ancona.

I giornalisti Manuela Moreno (Rai) e Gianluca Semprini (RaiNews) hanno condotto il modulo tematico 'Sicurezza e affidabilità delle reti intelligenti: cogliere le opportunità, contrastare le minacce'. Emanuele Frontoni (docente di Informatica Università degli Studi di Macerata), dopo aver indicato nell'inconsapevolezza da parte delle vecchie generazioni, rispetto alle nuove, uno dei principali rischi, ha sostenuto che l'la aiuterà a separare le attività tipiche della macchina da quelle squisitamente umane.

Nicola Colacino (docente di Diritto Internazionale Scuola Superiore a Ordinamento Speciale della Difesa) ha sottolineato come l'la sia soggetta a tre livelli di normazione. Questo perché è avvertito come uno strumento da trattare con cautela dato che può trasformare della realtà. Inoltre, lo spazio per l'uomo tende a ridursi, con la macchina che poco a poco riesce a fare quella che fa l'uomo. In particolare, relativamente all'attività dei professionisti c'è la difficoltà di ben definire la prevalenza della componente umana.

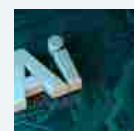
Nicola Fiore (Comitato italiano Ingegneria dell'Informazione C3i), nel sottolineare il ruolo e l'attività del Comitato C3i, ha affermato che i dati



IN BREVE

giovedì 16 ottobre

Congresso ingegneri, dibattito
su Correttivo Codice contratti
e la



dell'la devono sempre essere mediati dal professionista. Sulla stessa linea d'onda Elio Masciovecchio (vicepresidente del Cni) che ha detto: "Cambiano gli strumenti, ma l'ingegnere, il progettista resta sempre tale. Il professionista è sempre colui che assume la responsabilità finale. E' fondamentale che dietro l'la ci sia un'intelligenza naturale".

'Dalla Legge Merloni al principio di risultato-Trent'anni di contratti pubblici alla ricerca di efficienza' il titolo del secondo approfondimento dedicato al Correttivo del Codice dei contratti. Arturo Cancrini (studio legale Cancrini & Partners) ha ricordato come storicamente le direttive comunitarie siano state sempre concentrate sulle gare, trascurando l'attenzione dovuta alla realizzazione finale delle opere. Inoltre, ha sottolineato la necessità di mettere al centro il progetto e il professionista che lo elabora. Tutti gli interventi legislativi dopo il 1994 hanno ragionato in termini di sanzione. Il Correttivo individua finalmente il principio del risultato. Su una simile lunghezza d'onda Pietro Baraton (esperto del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici) che ha ricordato l'art.4 del Correttivo, basato sul principio del risultato, e gli importanti interventi in termini di semplificazione. Infine, ha affermato con forza la necessità di rimettere mano alle tariffe relativi al lavoro dei professionisti.

Gianluca Rovelli (consigliere del Consiglio di Stato) ha sottolineato che il correttivo ha avuto un impatto positivo soprattutto sull'equo compenso, una scelta di equilibrio e di chiarezza da parte del legislatore. Sulla questione dei subappalti ha detto che il correttivo ha portato qualcosa di positivo in merito alla disciplina delle piccole e media imprese e sulla tutela dei lavoratori. Giuseppe Latour (Il Sole 24 Ore) ha ricordato come il Codice dei contratti sia stato oggetto di ben 264 modifiche, molte delle quali opportune, ma esiste la necessità di garantire unità e stabilità delle norme ed evitare il diluvio degli interventi.

Sandro Catta (consigliere del Cni), ha poi illustrato alcuni dettagli del Correttivo, soffermandosi, in particolar modo, sugli aspetti relativi all'equo compenso. C'è stato anche uno spazio-dibattito riservato agli Ordini territoriali sui temi congressuali. A sostenere il confronto per il Cni sono stati Remo Vaudano (vicepresidente vicario) e Giuseppe Maria Margiotta (consigliere segretario).

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A OTTOBRE?

Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare 2024" su [Spreaker](#).



Nel 2026 il 70° Congresso nazionale ingegneri si terrà a Trieste



Femminicidio Pamela Genini, Gianluca Soncin in silenzio davanti al gip. Legale: "Non è lucido"



Fiere, Space economy: leg lancia Bex - beyond exploration a Rimini dal 23 al 25 settembre



Francia, Lecornu salvo per 18 voti: respinta prima mozione di sfiducia



Premio Galeno 2025, osimertinib vince nella categoria Real world evidence



Ceto medio, lavoro, famiglie e imprese: nella manovra 2026 misure per circa 18,6 miliardi



Rai, via libera a Sala a Radio3 e Mariella a Offerta Informativa



Ascolti tv, Montalbano su Rai1 vince con 20%. L'access prime time resta di Gerry Scotti



Bruce Springsteen e Jeremy Allen White ospiti di 'Che tempo che fa'



[Leggi le ultime di: Ultim'ora](#)





HOME

CRONACA

POLITICA

CALCIO

SPORT

CULTURA

SCIENZA

ISTRUZIONE

VIDEO NOTIZIE

VG7

TV7 PLAY

WEB TV

Home AdnKronos Congresso ingegneri, dibattito su Correttivo Codice contratti e la

AdnKronos

Congresso ingegneri, dibattito su Correttivo Codice contratti e la

16 Ottobre 2025



Ancona, 16 ott. (AdnKronos/Labitalia) – Intelligenza Artificiale e Correttivo al Codice dei contratti i due temi approfonditi nel corso del 69° Congresso degli Ordini degli Ingegneri d'Italia, i cui lavori si sono svolti presso il Teatro delle Muse di Ancona.

I giornalisti Manuela Moreno (Rai) e Gianluca Semprini (RaiNews) hanno condotto il modulo tematico 'Sicurezza e affidabilità delle reti intelligenti: cogliere le opportunità, contrastare le minacce'. Emanuele Frontoni (docente di Informatica Università degli Studi di Macerata), dopo aver indicato nell'inconsapevolezza da parte delle vecchie generazioni, rispetto alle nuove, uno dei principali rischi, ha sostenuto che l'Ia aiuterà a separare le attività tipiche della macchina da quelle squisitamente umane.

Nicola Colacino (docente di Diritto Internazionale Scuola Superiore a Ordinamento Speciale della Difesa) ha sottolineato come l'Ia sia soggetta a tre livelli di normazione. Questo perché è avvertito come uno strumento da trattare con cautela dato che può trasformare della realtà. Inoltre, lo spazio per l'uomo tende a ridursi, con la macchina che poco a poco riesce a fare quella che fa l'uomo. In particolare, relativamente all'attività dei professionisti c'è la difficoltà di ben definire la prevalenza della componente umana.

Nicola Fiore (Comitato italiano Ingegneria dell'Informazione C3i), nel sottolineare il ruolo e l'attività del Comitato C3i, ha affermato che i dati dell'Ia devono sempre essere mediati dal professionista. Sulla stessa linea d'onda Elio Masciovecchio (vicepresidente del Cni) che ha detto: "Cambiano gli strumenti, ma l'ingegnere, il progettista resta sempre tale. Il professionista è sempre colui che assume la responsabilità finale. E' fondamentale che dietro l'Ia ci sia un'intelligenza naturale".

'Dalla Legge Merloni al principio di risultato-Trent'anni di contratti pubblici alla ricerca di efficienza' il titolo del secondo approfondimento dedicato al Correttivo del Codice dei contratti. Arturo Cancrini (studio legale Cancrini & Partners) ha ricordato come storicamente le direttive comunitarie siano state sempre concentrate sulle gare, trascurando l'attenzione dovuta alla realizzazione finale delle opere. Inoltre, ha sottolineato la necessità di mettere al centro il progetto e il professionista che lo

Articoli recenti

Congresso ingegneri, dibattito su Correttivo Codice contratti e la

16 Ottobre 2025

Nel 2026 il 70° Congresso nazionale ingegneri si terrà a Trieste

16 Ottobre 2025

Verona: Ronzulli (FI), 'da Salis parole indegne, giustificare strage è complicità morale'

16 Ottobre 2025

Manovra: Fratoianni, 'di austerità e con aumento impressionante spese militari'

16 Ottobre 2025

Alimentazione: Tajani, 'trasformiamo dichiarazioni Papa in atti concreti'

16 Ottobre 2025

Archivio articoli

elabora. Tutti gli interventi legislativi dopo il 1994 hanno ragionato in termini di sanzione. Il Correttivo individua finalmente il principio del risultato. Su una simile lunghezza d'onda Pietro Baraton (esperto del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici) che ha ricordato l'art.4 del Correttivo, basato sul principio del risultato, e gli importanti interventi in termini di semplificazione. Infine, ha affermato con forza la necessità di rimettere mano alle tariffe relativi al lavoro dei professionisti.

Gianluca Rovelli (consigliere del Consiglio di Stato) ha sottolineato che il correttivo ha avuto un impatto positivo soprattutto sull'equo compenso, una scelta di equilibrio e di chiarezza da parte del legislatore. Sulla questione dei subappalti ha detto che il correttivo ha portato qualcosa di positivo in merito alla disciplina delle piccole e media imprese e sulla tutela dei lavoratori. Giuseppe Latour (Il Sole 24 Ore) ha ricordato come il Codice dei contratti sia stato oggetto di ben 264 modifiche, molte delle quali opportune, ma esiste la necessità di garantire unità e stabilità delle norme ed evitare il diluvio degli interventi.

Sandro Catta (consigliere del Cni), ha poi illustrato alcuni dettagli del Correttivo, soffermandosi, in particolar modo, sugli aspetti relativi all'equo compenso. C'è stato anche uno spazio-dibattito riservato agli Ordini territoriali sui temi congressuali. A sostenere il confronto per il Cni sono stati Remo Vaudano (vicepresidente vicario) e Giuseppe Maria Margiotta (consigliere segretario).

Articolo precedente

Nel 2026 il 70° Congresso nazionale ingegneri si terrà a Trieste

ARTICOLI CORRELATI



TV7 NEWS SRL

Direttore Responsabile: Mario del Grosso

Numero di servizio: 351 255 9427

Contattaci: info@tvsette.net



Credits

Tag Cloud

A bordo ring AdnKronos
Affari e finanza
Amministrative 2016
Avellino Breaksport
Calcio
Calcio mercato Benevento
Caserta Cronaca Cucina
Cultura Economia
In primo piano L'intervista
Medicina e salute Musica
Napoli
NEWS DALLA CAMPANIA
Palconair Politica Salerno



Home » Ingegneri fondamentali per ricostruzione post sisma e alluvione

Ingegneri fondamentali per ricostruzione post sisma e alluvione

Nel corso dei lavori di ieri del 69 congresso degli Ingegneri i Commissari straordinari Castelli e Curcio hanno sottolineato il ruolo decisivo degli ingegneri e la collaborazione con le relative strutture.



16 Ottobre 2025 Convegni e Congressi Ufficio stampa Cni



↑ In evidenza

► **Pletora medica in arrivo: 108.700 medici in pensione entro il 2032, ma 141.000 già in formazione.**

► **Confindustria Udine recluta operatori in Egitto, Ghana e Argentina**



“In occasione del Congresso nazionale degli ingegneri la struttura commissariale si trova a casa, perché questa categoria professionale è sempre stata protagonista di un'evoluzione che, dopo le incertezze dei primi anni, ha condotto la

ricostruzione a registrare finalmente un cambio di passo”. Così **Guido Castelli** (Commissario straordinario di governo alla ricostruzione delle aree colpite dal terremoto del Centro Italia del 2016 e del 2017) prima del suo intervento in occasione del 69° Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia, in corso presso il Teatro delle Muse di Ancona. “La nostra – continua – è una ricostruzione che non si limita a riparare i danni ma che vuole riprofilare il patrimonio pubblico, privato e gli edifici di culto in maniera tale che sia più sicuro, che sia meritevole dell'applicazione delle più innovative indicazioni dell'ingegneria sismica e, più in generale, che sia anche utile a migliorare qualitativamente e energeticamente il nostro patrimonio. Tutto questo vuol dire incrociare l'ingegneria italiana che attraverso la ricostruzione ha realizzato un vero e proprio laboratorio di ingegneria pubblica innovativa. Siamo qui al 69° Congresso nazionale proprio per condividere gli esiti di questo lavoro fatto insieme ma soprattutto per porci nuovi obiettivi”. All'interno del **modulo tematico “Ecosistema sostenibile e sicuro”**, Castelli ha poi presentato alcuni importanti dati sul cratere 2016. Al 31 maggio 2025 le richieste di contributo per la ricostruzione ammontano a 34.148, per un importo complessivo di oltre 15,8 miliardi di euro. Ad oggi per la ricostruzione privata sono stati concessi 10,77 miliardi di euro, con liquidazioni per oltre 6 miliardi di euro. Sono stati conclusi 12.737 cantieri su 22.223 autorizzati, attualmente sono 8694 i cantieri in corso. Per la ricostruzione pubblica sono stati stanziati oltre 4,6 miliardi di euro per oltre 3500 interventi.

In seguito, è intervenuto anche **Fabrizio Curcio** (Commissario straordinario per la ricostruzione delle aree colpite da alluvioni in Emilia-Romagna, Toscana e Marche),



Consulta le ultime
notizie su
Italpress.com





si è espresso così: "La prevenzione degli eventi idrogeologici è una parte che nel nostro Paese deve trovare ancora un suo sviluppo pieno e complessivo. Su questo il confronto tecnico, in particolare con gli ingegneri ma anche con le professioni tecniche più in generale, diventa un elemento essenziale perché le scelte di politiche sul territorio partono dalla conoscenza, dalla forza e dalle fragilità che il territorio stesso esprime". Curcio ha poi chiarito il ruolo del Commissario. "La gestione della ricostruzione delle aree colpite dalle alluvioni – ha detto – è molto diversa rispetto a quella sismica. Quest'ultima finisce quando è stato ricostruito l'ultimo edificio. Il Commissario per la ricostruzione post alluvioni deve occuparsi delle opere urgenti ma poi c'è da studiare i territori. Le valutazioni per la ricostruzione partono dunque da analisi tecniche che poi possono e devono portare a scegliere politiche che impongono finanziamenti, scelte economiche e finanziarie. Quindi il rapporto con gli ingegneri è sempre molto solido in tutte le fasi emergenziali e post emergenziali".

Michele Mazzaro (Direttore Regionale Vigili del Fuoco Puglia), si è soffermato sul rapporto tra sicurezza e transizione energetica. "Il contributo dei VVF – ha detto – è quello di lavorare per rendere le abitazioni più sicure. Green e safe sono concetti che spesso non combaciano. Abbiamo problematiche sugli incendi di impianti fotovoltaici, incendi di cappotti che sono fatti di materiali infiammabili: è necessario definire a monte le problematiche di sicurezza quando si parla di transizione energetica, che va certamente attuata ma rispettando determinati criteri".

Nell'occasione **Felice Monaco**, Consigliere del CNI, ha illustrato brevemente l'attività della Struttura Tecnica Nazionale (STN), fondamentale punto di coordinamento dei tecnici a supporto della Protezione Civile, cui aderiscono sette consigli nazionali. Parliamo di 5mila tecnici iscritti, di cui 3mila formati per il rischio sismico. A completare il modulo di approfondimento anche gli interventi di **Piero Iacono** (Direttore Regionale Marche INAIL) e **Enrico Quagliarini** (Professore di Ingegneria Edile Università Politecnica delle Marche).

I lavori della mattinata, moderati dai giornalisti **Manuela Moreno** (Rai) e **Gianluca Semprini** (RaiNews), hanno previsto anche un modulo tematico dedicato alle **infrastrutture moderne e resilienti**, declinato in termini finanziari, tecnici, di transizione energetica, senza trascurare l'uso dell'Intelligenza Artificiale che rivoluzionerà la gestione del sistema dei trasporti. Il tutto tenendo conto del fatto che abbiamo in Italia un territorio bello ma complesso, come dimostrano l'elevato numero di ponti e gallerie. Hanno partecipato al vivace dibattito **Dario Caro** (Ricercatore presso il Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente Università degli Studi di Siena), **Ennio Cascetta** (Professore Ordinario Pianificazione dei Trasporti, Presidente Cluster Nazionale dei Trasporti, Presidente Tecne, Gruppo Autostrade per l'Italia), **Andrea Ferrante** (Presidente della Sezione Speciale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici) e **Emanuele Renzi** (Direttore Generale per la Sicurezza delle Infrastrutture Stradali e Autostradali Ansfisa).



© Riproduzione riservata

✉ Iscriviti alla newsletter!

Ricevi gli aggiornamenti settimanali delle notizie più importanti tra cui: articoli, video, eventi, corsi di formazione e libri inerenti la tua professione.

ISCRIVITI

Altre Notizie della sezione



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083

MEDIAPRESS24.IT

TUTTE LE NOTIZIE, DALL'ITALIA E DAL MONDO

HOME PAGE ULTIM'ORA ITALIA ▼ ESTERI POLITICA ▼ ECONOMIA FISCO LAVORO SPORT ▼ ARTE E CULTURA

INTRATTENIMENTO ▼ EVENTI E SPETTACOLI DIRITTO SOCIETÀ' ▼ TECNOLOGIA & AMBIENTE VIDEONEWS COMUNICATI CONTATTI

DIRITTO

CAGLIARI NAPOLI NUORO ORISTANO PALERMO ROMA SASSARI TORINO

ULTIME > [16 Ottobre 2025] Dolore cronico, una questione di genere femminile ▶ VIDEONEWS

CERCA ...

HOME > ECONOMIA FISCO LAVORO > Congresso ingegneri, dibattito su Correttivo Codice contratti e la

Congresso ingegneri, dibattito su Correttivo Codice contratti e la

🕒 16 Ottobre 2025 🧑 Fonte Esterna 📁 ECONOMIA FISCO LAVORO 💬 0



(Adnkronos) – Intelligenza Artificiale e Correttivo al Codice dei contratti i due temi approfonditi nel corso del 69° Congresso degli Ordini degli Ingegneri d'Italia, i cui lavori si sono svolti presso il Teatro delle Muse di Ancona.

I giornalisti Manuela Moreno (Rai) e Gianluca Semprini (RaiNews) hanno condotto il modulo tematico 'Sicurezza e affidabilità delle reti intelligenti: cogliere le opportunità, contrastare le minacce'. Emanuele Frontoni (docente di Informatica Università degli Studi di Macerata), dopo aver indicato nell'inconsapevolezza da parte delle vecchie generazioni, rispetto alle nuove, uno dei principali rischi, ha sostenuto che l'ia aiuterà a separare le attività tipiche della macchina da quelle squisitamente umane.

Nicola Colacino (docente di Diritto Internazionale Scuola Superiore a Ordinamento Speciale della Difesa) ha sottolineato come l'ia sia soggetta a tre livelli di normazione. Questo perché è avvertito come uno strumento da trattare con cautela dato che può trasformare della realtà. Inoltre, lo spazio per l'uomo tende a ridursi, con la macchina che poco a poco riesce a fare quella che fa l'uomo. In particolare, relativamente all'attività dei professionisti c'è la difficoltà di ben definire la prevalenza della componente umana.

Nicola Fiore (Comitato italiano Ingegneria dell'Informazione C3i), nel sottolineare il ruolo e



BENVENUTO MEDIAPRESS:
inizia l'Avventura, vi presento
la nostra squadra

🕒 2 Dicembre 2023 💬 3



Anatomia di una caduta

🕒 11 Marzo 2024 💬 2



Muri giù nella 'Cagliari en Marche', le nuove generazioni vivono i legami con la storia

🕒 31 Marzo 2024 💬 2



IL CAGLIARI VOLLEYBALL brilla alla DIASORIN CUP 2024 al Trofeo di Sitting Volley

🕒 18 Dicembre 2024 💬 2



Cagliari - Fiorentina: 1-2. I Viola non perdonano i rossoblù dopo l'intervallo

🕒 23 Aprile 2025 💬 2

l'attività del Comitato C3i, ha affermato che i dati dell'Ia devono sempre essere mediati dal professionista. Sulla stessa linea d'onda Elio Masciovecchio (vicepresidente del Cni) che ha detto: "Cambiano gli strumenti, ma l'ingegnere, il progettista resta sempre tale. Il professionista è sempre colui che assume la responsabilità finale. E' fondamentale che dietro l'Ia ci sia un'intelligenza naturale".

'Dalla Legge Merloni al principio di risultato-Trent'anni di contratti pubblici alla ricerca di efficienza' il titolo del secondo approfondimento dedicato al Correttivo del Codice dei contratti. Arturo Cancrini (studio legale Cancrini & Partners) ha ricordato come storicamente le direttive comunitarie siano state sempre concentrate sulle gare, trascurando l'attenzione dovuta alla realizzazione finale delle opere. Inoltre, ha sottolineato la necessità di mettere al centro il progetto e il professionista che lo elabora. Tutti gli interventi legislativi dopo il 1994 hanno ragionato in termini di sanzione. Il Correttivo individua finalmente il principio del risultato. Su una simile lunghezza d'onda Pietro Baratonio (esperto del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici) che ha ricordato l'art.4 del Correttivo, basato sul principio del risultato, e gli importanti interventi in termini di semplificazione. Infine, ha affermato con forza la necessità di rimettere mano alle tariffe relativi al lavoro dei professionisti.

Gianluca Rovelli (consigliere del Consiglio di Stato) ha sottolineato che il correttivo ha avuto un impatto positivo soprattutto sull'equo compenso, una scelta di equilibrio e di chiarezza da parte del legislatore. Sulla questione dei subappalti ha detto che il correttivo ha portato qualcosa di positivo in merito alla disciplina delle piccole e media imprese e sulla tutela dei lavoratori. Giuseppe Latour (Il Sole 24 Ore) ha ricordato come il Codice dei contratti sia stato oggetto di ben 264 modifiche, molte delle quali opportune, ma esiste la necessità di garantire unità e stabilità delle norme ed evitare il diluvio degli interventi.

Sandro Catta (consigliere del Cni), ha poi illustrato alcuni dettagli del Correttivo, soffermandosi, in particolar modo, sugli aspetti relativi all'equo compenso. C'è stato anche uno spazio-dibattito riservato agli Ordini territoriali sui temi congressuali. A sostenere il confronto per il Cni sono stati Remo Vaudano (vicepresidente vicario) e Giuseppe Maria Margiotta (consigliere segretario).

—

lavoro

webinfo@adnkronos.com (Web Info)



« PRECEDENTE

Nel 2026 il 70° Congresso nazionale ingegneri si terrà a Trieste

ARTICOLI CORRELATI



adv

Congresso ingegneri, dibattito su Correttivo Codice contratti e la



Ancona, 16 ott. (Adnkronos/Labitalia) - Intelligenza Artificiale e Correttivo al Codice dei contratti i due temi approfonditi nel corso del 69° Congresso degli Ordini degli Ingegneri d'Italia, i cui lavori si sono svolti presso il Teatro delle Muse di Ancona.

I giornalisti Manuela Moreno (Rai) e Gianluca Semprini (RaiNews) hanno condotto il modulo tematico 'Sicurezza e affidabilità delle reti intelligenti: cogliere le opportunità, contrastare le minacce'. Emanuele Frontoni (docente di Informatica Università degli Studi di Macerata), dopo aver indicato nell'inconsapevolezza da parte delle vecchie generazioni, rispetto alle nuove, uno dei principali rischi, ha sostenuto che l'ia aiuterà a separare le attività tipiche della macchina da quelle squisitamente umane.

Nicola Colacino (docente di Diritto Internazionale Scuola Superiore a Ordinamento Speciale della Difesa) ha sottolineato come l'ia sia soggetta a tre livelli di normazione. Questo perché è avvertito come uno strumento da trattare con cautela dato che può trasformare della realtà. Inoltre, lo spazio per l'uomo tende a ridursi, con la macchina che poco a poco riesce a fare quella che fa l'uomo. In particolare, relativamente all'attività dei professionisti c'è la difficoltà di ben definire la prevalenza della componente umana.

Nicola Fiore (Comitato italiano Ingegneria dell'Informazione C3i), nel sottolineare il ruolo e l'attività del Comitato C3i, ha affermato che i dati dell'ia devono sempre essere mediati dal professionista. Sulla stessa linea d'onda Elio Masciovecchio (vicepresidente del Cni) che ha detto: "Cambiano gli strumenti, ma l'ingegnere, il progettista resta sempre tale. Il professionista è sempre colui che assume la responsabilità finale. E' fondamentale che dietro l'ia ci sia un'intelligenza naturale".

'Dalla Legge Merloni al principio di risultato-Trent'anni di contratti pubblici alla ricerca di efficienza' il titolo del secondo approfondimento dedicato al Correttivo del Codice dei contratti.

Arturo Cancrini (studio legale Cancrini & Partners) ha ricordato come storicamente le direttive comunitarie siano state sempre concentrate sulle gare, trascurando l'attenzione dovuta alla realizzazione finale delle opere. Inoltre, ha sottolineato la necessità di mettere al centro il progetto e il professionista che lo elabora. Tutti gli interventi legislativi dopo il 1994 hanno ragionato in termini di sanzione. Il Correttivo individua finalmente il principio del risultato. Su una simile lunghezza d'onda Pietro Baraton (esperto del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici) che ha ricordato l'art.4 del Correttivo, basato sul principio del risultato, e gli importanti interventi in termini di semplificazione. Infine, ha affermato con forza la necessità di rimettere mano alle tariffe relativi al lavoro dei professionisti.

Gianluca Rovelli (consigliere del Consiglio di Stato) ha sottolineato che il correttivo ha avuto un impatto positivo soprattutto sull'equo compenso, una scelta di equilibrio e di chiarezza da parte del legislatore. Sulla questione dei subappalti ha detto che il correttivo ha portato qualcosa di positivo in merito alla disciplina delle piccole e media imprese e sulla tutela dei lavoratori. Giuseppe Latour (Il Sole 24 Ore) ha ricordato come il Codice dei contratti sia stato oggetto di ben 264 modifiche, molte delle quali opportune, ma esiste la necessità di garantire unità e stabilità delle norme ed evitare il diluvio degli interventi.

Sandro Catta (consigliere del Cni), ha poi illustrato alcuni dettagli del Correttivo, soffermandosi, in particolar modo, sugli aspetti relativi all'equo compenso. C'è stato anche uno spazio-dibattito riservato agli Ordini territoriali sui temi congressuali. A sostenere il confronto per il Cni sono stati Remo Vaudano (vicepresidente vicario) e Giuseppe Maria Margiotta (consigliere segretario).

Ultimo aggiornamento: giovedì 16 ottobre 2025, 12:46

DALLA HOME



CASTEL D'AZZANO

Maria Luisa Ramponi ai carabinieri dopo l'esplosione: «Ve l'avevo detto, bastardi». Ma senza l'intervento dei militari sarebbe morta

SCEGLI L'EDIZIONE

Livorno Firenze Cecina-Rosignano Empoli Grosseto Lucca Massa-Carrara Montecatini Piombino-Elba Pisa Pistoia Pontedera Prato Versilia

Congresso ingegneri, dibattito su Correttivo Codice contratti e Ia

16 ottobre 2025 12:50

3 MINUTI DI LETTURA

Ancona, 16 ott. (Adnkronos/Labitalia) - Intelligenza Artificiale e Correttivo al Codice dei contratti i due temi approfonditi nel corso del 69° Congresso degli Ordini degli Ingegneri d'Italia, i cui lavori si sono svolti presso il Teatro delle Muse di Ancona. I giornalisti Manuela Moreno (Rai) e Gianluca Semprini (RaiNews) hanno condotto il modulo tematico 'Sicurezza e affidabilità delle reti intelligenti: cogliere le opportunità, contrastare le minacce'. Emanuele Frontoni (docente di Informatica Università degli Studi di Macerata), dopo aver indicato nell'inconsapevolezza da parte delle vecchie generazioni, rispetto alle nuove, uno dei principali rischi, ha sostenuto che l'Ia aiuterà a separare le attività tipiche della macchina da quelle squisitamente umane. Nicola Colacino (docente di Diritto Internazionale Scuola Superiore a Ordinamento Speciale della Difesa) ha sottolineato come l'Ia sia soggetta a tre livelli di normazione. Questo perché è avvertito come uno strumento da trattare con cautela dato che può trasformare della realtà. Inoltre, lo spazio per l'uomo tende a ridursi, con la macchina che poco a poco riesce a fare quella che fa l'uomo. In particolare, relativamente all'attività dei professionisti c'è la difficoltà di ben definire la prevalenza della componente umana. Nicola Fiore (Comitato italiano Ingegneria dell'Informazione C3i), nel sottolineare il ruolo e l'attività del Comitato C3i, ha affermato che i dati dell'Ia devono sempre essere mediati dal professionista. Sulla stessa linea d'onda Elio Masciovecchio (vicepresidente del Cni) che ha detto: "Cambiano gli strumenti, ma l'ingegnere, il progettista resta sempre tale. Il professionista è sempre colui che assume la responsabilità finale. E' fondamentale che dietro l'Ia ci sia un'intelligenza naturale". 'Dalla Legge Merloni al principio di risultato-Trent'anni di contratti pubblici alla ricerca di efficienza' il titolo del secondo approfondimento dedicato al Correttivo del Codice dei contratti. Arturo Cancrini (studio legale Cancrini & Partners) ha ricordato come storicamente le direttive comunitarie siano state sempre concentrate sulle gare, trascurando l'attenzione dovuta alla realizzazione finale delle opere. Inoltre, ha sottolineato la necessità di mettere al centro il progetto e il professionista che lo elabora. Tutti gli interventi legislativi dopo il 1994 hanno ragionato in termini di sanzione. Il Correttivo individua finalmente il principio del risultato. Su una simile lunghezza d'onda Pietro Baratonio (esperto del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici) che ha ricordato l'art.4 del Correttivo, basato sul principio del risultato, e gli importanti interventi in termini di semplificazione. Infine, ha affermato con forza la necessità di rimettere mano alle tariffe relativi al lavoro dei professionisti. Gianluca Rovelli (consigliere del Consiglio di Stato) ha sottolineato che il correttivo ha avuto un impatto positivo soprattutto sull'equo compenso, una scelta di equilibrio e di chiarezza

Primo piano

Strategie

Turismo lungo in Toscana: come funziona la strategia per allungare l'estate con il "settore corporate"

di Sara Chiarelli

Sanità

Al Meyer il primo impianto cocleare robotico su un bambino di un anno

di Redazione web

L'annuncio

Il Vernacoliere «sospende le pubblicazioni», il saluto di Mario Cardinali: «Pausa in attesa di tempi migliori»

di Redazione web

La curiosità

Piante e profumi, all'Elba il matrimonio da 180 invitati si celebra in una serra

Politica

Giani bis, il rebus della nuova giunta: otto posti, mille equilibri - I nomi in ballo

di Libero Red Dolce e Francesco Paletti

da parte del legislatore. Sulla questione dei subappalti ha detto che il correttivo ha portato qualcosa di positivo in merito alla disciplina delle piccole e media imprese e sulla tutela dei lavoratori. Giuseppe Latour (Il Sole 24 Ore) ha ricordato come il Codice dei contratti sia stato oggetto di ben 264 modifiche, molte delle quali opportune, ma esiste la necessità di garantire unità e stabilità delle norme ed evitare il diluvio degli interventi. Sandro Catta (consigliere del Cni), ha poi illustrato alcuni dettagli del Correttivo, soffermandosi, in particolar modo, sugli aspetti relativi all'equo compenso. C'è stato anche uno spazio-dibattito riservato agli Ordini territoriali sui temi congressuali. A sostenere il confronto per il Cni sono stati Remo Vaudano (vicepresidente vicario) e Giuseppe Maria Margiotta (consigliere segretario).

[Tendenza](#) [Ascolti TV](#) [Trump](#) [Dazi](#) [Guerra Ucraina](#) [Gaza](#) [Regionali](#) [Toscana](#)[Meteo](#) [Oroscopo](#) [AAA](#)

- [Notiziario](#)

[torna alla lista](#)

16 OTTOBRE 2025 - 12:46

Congresso ingegneri, dibattito su Correttivo Codice contratti e Ia

Ancona, 16 ott. (Adnkronos/Labitalia) - Intelligenza Artificiale e Correttivo al Codice dei contratti i due temi approfonditi nel corso del 69° Congresso degli Ordini degli Ingegneri d'Italia, i cui lavori si sono svolti presso il Teatro delle Muse di Ancona. I giornalisti Manuela Moreno (Rai) e Gianluca Semprini (RaiNews) hanno condotto il modulo tematico 'Sicurezza e affidabilità delle reti intelligenti: cogliere le opportunità, contrastare le minacce'. Emanuele Frontoni (docente di Informatica Università degli Studi di Macerata), dopo aver indicato nell'inconsapevolezza da parte delle vecchie generazioni, rispetto alle nuove, uno dei principali rischi, ha sostenuto che l'Ia aiuterà a separare le attività tipiche della macchina da quelle squisitamente umane. Nicola Colacino (docente di Diritto Internazionale Scuola Superiore a Ordinamento Speciale della Difesa) ha sottolineato come l'Ia sia soggetta a tre livelli di normazione. Questo perché è avvertito come uno strumento da trattare con cautela dato che può trasformare della realtà. Inoltre, lo spazio per l'uomo tende a ridursi, con la macchina che poco a poco riesce a fare quella che fa l'uomo. In particolare, relativamente all'attività dei professionisti c'è la difficoltà di ben definire la prevalenza della componente umana. Nicola Fiore (Comitato italiano Ingegneria dell'Informazione C3i), nel sottolineare il ruolo e l'attività del Comitato C3i, ha affermato che i dati dell'Ia devono sempre essere mediati dal professionista. Sulla stessa linea d'onda Elio Masciovecchio (vicepresidente del Cni) che ha detto: "Cambiano gli strumenti, ma l'ingegnere, il progettista resta sempre tale. Il professionista è sempre colui che assume la responsabilità finale. E' fondamentale che dietro l'Ia ci sia un'intelligenza naturale". 'Dalla Legge Merloni al principio di risultato-Trent'anni di contratti pubblici alla ricerca di efficienza' il titolo del secondo approfondimento dedicato al Correttivo del Codice dei contratti. Arturo Cancrini (studio legale Cancrini & Partners) ha ricordato come storicamente le direttive comunitarie siano state sempre concentrate sulle gare, trascurando l'attenzione dovuta alla realizzazione finale delle opere. Inoltre, ha sottolineato la necessità di mettere al centro il progetto e il professionista che lo elabora. Tutti gli interventi legislativi dopo il 1994 hanno ragionato in termini di sanzione. Il Correttivo individua finalmente il principio del risultato. Su una simile lunghezza d'onda Pietro Baraton (esperto del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici) che ha ricordato l'art.4 del Correttivo, basato sul principio del risultato, e gli importanti interventi in termini di semplificazione. Infine, ha affermato con forza la necessità di rimettere mano alle tariffe relativi al lavoro dei professionisti. Gianluca Rovelli (consigliere del Consiglio di Stato) ha sottolineato che il correttivo ha avuto un impatto positivo soprattutto sull'equo compenso, una scelta di equilibrio e di chiarezza da parte del legislatore. Sulla questione dei subappalti ha detto che il correttivo ha portato qualcosa di positivo in merito alla disciplina delle piccole e medie imprese e sulla tutela dei lavoratori. Giuseppe Latour (Il Sole 24 Ore) ha ricordato come il Codice dei contratti sia stato oggetto di ben 264 modifiche, molte delle quali opportune, ma esiste la necessità di garantire unità e stabilità delle norme ed evitare il diluvio degli interventi. Sandro Catta (consigliere del Cni), ha poi illustrato alcuni dettagli del Correttivo, soffermandosi, in particolar modo, sugli aspetti relativi all'equo compenso. C'è stato anche uno spazio-dibattito riservato agli Ordini territoriali sui temi congressuali. A sostenere il confronto per il Cni sono stati Remo Vaudano (vicepresidente vicario) e Giuseppe Maria Margiotta (consigliere segretario).

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

affaritaliani.it

Testata giornalistica registrata

Direttore responsabile Marco Scotti

Reg. Trib. di Milano n. 210 dell'11 aprile 1996 - P.I. 11321290154

© 1996 - 2025 Uomini & Affari S.r.l. Tutti i diritti sono riservati

Affaritaliani, prima di pubblicare foto, video o testi da internet, compie tutte le opportune verifiche al fine di accertarne il libero regime di circolazione e non



Skip to main content



Il mio abbonamento



Scarica e leggi gratis su app



POLITICA

CRONACA

ESTERI

SPORT

SPETTACOLI

CHI SIAMO

ULTIM'ORA



Alimentazione: Letizia di Spagna,
'riconoscere diritto inalienabile al cibo'
12:59

Clima, Pichetto: "Di Cop30 mantenere
obiettivo finale e trovare punto di
equilibrio"
12:57

Giovannini (Asvis): "Green Deal non è
strategia ambientalista ma economica"
12:54

Leggi tutte

Congresso ingegneri, dibattito su Correttivo Codice contratti e Ia

16 OTTOBRE 2025

Ancona, 16 ott. (Adnkronos/Labitalia) – Intelligenza Artificiale e Correttivo al Codice dei contratti i due temi approfonditi nel corso del 69° Congresso degli Ordini degli Ingegneri d'Italia, i cui lavori si sono svolti presso il Teatro delle Muse di Ancona.

I giornalisti Manuela Moreno (Rai) e Gianluca Semprini (RaiNews) hanno condotto il modulo tematico 'Sicurezza e affidabilità delle reti intelligenti: cogliere le opportunità, contrastare le minacce'. Emanuele Frontoni (docente di Informatica Università degli Studi di Macerata), dopo aver indicato nell'inconsapevolezza da parte delle vecchie generazioni, rispetto alle nuove, uno dei principali rischi, ha sostenuto che l'Ia aiuterà a separare le attività tipiche della macchina da quelle squisitamente umane.

Nicola Colacino (docente di Diritto Internazionale Scuola Superiore a Ordinamento Speciale della Difesa) ha sottolineato come l'Ia sia soggetta a tre livelli di normazione. Questo perché è avvertito come uno strumento da trattare con cautela dato che può trasformare della realtà. Inoltre, lo spazio per l'uomo tende a ridursi, con la macchina che poco a poco riesce a fare quella che fa l'uomo. In particolare, relativamente all'attività dei professionisti c'è la difficoltà di ben definire la prevalenza della componente umana.

Nicola Fiore (Comitato italiano Ingegneria dell'Informazione C3i), nel sottolineare il ruolo e l'attività del Comitato C3i, ha affermato che i dati dell'Ia devono sempre essere mediati dal professionista. Sulla stessa linea d'onda Elio Masciovecchio (vicepresidente del Cni) che ha detto: "Cambiano gli strumenti, ma l'ingegnere, il progettista resta sempre tale. Il professionista è sempre colui che assume la responsabilità finale. E' fondamentale che dietro l'Ia ci sia un'intelligenza naturale".

'Dalla Legge Merloni al principio di risultato-Trent'anni di contratti pubblici alla ricerca di efficienza' il titolo del secondo approfondimento dedicato al Correttivo del Codice dei contratti. Arturo Cancrini (studio legale Cancrini & Partners) ha ricordato come storicamente le direttive comunitarie siano state sempre concentrate sulle gare, trascurando l'attenzione dovuta alla realizzazione finale delle opere. Inoltre, ha sottolineato la necessità di mettere al centro il progetto e il professionista che lo elabora. Tutti gli interventi legislativi dopo il 1994 hanno ragionato in termini di sanzione. Il Correttivo individua finalmente il principio del risultato. Su una simile lunghezza d'onda Pietro Baratono (esperto del Consiglio Superiore dei Lavori

LEGGI ANCHE

Alimentazione: Letizia di Spagna, 'riconoscere diritto inalienabile al cibo'

16 Ottobre 2025

Roma, 16 ott. (Adnkronos) – "Una giornata di festa, ma anche di rinnovato impegno per migliorare le...

Clima, Pichetto: "Di Cop30 mantenere obiettivo finale e trovare punto di equilibrio"

16 Ottobre 2025

Roma, 16 ott. (Adnkronos) – "La Cop 30 purtroppo avrà tutta una serie di difficoltà, non neghiamo..."

Giovannini (Asvis): "Green Deal non è strategia ambientalista ma economica"

16 Ottobre 2025

Roma, 16 ott. (Adnkronos) – "Il Green Deal non è una strategia ambientalista. Il Green Deal diceva..."

Ue, Corazza: "Mettere al centro del Green Deal la parola autonomia strategica"

16 Ottobre 2025

Roma, 16 ott. (Adnkronos) – "Oggi non possiamo non mettere al centro del Green Deal la parola auton..."

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER DE LA RAGIONE

Il meglio della settimana, scelto dalla redazione: articoli, video e podcast per rimanere sempre informato.



Pubblici) che ha ricordato l'art.4 del Correttivo, basato sul principio del risultato, e gli importanti interventi in termini di semplificazione. Infine, ha affermato con forza la necessità di rimettere mano alle tariffe relativi al lavoro dei professionisti.

Gianluca Rovelli (consigliere del Consiglio di Stato) ha sottolineato che il correttivo ha avuto un impatto positivo soprattutto sull'equo compenso, una scelta di equilibrio e di chiarezza da parte del legislatore. Sulla questione dei subappalti ha detto che il correttivo ha portato qualcosa di positivo in merito alla disciplina delle piccole e media imprese e sulla tutela dei lavoratori. Giuseppe Latour (Il Sole 24 Ore) ha ricordato come il Codice dei contratti sia stato oggetto di ben 264 modifiche, molte delle quali opportune, ma esiste la necessità di garantire unità e stabilità delle norme ed evitare il diluvio degli interventi.

Sandro Catta (consigliere del Cni), ha poi illustrato alcuni dettagli del Correttivo, soffermandosi, in particolar modo, sugli aspetti relativi all'equo compenso. C'è stato anche uno spazio-dibattito riservato agli Ordini territoriali sui temi congressuali. A sostenere il confronto per il Cni sono stati Remo Vaudano (vicepresidente vicario) e Giuseppe Maria Margiotta (consigliere segretario).

Inserisci la tua email

☐ Accetto i termini della **privacy** policy.

Iscriviti



Seguici anche su Google News

La Ragione è anche su WhatsApp. Entra nel nostro canale per non perderti nulla!

Seguici sui social


[Vai all'archivio](#)
[Privacy Policy](#)
[Cookie Policy](#)
[Le tue preferenze relative alla privacy](#)
[Tutti i numeri](#)
[Contattaci](#)

LA RAGIONE – LE ALI DELLA LIBERTÀ* SCRL
 Direttore editoriale **Davide Giacalone**
 Direttore responsabile **Fulvio Giuliani**
 Sede legale: via Senato, 6 - 20121 Milano (MI) PI,
 CF e N. iscrizione al Registro Imprese di Milano:
 11605210969 Numero Rea: MI-2614229

Per informazioni scrivi a info@laragione.eu

[Assistenza per sito e app](#)

Copyright © La Ragione - leAli alla libertà
 Web engineering and design by [Sernicola Labs](#)

≡ Aa

IL DIFFORME

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Il Difforme > Lavoro > Congresso ingegneri, dibattito su Correttivo Codice contratti e Ia



Antichi Telai
1894

Congresso ingegneri, dibattito su Correttivo Codice contratti e Ia

AdnkronosPubblicato 16 Ottobre 2025 12:46

Condividi

4 Min di lettura

(Adnkronos) – Intelligenza Artificiale e Correttivo al Codice dei contratti i due temi approfonditi nel corso del 69° Congresso degli Ordini degli Ingegneri d'Italia, i cui lavori si sono svolti presso il Teatro delle Muse di Ancona.

I giornalisti Manuela Moreno (Rai) e Gianluca Semprini (RaiNews) hanno condotto il modulo tematico 'Sicurezza e affidabilità delle reti intelligenti: cogliere le opportunità, contrastare le minacce'. Emanuele Frontoni (docente di Informatica Università degli Studi di Macerata), dopo aver indicato nell'inconsapevolezza da parte delle vecchie generazioni, rispetto alle nuove, uno dei principali rischi, ha sostenuto che l'Ia aiuterà a separare le attività tipiche della macchina da quelle squisitamente umane.

Leggi Anche

Manovra, Feltrin (FederlegnoArredo): "Bene se rinnovo bonus mobili sarà confermato"

Milano, allo Stem Women Congress il futuro della ricerca e della tecnologia 'al femminile'

Terremoto, Castelli: "Cambio passo ricostruzione grazie a opera ingegneri"

Maltempo, Curcio: "Essenziale confronto tecnico con ingegneri per prevenzione"

Mutti (Centromarca): "Recuperare spazi di efficienza all'interno della filiera"

Nicola Colacino (docente di Diritto Internazionale Scuola Superiore a Ordinamento Speciale della Difesa) ha sottolineato come l'Ia sia soggetta a tre livelli di normazione. Questo perché è avvertito come uno strumento da trattare con cautela dato che può trasformare della realtà. Inoltre, lo spazio per l'uomo tende a ridursi, con la macchina che poco a poco riesce a fare quella che fa l'uomo. In particolare, relativamente all'attività dei professionisti c'è la difficoltà di ben definire la prevalenza della componente umana.

Nicola Fiore (Comitato italiano Ingegneria dell'Informazione C3i), nel sottolineare il ruolo e l'attività del Comitato C3i, ha affermato che i dati dell'Ia devono sempre essere mediati dal professionista. Sulla stessa linea d'onda Elio Masciovecchio (vicepresidente del Cni) che ha detto: "Cambiano gli strumenti, ma l'ingegnere, il progettista resta sempre tale. Il professionista è sempre colui che assume la responsabilità finale. E' fondamentale che dietro l'Ia ci sia un'intelligenza naturale".

'Dalla Legge Merloni al principio di risultato-Trent'anni di contratti pubblici alla ricerca di efficienza' il titolo del secondo approfondimento dedicato al Correttivo del Codice dei contratti. Arturo Cancrini (studio legale Cancrini & Partners) ha ricordato come storicamente le direttive comunitarie siano state sempre concentrate sulle gare, trascurando l'attenzione dovuta alla realizzazione finale delle opere. Inoltre, ha sottolineato la necessità di mettere al centro il progetto e il professionista che lo elabora. Tutti gli interventi legislativi dopo il 1994 hanno ragionato in termini di sanzione. Il Correttivo individua finalmente il principio del risultato. Su una simile lunghezza d'onda Pietro Baratonio (esperto del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici) che ha ricordato l'art.4 del Correttivo, basato sul principio del risultato, e gli importanti interventi in termini di semplificazione. Infine, ha affermato con forza la necessità di rimettere mano alle tariffe relativi al lavoro dei professionisti.

Gianluca Rovelli (consigliere del Consiglio di Stato) ha sottolineato che il correttivo ha avuto un impatto positivo soprattutto sull'equo compenso, una scelta di equilibrio e di chiarezza da parte del legislatore. Sulla questione dei subappalti ha detto che il correttivo ha portato qualcosa di positivo in merito alla disciplina delle piccole e media imprese e sulla tutela dei lavoratori. Giuseppe Latour (Il Sole 24 Ore) ha ricordato come il Codice dei contratti sia stato oggetto di ben 264 modifiche, molte delle quali opportune, ma esiste la necessità di garantire unità e stabilità delle norme ed evitare il diluvio degli interventi.

Sandro Catta (consigliere del Cni), ha poi illustrato alcuni dettagli del Correttivo, soffermandosi, in particolar modo, sugli aspetti relativi all'equo compenso. C'è stato anche uno spazio-dibattito riservato agli Ordini territoriali sui temi congressuali. A sostenere il confronto per il Cni sono stati Remo Vaudano (vicepresidente vicario) e Giuseppe Maria Margiotta (consigliere segretario).

lavoro

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

© Riproduzione riservata

TAGGED:lav

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083



Home » CHIUDE AD ANCONA IL CONGRESSO DEGLI INGEGNERI

CHIUDE AD ANCONA IL CONGRESSO DEGLI INGEGNERI

Ieri pomeriggio gli ultimi due momenti di approfondimento dedicati a temi di rilievo per la categoria.



16 Ottobre 2025 Primo Piano Luigi Pio Berli



↑ In evidenza

Superati gli
800mila Bonus
trasporti emessi

Bolletta del gas in
calo a dicembre,
-6,7%



Intelligenza Artificiale e Correttivo al Codice dei contratti i due temi approfonditi nel pomeriggio di ieri nel corso del 69° Congresso degli Ordini degli Ingegneri d'Italia, i cui lavori si sono svolti presso il Teatro delle Muse di Ancona. I

giornalisti Manuela Moreno (Rai) e Gianluca Semprini (RaiNews) hanno condotto il modulo tematico "Sicurezza e affidabilità delle reti intelligenti: cogliere le opportunità, contrastare le minacce". Emanuele Frontoni (Professore di Informatica Università degli Studi di Macerata), dopo aver indicato nell'inconsapevolezza da parte delle vecchie generazioni, rispetto alle nuove, uno dei principali rischi, Frontoni ha sostenuto che l'IA aiuterà a separare le attività tipiche della macchina da quelle squisitamente umane. Nicola Colacino (Professore di Diritto Internazionale Scuola Superiore a Ordinamento Speciale della Difesa) ha sottolineato come l'IA sia soggetta a tre livelli di normazione. Questo perché è avvertito come uno strumento da trattare con cautela dato che può trasformare della realtà. Inoltre, lo spazio per l'uomo tende a ridursi, con la macchina che poco a poco riesce a fare quella che fa l'uomo. In particolare, relativamente all'attività dei professionisti c'è la difficoltà di ben definire la prevalenza della componente umana. Nicola Fiore (Comitato italiano Ingegneria dell'Informazione C3i) nel sottolineare il ruolo e l'attività del Comitato C3i, ha affermato che i dati dell'IA devono sempre essere mediati dal professionista. Sulla stessa linea d'onda Elio Masciovecchio (Vicepresidente del CNI) che ha detto: "Cambiano gli strumenti, ma l'ingegnere, il progettista resta sempre tale. Il professionista è sempre colui che assume la responsabilità finale. E' fondamentale che dietro l'IA ci sia un'intelligenza naturale".

"Dalla Legge Merloni al principio di risultato – Trent'anni di contratti pubblici alla ricerca di efficienza" il titolo del secondo approfondimento dedicato al Correttivo del Codice dei contratti. Arturo Cancrini (Studio Legale Cancrini & Partners) ha ricordato come storicamente le direttive comunitarie siano state sempre



Consulta le ultime
notizie su
Italpress.com





concentrate sulle gare, trascurando l'attenzione dovuta alla realizzazione finale delle opere. Inoltre, ha sottolineato la necessità di mettere al centro il progetto e il professionista che lo elabora. Tutti gli interventi legislativi dopo il 1994 hanno ragionato in termini di sanzione. Il Correttivo individua finalmente il principio del risultato. Su una simile lunghezza d'onda Pietro Baratonio (Esperto del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici) che ha ricordato l'art.4 del Correttivo, basato sul principio del risultato, e gli importanti interventi in termini di semplificazione. Infine, ha affermato con forza la necessità di rimettere mano alle tariffe relativi al lavoro dei professionisti. Gianluca Rovelli (Consigliere del Consiglio di Stato) ha sottolineato che il correttivo ha avuto un impatto positivo soprattutto sull'equo compenso, una scelta di equilibrio e di chiarezza da parte del legislatore. Sulla questione dei subappalti ha detto che il correttivo ha portato qualcosa di positivo in merito alla disciplina delle piccole e media imprese e sulla tutela dei lavoratori. Giuseppe Latour (Il Sole 24 Ore) ha ricordato come il Codice dei contratti sia stato oggetto di ben 264 modifiche, molte delle quali opportune, ma esiste la necessità di garantire unità e stabilità delle norme ed evitare il diluvio degli interventi. Sandro Catta (Consigliere del CNI), infine, ha illustrato alcuni dettagli del Correttivo, soffermandosi, in particolar modo, sugli aspetti relativi all'equo compenso.

I lavori di ieri sono stati completati da uno spazio-dibattito riservato agli Ordini territoriali sui temi congressuali. A sostenere il confronto per il CNI sono stati Remo Vaudano (Vicepresidente Vicario) e Giuseppe Maria Margiotta (Consigliere Segretario).

Il consesso nazionale degli ingegneri si è concluso stamane con la presentazione dei risultati del workshop "Visioni per l'ordine professionale di domani", seguito dal dibattito sul Documento Programmatico 2025 e la votazione conclusiva.

"Nel corso del Congresso – ha commentato Angelo Domenico Perrini, Presidente del CNI – abbiamo trattato tutti quelli che sono i temi più importanti della categoria in un momento delicato, anche perché stiamo affrontando la questione della riforma delle professioni. Per gli ingegneri è un momento determinante per il consolidamento delle competenze e la ridefinizione delle attività riservate a salvaguardia della sicurezza della società civile. Il mondo avanza in maniera frenetica e noi dobbiamo essere pronti a queste nuove sfide. Colgo l'occasione per ringraziare tutti i congressisti per la partecipazione ai lavori di questo Congresso e gli Ordini di Ancona e Macerata per l'ottima organizzazione".

L'ultimo atto è stata la presentazione del Congresso 2026, il 70°, che si terrà a Trieste.

© Riproduzione riservata

✉ Iscriviti alla newsletter!

Ricevi gli aggiornamenti settimanali delle notizie più importanti tra cui: articoli, video, eventi, corsi di formazione e libri inerenti la tua professione.

ISCRIVITI

Altre Notizie della sezione



CNO, 60 ANNI DI IMPEGNO E COMPETENZA

15 Ottobre 2025

Dal 23 al 25 ottobre tre giorni di confronto alla Stazione Marittima di Napoli: digitalizzazione, nuove competenze e sfide del lavoro al centro del dibattito.



Associazione Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Ragionieri e Periti Commerciali





ADNKRONOS

IL FOGLIO

quotidiano

Podcast

Editoriali

Leggi il
Foglio

Newsletter

Lettere al
direttore

Congresso ingegneri, dibattito su Correttivo Codice contratti e la

16 OTT 2025



Ancona, 16 ott. (Adnkronos/Labitalia) - Intelligenza Artificiale e Correttivo al Codice dei contratti i due temi approfonditi nel corso del 69° Congresso degli Ordini degli Ingegneri d'Italia, i cui lavori si sono svolti presso il Teatro delle Muse di Ancona.

I giornalisti Manuela Moreno (Rai) e Gianluca Semprini (RaiNews) hanno condotto il modulo tematico 'Sicurezza e affidabilità delle reti intelligenti: cogliere le opportunità, contrastare le minacce'. Emanuele Frontoni (docente di Informatica Università degli Studi di Macerata), dopo aver indicato nell'inconsapevolezza da parte delle vecchie generazioni, rispetto alle nuove, uno dei principali rischi, ha sostenuto che l'Ia aiuterà a separare le attività tipiche della macchina da quelle squisitamente umane.

Nicola Colacino (docente di Diritto Internazionale Scuola Superiore a Ordinamento Speciale della Difesa) ha sottolineato come l'Ia sia soggetta a tre livelli di normazione. Questo perché è avvertito come uno strumento da trattare con cautela dato che può trasformare della realtà. Inoltre, lo spazio per l'uomo tende a ridursi, con la macchina

che poco a poco riesce a fare quella che fa l'uomo. In particolare, relativamente all'attività dei professionisti c'è la difficoltà di ben definire la prevalenza della componente umana.

Nicola Fiore (Comitato italiano Ingegneria dell'Informazione C3i), nel sottolineare il ruolo e l'attività del Comitato C3i, ha affermato che i dati dell'Ia devono sempre essere mediati dal professionista. Sulla stessa linea d'onda Elio Masciovecchio (vicepresidente del Cni) che ha detto: "Cambiano gli strumenti, ma l'ingegnere, il progettista resta sempre tale. Il professionista è sempre colui che assume la responsabilità finale. E' fondamentale che dietro l'Ia ci sia un'intelligenza naturale".

'Dalla Legge Merloni al principio di risultato-Trent'anni di contratti pubblici alla ricerca di efficienza' il titolo del secondo approfondimento dedicato al Correttivo del Codice dei contratti. Arturo Cancrini (studio legale Cancrini & Partners) ha ricordato come storicamente le direttive comunitarie siano state sempre concentrate sulle gare, trascurando l'attenzione dovuta alla realizzazione finale delle opere. Inoltre, ha sottolineato la necessità di mettere al centro il progetto e il professionista che lo elabora. Tutti gli interventi legislativi dopo il 1994 hanno ragionato in termini di sanzione. Il Correttivo individua finalmente il principio del risultato. Su una simile lunghezza d'onda Pietro Baraton (esperto del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici) che ha ricordato l'art.4 del Correttivo, basato sul principio del risultato, e gli importanti interventi in termini di semplificazione. Infine, ha affermato con forza la necessità di rimettere mano alle tariffe relativi al lavoro dei professionisti.

Gianluca Rovelli (consigliere del Consiglio di Stato) ha sottolineato che il correttivo ha avuto un impatto positivo soprattutto sull'equo compenso, una scelta di equilibrio e di chiarezza da parte del legislatore. Sulla questione dei subappalti ha detto che il correttivo ha portato qualcosa di positivo in merito alla disciplina delle piccole e media imprese e sulla tutela dei lavoratori. Giuseppe Latour (Il Sole 24 Ore) ha ricordato come il Codice dei contratti sia stato oggetto di ben 264 modifiche, molte delle quali opportune, ma esiste la necessità di garantire unità e stabilità delle norme ed evitare il diluvio degli interventi.

Sandro Catta (consigliere del Cni), ha poi illustrato alcuni dettagli del Correttivo, soffermandosi, in particolar modo, sugli aspetti relativi all'equo compenso. C'è stato anche uno spazio-dibattito riservato agli Ordini territoriali sui temi congressuali. A sostenere il confronto per il Cni sono stati Remo Vaudano (vicepresidente vicario) e Giuseppe Maria Margiotta (consigliere segretario).

L'Italia che cambia

[CRONACA](#) [ECONOMIA & FINANZA](#) [POLITICA](#) [SOSTENIBILITÀ & AMBIENTE](#) [SALUTE](#) [STORIE D'IMPRESA](#) [AGENDA ITALIA](#)

Il mondo che cambia

[ESTERI](#) [CRIME & CYBERCRIME](#) [DIGITAL ECONOMY](#) [SCIENZA & TECNOLOGIA](#) [LIFESTYLE](#) [TV & SPETTACOLI](#) [SPORT](#)[HOME](#) > [LAVORO](#) > Congresso ingegneri, dibattito su Correttivo Codice contratti e la

Congresso ingegneri, dibattito su Correttivo Codice contratti e la



Ancona, 16 ott. (Adnkronos/Labitalia) - Intelligenza Artificiale e Correttivo al Codice dei contratti i due temi approfonditi nel corso del 69° Congresso degli Ordini degli Ingegneri d'Italia, i cui lavori si sono svolti presso il Teatro delle Muse di Ancona. I giornalisti Manuela Moreno (...)



di Adnkronos

Pubblicato il 16 Ottobre 2025 alle 13:00





ULTIME NOTIZIE

- Alimentazione: Letizia di Spagna, 'riconoscere diritto inalienabile al cibo'
- Clima, Pichetto: "Di Cop30 mantenere obiettivo finale e trovare punto di equilibrio"
- Giovannini (Asvis): "Green Deal non è strategia ambientalista ma economica"
- Ue, Corazza: "Mettere al centro del Green Deal la parola autonomia strategica"
- Congresso ingegneri, dibattito su Correttivo Codice contratti e la
- La Russia accusa il Regno Unito di coinvolgimento nelle operazioni con droni in Ucraina
- Nel 2026 il 70° Congresso nazionale ingegneri si terrà a Trieste
- Verona: Ronzulli (FI), 'da Salis parole indegne, giustificare strage è complicità morale'
- Manovra: Fratoianni, 'di austerità e con aumento impressionante spese militari'
- Alimentazione: Tajani, 'trasformiamo dichiarazioni Papa in atti concreti'

Ancona, 16 ott. (Adnkronos/Labitalia) – Intelligenza Artificiale e Correttivo al Codice dei contratti i due temi approfonditi nel corso del 69° Congresso degli Ordini degli Ingegneri d'Italia, i cui lavori si sono svolti presso il Teatro delle Muse di Ancona.

I giornalisti Manuela Moreno (Rai) e Gianluca Semprini (RaiNews) hanno condotto il modulo tematico 'Sicurezza e affidabilità delle reti intelligenti: cogliere le opportunità, contrastare le minacce'.

Emanuele Frontoni (docente di Informatica Università degli Studi di Macerata), dopo aver indicato nell'inconsapevolezza da parte delle vecchie generazioni, rispetto alle nuove, uno dei principali rischi, ha sostenuto che l'ia aiuterà a separare le attività tipiche della macchina da quelle squisitamente umane.

Nicola Colacino (docente di Diritto Internazionale Scuola Superiore a Ordinamento Speciale della Difesa) ha sottolineato come l'ia sia soggetta a tre livelli di normazione. Questo perché è avvertito come uno strumento da trattare con cautela dato che può trasformare della realtà. Inoltre, lo spazio per l'uomo tende a ridursi, con la macchina che poco a poco riesce a fare quella che fa l'uomo. In particolare, relativamente all'attività dei professionisti c'è la difficoltà di ben definire la prevalenza della componente umana.

Nicola Fiore (Comitato italiano Ingegneria dell'Informazione C3i), nel sottolineare il ruolo e l'attività del Comitato C3i, ha affermato che i dati dell'ia devono sempre essere mediati dal professionista. Sulla stessa linea d'onda Elio Masciovecchio (vicepresidente del Cni) che ha detto: "Cambiano gli strumenti, ma l'ingegnere, il progettista resta sempre tale. Il professionista è sempre colui che assume la responsabilità finale. E' fondamentale che dietro l'ia ci sia un'intelligenza naturale".

'Dalla Legge Merloni al principio di risultato-Trent'anni di contratti pubblici alla ricerca

di efficienza' il titolo del secondo approfondimento dedicato al Correttivo del Codice dei contratti. Arturo Cancrini (studio legale Cancrini & Partners) ha ricordato come storicamente le direttive comunitarie siano state sempre concentrate sulle gare, trascurando l'attenzione dovuta alla realizzazione finale delle opere. Inoltre, ha sottolineato la necessità di mettere al centro il progetto e il professionista che lo elabora. Tutti gli interventi legislativi dopo il 1994 hanno ragionato in termini di sanzione. Il Correttivo individua finalmente il principio del risultato. Su una simile lunghezza d'onda Pietro Baraton (esperto del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici) che ha ricordato l'art.4 del Correttivo, basato sul principio del risultato, e gli importanti interventi in termini di semplificazione. Infine, ha affermato con forza la necessità di rimettere mano alle tariffe relativi al lavoro dei professionisti.

Gianluca Rovelli (consigliere del Consiglio di Stato) ha sottolineato che il correttivo ha avuto un impatto positivo soprattutto sull'equo compenso, una scelta di equilibrio e di chiarezza da parte del legislatore. Sulla questione dei subappalti ha detto che il correttivo ha portato qualcosa di positivo in merito alla disciplina delle piccole e media imprese e sulla tutela dei lavoratori. Giuseppe Latour (Il Sole 24 Ore) ha ricordato come il Codice dei contratti sia stato oggetto di ben 264 modifiche, molte delle quali opportune, ma esiste la necessità di garantire unità e stabilità delle norme ed evitare il diluvio degli interventi.

Sandro Catta (consigliere del Cni), ha poi illustrato alcuni dettagli del Correttivo, soffermandosi, in particolar modo, sugli aspetti relativi all'equo compenso. C'è stato anche uno spazio-dibattito riservato agli Ordini territoriali sui temi congressuali. A sostenere il confronto per il Cni sono stati Remo Vaudano (vicepresidente vicario) e Giuseppe Maria Margiotta (consigliere segretario).

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO IN



LAVORO

Congresso ingegneri, dibattito su Correttivo Codice contratti e la - QuotidianodiBari.it

Home / Attualità / Congresso ingegneri, dibattito su Correttivo Codice contratti e la

Congresso ingegneri, dibattito su Correttivo Codice contratti e la

X LinkedIn Messenger Messenger WhatsApp Telegram Condividi tramite e-mail

(Adnkronos) - Intelligenza Artificiale e Correttivo al Codice dei contratti i due temi approfonditi nel corso del 69° Congresso degli Ordini degli Ingegneri d'Italia, i cui lavori si sono svolti presso il Teatro delle Muse di Ancona. I giornalisti Manuela Moreno (Rai) e Gianluca Semprini (RaiNews) hanno condotto il modulo tematico 'Sicurezza e affidabilità delle reti intelligenti: cogliere le opportunità, contrastare le minacce'. Emanuele Frontoni (docente di Informatica Università degli Studi di Macerata), dopo aver indicato nell'inconsapevolezza da parte delle vecchie generazioni, rispetto alle nuove, uno dei principali rischi, ha sostenuto che l'la aiuterà a separare le attività tipiche della macchina da quelle squisitamente umane. Nicola Colacino (docente di Diritto Internazionale Scuola Superiore a Ordinamento Speciale della Difesa) ha sottolineato come l'la sia soggetta a tre livelli di normazione. Questo perché è avvertito come uno strumento da trattare con cautela dato che può trasformare della realtà. Inoltre, lo spazio per l'uomo tende a ridursi, con la macchina che poco a poco riesce a fare quella che fa l'uomo. In particolare, relativamente all'attività dei professionisti c'è la difficoltà di ben definire la prevalenza della componente umana. Nicola Fiore (Comitato italiano Ingegneria dell'Informazione C3i), nel sottolineare il ruolo e l'attività del Comitato C3i, ha affermato che i dati dell'la devono sempre essere mediati dal professionista. Sulla stessa linea d'onda Elio Masciovecchio (vicepresidente del Cni) che ha detto: "Cambiano gli strumenti, ma l'ingegnere, il progettista resta sempre tale. Il professionista è sempre colui che assume la responsabilità finale. E' fondamentale che dietro l'la ci sia un'intelligenza naturale". Dalla Legge Merloni al principio di risultato-Trent'anni di contratti pubblici alla ricerca di efficienza il titolo del secondo approfondimento dedicato al Correttivo del Codice dei contratti. Arturo Cancrini (studio legale Cancrini & Partners) ha ricordato come storicamente le direttive comunitarie siano state sempre concentrate sulle gare, trascurando l'attenzione dovuta alla realizzazione finale delle opere. Inoltre, ha sottolineato la necessità di mettere al centro il progetto e il professionista che lo elabora. Tutti gli interventi legislativi dopo il 1994 hanno ragionato in termini di sanzione. Il Correttivo individua finalmente il principio del risultato. Su una simile lunghezza d'onda Pietro Baraton (esperto del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici) che ha ricordato l'art.4 del Correttivo, basato sul principio del risultato, e gli importanti interventi in termini di semplificazione. Infine, ha affermato con forza la necessità di rimettere mano alle tariffe relativi al lavoro dei professionisti. Gianluca Rovelli (consigliere del Consiglio di Stato) ha sottolineato che il correttivo ha avuto un impatto positivo soprattutto sull'equo compenso, una scelta di equilibrio e di chiarezza da parte del legislatore. Sulla questione dei subappalti ha detto che il correttivo ha portato qualcosa di positivo in merito alla disciplina delle piccole e media imprese e sulla tutela dei lavoratori. Giuseppe Latour (Il Sole 24 Ore) ha ricordato come il Codice dei contratti sia stato oggetto di ben 264 modifiche, molte delle quali opportune, ma esiste la necessità di garantire unità e stabilità delle norme ed evitare il diluvio degli interventi. Sandro Catta (consigliere del Cni), ha poi illustrato alcuni dettagli del Correttivo, soffermandosi, in particolar modo, sugli aspetti relativi all'equo compenso. C'è stato anche uno spazio-dibattito riservato agli Ordini territoriali sui temi congressuali. A sostenere il confronto per il Cni sono stati Remo Vaudano (vicepresidente vicario) e Giuseppe Maria Margiotta (consigliere segretario).

-lavorowebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Pubblicato il 16 Ottobre 2025

Tags

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083



Congresso ingegneri, dibattito su Correttivo Codice contratti e la

(Adnkronos) – Intelligenza Artificiale e Correttivo al Codice dei contratti i due temi approfonditi nel corso del 69° Congresso degli Ordini degli Ingegneri d'Italia, i cui lavori si sono svolti presso il Teatro delle Muse di Ancona. I giornalisti Manuela Moreno (Rai) e Gianluca Semprini (RaiNews) hanno condotto il modulo tematico 'Sicurezza e affidabilità delle reti intelligenti: cogliere le opportunità, contrastare le minacce'. Emanuele Frontoni (docente di Informatica Università degli Studi di Macerata), dopo aver indicato nell'inconsapevolezza da parte delle vecchie generazioni, rispetto alle nuove, uno dei principali rischi, ha sostenuto che l'la aiuterà a separare le attività tipiche della macchina da quelle squisitamente umane. Nicola Colacino (docente di Diritto Internazionale Scuola Superiore a Ordinamento Speciale della Difesa) ha sottolineato come l'la sia soggetta a tre livelli di normazione. Questo perché è avvertito come uno strumento da trattare con cautela dato che può trasformare della realtà. Inoltre, lo spazio per l'uomo tende a ridursi, con la macchina che poco a poco riesce a fare quella che fa l'uomo. In particolare, relativamente all'attività dei professionisti c'è la difficoltà di ben definire la prevalenza della componente umana. Nicola Fiore (Comitato italiano Ingegneria dell'Informazione C3i), nel sottolineare il ruolo e l'attività del Comitato C3i, ha affermato che i dati dell'la devono sempre essere mediati dal professionista. Sulla stessa linea d'onda Elio Masciovecchio (vicepresidente del Cni) che ha detto: "Cambiano gli strumenti, ma l'ingegnere, il progettista resta sempre tale. Il professionista è sempre colui che assume la responsabilità finale. E' fondamentale che dietro l'la ci sia un'intelligenza naturale". 'Dalla Legge Merloni al principio di risultato-Trent'anni di contratti pubblici alla ricerca di efficienza' il titolo del secondo approfondimento dedicato al Correttivo del Codice dei contratti. Arturo Cancrini (studio legale Cancrini & Partners) ha ricordato come storicamente le direttive comunitarie siano state sempre concentrate sulle gare, trascurando l'attenzione dovuta alla realizzazione finale delle opere. Inoltre, ha sottolineato la necessità di mettere al centro il progetto e il professionista che lo elabora. Tutti gli interventi legislativi dopo il 1994 hanno ragionato in termini di sanzione. Il Correttivo individua finalmente il principio del risultato. Su una simile lunghezza d'onda Pietro Baraton (esperto del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici) che ha ricordato l'art.4 del Correttivo, basato sul principio del risultato, e gli importanti interventi in termini di semplificazione. Infine, ha affermato con forza la necessità di rimettere mano alle tariffe relativi al lavoro dei professionisti. Gianluca Rovelli (consigliere del Consiglio di Stato) ha sottolineato che il correttivo ha avuto un impatto positivo soprattutto sull'equo compenso, una scelta di equilibrio e di chiarezza da parte del legislatore. Sulla questione dei subappalti ha detto che il correttivo ha portato qualcosa di positivo in merito alla disciplina delle piccole e media imprese e sulla tutela dei lavoratori. Giuseppe Latour (Il Sole 24 Ore) ha ricordato come il Codice dei contratti sia stato oggetto di ben 264 modifiche, molte delle quali opportune, ma esiste la necessità di garantire unità e stabilità delle norme ed evitare il diluvio degli interventi. Sandro Catta (consigliere del Cni), ha poi illustrato alcuni dettagli del Correttivo, soffermandosi, in particolar modo, sugli aspetti relativi all'equo compenso. C'è stato anche uno spazio-dibattito riservato agli Ordini territoriali sui temi congressuali. A sostenere il confronto per il Cni sono stati Remo Vaudano (vicepresidente vicario) e Giuseppe Maria Margiotta (consigliere segretario).

[Congresso ingegneri, dibattito su Correttivo Codice contratti e la]



CERCA

ACCEDI PROMO FLASH

IL MATTINO

adv

Congresso ingegneri, dibattito su Correttivo Codice contratti e la

giovedì 16 ottobre 2025, 12:46



Ancona, 16 ott. (Adnkronos/Labitalia) - Intelligenza



Artificiale e Correttivo al Codice dei contratti i due temi



approfonditi nel corso del 69° Congresso degli Ordini

degli Ingegneri d'Italia, i cui lavori si sono svolti presso il

Teatro delle Muse di Ancona.

I giornalisti Manuela Moreno (Rai) e Gianluca Semprini (RaiNews) hanno condotto il modulo tematico 'Sicurezza e affidabilità delle reti intelligenti: cogliere le opportunità, contrastare le minacce'. Emanuele Frontoni (docente di Informatica Università degli Studi di Macerata), dopo aver indicato nell'inconsapevolezza da parte delle vecchie generazioni, rispetto alle nuove, uno dei principali rischi, ha sostenuto che l'la aiuterà a separare le attività tipiche della macchina da quelle squisitamente umane.

Nicola Colacino (docente di Diritto Internazionale Scuola Superiore a Ordinamento Speciale della Difesa) ha sottolineato come l'la sia soggetta a tre livelli di normazione. Questo perché è avvertito come uno strumento da trattare con cautela dato che può trasformare della realtà. Inoltre, lo spazio per l'uomo tende a ridursi, con la macchina che poco a poco riesce a fare quella che fa l'uomo. In particolare, relativamente all'attività dei professionisti c'è la difficoltà di ben definire la prevalenza della componente umana.

Nicola Fiore (Comitato italiano Ingegneria dell'Informazione C3i), nel sottolineare il ruolo e l'attività del Comitato C3i, ha affermato che i dati dell'la devono

sempre essere mediati dal professionista. Sulla stessa linea d'onda Elio Masciovecchio (vicepresidente del Cni) che ha detto: "Cambiano gli strumenti, ma l'ingegnere, il progettista resta sempre tale. Il professionista è sempre colui che assume la responsabilità finale. E' fondamentale che dietro l'la ci sia un'intelligenza naturale".

'Dalla Legge Merloni al principio di risultato-Trent'anni di contratti pubblici alla ricerca di efficienza' il titolo del secondo approfondimento dedicato al Correttivo del Codice dei contratti.

adv

Arturo Cancrini (studio legale Cancrini & Partners) ha ricordato come storicamente le direttive comunitarie siano state sempre concentrate sulle gare, trascurando l'attenzione dovuta alla realizzazione finale delle opere. Inoltre, ha sottolineato la necessità di mettere al centro il progetto e il professionista che lo elabora. Tutti gli interventi legislativi dopo il 1994 hanno ragionato in termini di sanzione. Il Correttivo individua finalmente il principio del risultato. Su una simile lunghezza d'onda Pietro Baraton (esperto del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici) che ha ricordato l'art.4 del Correttivo, basato sul principio del risultato, e gli importanti interventi in termini di semplificazione. Infine, ha affermato con forza la necessità di rimettere mano alle tariffe relativi al lavoro dei professionisti.

Gianluca Rovelli (consigliere del Consiglio di Stato) ha sottolineato che il correttivo ha avuto un impatto positivo soprattutto sull'equo compenso, una scelta di

equilibrio e di chiarezza da parte del legislatore. Sulla questione dei subappalti ha detto che il correttivo ha portato qualcosa di positivo in merito alla disciplina delle piccole e media imprese e sulla tutela dei lavoratori. Giuseppe Latour (Il Sole 24 Ore) ha ricordato come il Codice dei contratti sia stato oggetto di ben 264 modifiche, molte delle quali opportune, ma esiste la necessità di garantire unità e stabilità delle norme ed evitare il diluvio degli interventi.

Sandro Catta (consigliere del Cni), ha poi illustrato alcuni dettagli del Correttivo, soffermandosi, in particolar modo, sugli aspetti relativi all'equo compenso. C'è stato anche uno spazio-dibattito riservato agli Ordini territoriali sui temi congressuali. A sostenere il confronto per il Cni sono stati Remo Vaudano (vicepresidente vicario) e Giuseppe Maria Margiotta (consigliere segretario).

adv

IL MATTINO

© 2025 Il Mattino - C.F. 01136950639 - P. IVA 05317851003

CALTAGIRONE EDITORE | IL MESSAGGERO | CORRIERE ADRIATICO | IL GAZZETTINO | QUOTIDIANO DI PUGLIA | LEGGO | PUBBLICITÀ

[Contatti](#) [Informazioni Legali](#) [Whistleblowing](#) [Privacy Policy](#) [Cookie Policy](#) [Preferenze cookie](#) [Dichiarazione riserva TDM](#)

HOME | CONTATTI



HOME

CRONACA

POLITICA

ATTUALITÀ

SPORT

CULTURA E SPETTACOLO

VIDEO

ITALIA

ULTIM'ORA

PUBBLIREDAZIONALE

LIVE

AD

WESUD > ULTIM'ORA



ULTIM'ORA

Congresso ingegneri, dibattito su Correttivo Codice contratti e la

Crotone, 16 Ottobre 2025 • 12:46



AD

(A dnkronos) – Intelligenza Artificiale e Correttivo al Codice dei contratti i due temi approfonditi nel corso del 69° Congresso degli Ordini degli Ingegneri d'Italia, i cui lavori si sono svolti presso il Teatro delle Muse di Ancona. I giornalisti Manuela Moreno (Rai) e Gianluca Semprini (RaiNews) hanno

Cerca

Cerca

Ultime notizie



Locale aperto nonostante il divieto, scatta il sequestro della Polizia Locale a Ciro Marina

16 OTTOBRE 2025



Petilia Policastro ottiene fondi regionali per infrastrutture agricole e sviluppo rurale

16 OTTOBRE 2025



Forniture di gas medicali senza gara: condanna per un dirigente Asp

16 OTTOBRE 2025



"Il Corpo Depositario": al via il corso intensivo per attori con Camilla Cuparo

16 OTTOBRE 2025



Mirabilia in Calabria, successo per il tour 2025: Crotone protagonista della tappa conclusiva

15 OTTOBRE 2025

AD



Wesud
1 day ago

ATTUALITA' | I ragazzi crotonesi porteranno in Europa "Kroove", un'app che fonde sport, tecnologia e inclusione sociale.

"Kroove", l'app ideata dagli studenti del Donegani-Ciliberto porta Crotone in Europa
wesud.it

condotto il modulo tematico 'Sicurezza e affidabilità delle reti intelligenti: cogliere le opportunità, contrastare le minacce'. Emanuele Frontoni (docente di Informatica Università degli Studi di Macerata), dopo aver indicato nell'inconsapevolezza da parte delle vecchie generazioni, rispetto alle nuove, uno dei principali rischi, ha sostenuto che l'la aiuterà a separare le attività tipiche della macchina da quelle squisitamente umane. Nicola Colacino (docente di Diritto Internazionale Scuola Superiore a Ordinamento Speciale della Difesa) ha sottolineato come l'la sia soggetta a tre livelli di normazione. Questo perché è avvertito come uno strumento da trattare con cautela dato che può trasformare della realtà. Inoltre, lo spazio per l'uomo tende a ridursi, con la macchina che poco a poco riesce a fare quella che fa l'uomo. In particolare, relativamente all'attività dei professionisti c'è la difficoltà di ben definire la prevalenza della componente umana. Nicola Fiore (Comitato italiano Ingegneria dell'Informazione C3i), nel sottolineare il ruolo e l'attività del Comitato C3i, ha affermato che i dati dell'la devono sempre essere mediati dal professionista. Sulla stessa linea d'onda Elio Masciovecchio (vicepresidente del Cni) che ha detto: "Cambiano gli strumenti, ma l'ingegnere, il progettista resta sempre tale. Il professionista è sempre colui che assume la responsabilità finale. E' fondamentale che dietro l'la ci sia un'intelligenza naturale". 'Dalla Legge Merloni al principio di risultato-Trent'anni di contratti pubblici alla ricerca di efficienza' il titolo del secondo approfondimento dedicato al Correttivo del Codice dei contratti. Arturo Cancrini (studio legale Cancrini & Partners) ha ricordato come storicamente le direttive comunitarie siano state sempre concentrate sulle gare, trascurando l'attenzione dovuta alla realizzazione finale delle opere. Inoltre, ha sottolineato la necessità di mettere al centro il progetto e il professionista che lo elabora. Tutti gli interventi legislativi dopo il 1994 hanno ragionato in termini di sanzione. Il Correttivo individua finalmente il principio del risultato. Su una simile lunghezza d'onda Pietro Baraton (esperto del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici) che ha ricordato l'art.4 del Correttivo, basato sul principio del risultato, e gli importanti interventi in termini di semplificazione. Infine, ha affermato con forza la necessità di rimettere mano alle tariffe relativi al lavoro dei professionisti. Gianluca Rovelli (consigliere del Consiglio di Stato) ha sottolineato che il correttivo ha avuto un impatto positivo soprattutto sull'equo compenso, una scelta di equilibrio e di chiarezza da parte del legislatore. Sulla questione dei subappalti ha detto che il correttivo ha portato qualcosa di positivo in merito alla disciplina delle piccole e media imprese e sulla tutela dei lavoratori. Giuseppe Latour (Il Sole 24 Ore) ha ricordato come il Codice dei contratti sia stato oggetto di ben 264 modifiche, molte delle quali opportune, ma esiste la necessità di garantire unità e stabilità delle norme ed evitare il diluvio degli interventi. Sandro Catta (consigliere del Cni), ha poi illustrato alcuni dettagli del Correttivo, soffermandosi, in particolar modo, sugli aspetti relativi all'equo compenso. C'è stato anche uno spazio-dibattito riservato agli Ordini territoriali sui temi congressuali. A sostenere il confronto per il Cni sono stati Remo Vaudano (vicepresidente vicario) e Giuseppe Maria Margiotta (consigliere segretario).

—lavorowebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Seguici anche sul nostro canale

Telegram

Un gruppo di studenti del Polo Tecnologico Donegani-Ciliberto di Crotone rappresenterà l'Italia alla finale europea di Samsung Solve for Tomorrow 2025, la

View on Facebook · Share



Wesud
1 day ago

CRONACA | Operazione antimafia della Polizia e della DIA tra Emilia Romagna, Calabria, Lazio e Campania. Otto misure cautelari per un gruppo ritenuto contiguo alle cosche di 'ndrangheta.

Maxi operazione contro la 'ndrangheta a Bologna: 8 arresti e sequestri per oltre 1,5 milioni di euro

wesud.it

Dalle prime ore di questa mattina è in corso una vasta operazione della Polizia di Stato e della Direzione Investigativa Antimafia (DIA), coordinata dalla

View on Facebook · Share

Italia



Nasce il Circolo della Storia, capire il presente studiando il passato

16 OTTOBRE 2025



A Treviso StatisticAll Show dal 17 al 19 ottobre

15 OTTOBRE 2025



Nuovi modelli di abitare sostenibile e inclusivo, si è svolto 'Comunicare l'Abitare'

15 OTTOBRE 2025



Nel cuore di Roma 54 edicole a rischio chiusura, l'appello in Regione: "Salviamole"

14 OTTOBRE 2025



Ad Arezzo il Festival dedicato al marketing sportivo il 14-15 ottobre

13 OTTOBRE 2025

LaFrecciaWeb

l'informazione al centro

lafrecciaweb@gmail.com

Autorizzazione del Tribunale di Roma Ufficio Cancelleria della sez. per la Stampa e l'Informazione aut. 186/2018 del 22.11.2018.

Direttore Responsabile Sara Piccolella

Editore Sara Piccolella

Testata Giornalistica associata a

USPI
Unione Stampa Periodica Italiana



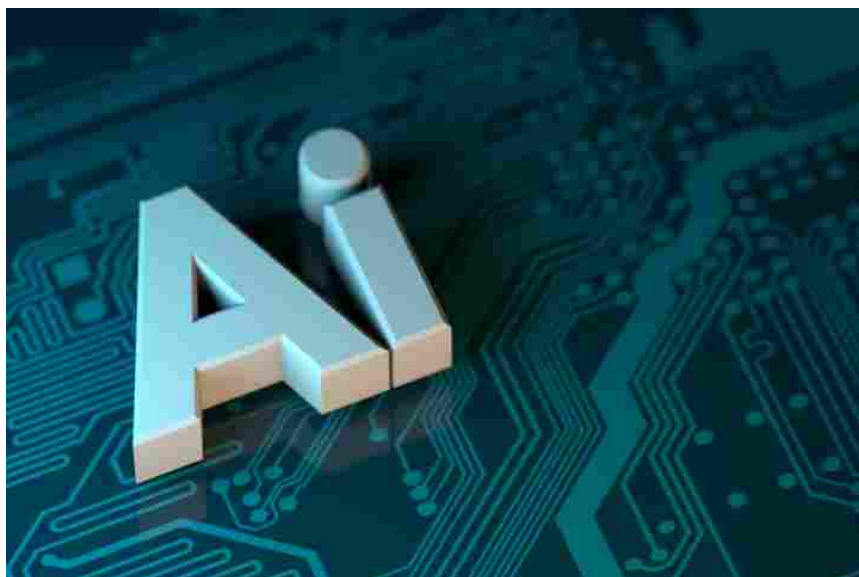
HOME EDITORIALE ▾ SALUTE E BENESSERE CRONACA SOCIETÀ SOCIALE MODA SCIENZA ECONOMIA MUSICA SPORT Q

Home > Redazione > Congresso ingegneri, dibattito su Correttivo Codice contratti e la

Redazione

CONGRESSO INGEGNERI, DIBATTITO SU CORRETTIVO CODICE CONTRATTI E IA

di Redazione | 16 Ottobre 2025



Ancona, 16 ott. (Adnkronos/Labitalia) – Intelligenza Artificiale e Correttivo al Codice dei contratti i due temi approfonditi nel corso del 69° Congresso degli Ordini degli Ingegneri d'Italia, i cui lavori si sono svolti presso il Teatro delle Muse di Ancona. I giornalisti Manuela Moreno (Rai) e Gianluca Semprini (RaiNews) hanno condotto il modulo tematico 'Sicurezza e affidabilità delle reti intelligenti: cogliere le opportunità, contrastare le minacce'. Emanuele Frontoni (docente di

Scrivi e premi invio...



SEGUICI ANCHE SUI SOCIAL



MEDIA PARTNERS

PAESE ITALIA
Magazine Europeo d'informazione
press.it

VP VERBUM PRESS
periodico bilingue di Cultura e Società di Comunicazione Internazionale - VerbumPress.it

YOUKEYtalks
Powered by Sierra Digital

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Informatica Università degli Studi di Macerata), dopo aver indicato nell'inconsapevolezza da parte delle vecchie generazioni, rispetto alle nuove, uno dei principali rischi, ha sostenuto che l'Ia aiuterà a separare le attività tipiche della macchina da quelle squisitamente umane. Nicola Colacino (docente di Diritto Internazionale Scuola Superiore a Ordinamento Speciale della Difesa) ha sottolineato come l'Ia sia soggetta a tre livelli di normazione. Questo perché è avvertito come uno strumento da trattare con cautela dato che può trasformare della realtà. Inoltre, lo spazio per l'uomo tende a ridursi, con la macchina che poco a poco riesce a fare quella che fa l'uomo. In particolare, relativamente all'attività dei professionisti c'è la difficoltà di ben definire la prevalenza della componente umana. Nicola Fiore (Comitato italiano Ingegneria dell'Informazione C3i), nel sottolineare il ruolo e l'attività del Comitato C3i, ha affermato che i dati dell'Ia devono sempre essere mediati dal professionista. Sulla stessa linea d'onda Elio Masciovecchio (vicepresidente del Cni) che ha detto: "Cambiano gli strumenti, ma l'ingegnere, il progettista resta sempre tale. Il professionista è sempre colui che assume la responsabilità finale. E' fondamentale che dietro l'Ia ci sia un'intelligenza naturale". 'Dalla Legge Merloni al principio di risultato-Trent'anni di contratti pubblici alla ricerca di efficienza' il titolo del secondo approfondimento dedicato al Correttivo del Codice dei contratti. Arturo Cancrini (studio legale Cancrini & Partners) ha ricordato come storicamente le direttive comunitarie siano state sempre concentrate sulle gare, trascurando l'attenzione dovuta alla realizzazione finale delle opere. Inoltre, ha sottolineato la necessità di mettere al centro il progetto e il professionista che lo elabora. Tutti gli interventi legislativi dopo il 1994 hanno ragionato in termini di sanzione. Il Correttivo individua finalmente il principio del risultato. Su una simile lunghezza d'onda Pietro Baraton (esperto del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici) che ha ricordato l'art.4 del Correttivo, basato sul principio del risultato, e gli importanti interventi in termini di semplificazione. Infine, ha affermato con forza la necessità di rimettere mano alle tariffe relativi al lavoro dei professionisti. Gianluca Rovelli (consigliere del Consiglio di Stato) ha sottolineato che il correttivo ha avuto un impatto positivo soprattutto sull'equo compenso, una scelta di equilibrio e di chiarezza da parte del legislatore. Sulla questione dei subappalti ha detto che il correttivo ha portato qualcosa di positivo in merito alla disciplina delle piccole e media imprese e sulla tutela dei lavoratori. Giuseppe Latour (Il Sole 24 Ore) ha ricordato come il Codice dei contratti sia stato oggetto di ben 264 modifiche, molte delle quali opportune, ma esiste la necessità di garantire unità e stabilità delle norme ed evitare il diluvio degli interventi. Sandro Catta (consigliere del Cni), ha poi illustrato alcuni dettagli del Correttivo, soffermandosi, in particolar modo, sugli aspetti relativi all'equo compenso. C'è stato anche uno spazio-dibattito riservato agli Ordini territoriali sui temi congressuali. A sostenere il confronto per il Cni sono stati Remo Vaudano (vicepresidente vicario) e Giuseppe Maria Margiotta (consigliere segretario).



LAVORO

0 commento | 0 | f t p e



REDAZIONE

LINK UTILI



AGENZIE ADN KRONOS



Congresso ingegneri, dibattito su Correttivo Codice contratti e la

16 Ottobre 2025



Premio Galeno 2025, osimertinib vince nella categoria Real world evidence La motivazione, 'ha cambiato pratica clinica in trattamento del tumore polmonare non a piccole cellule con mutazione di Egfr'

16 Ottobre 2025



Manovra, Feltrin (FederlegnoArredo): "Bene se rinnovo bonus mobili sarà confermato"

16 Ottobre 2025



Auto, Calcar (Hyundai Italia): "Net zero al 2045 e al lavoro per prezzi più accessibili" 'E' possibile fare profitti anche con la sostenibilità'

16 Ottobre 2025



Ferrovie, Chabrol (Sncf Voyages Italia): "Obiettivo diventare terzo operatore Av in Italia"

16 Ottobre 2025

HOME / ADNKRONOS

Congresso ingegneri, dibattito su Correttivo Codice contratti e la

Condividi:



16 ottobre 2025

a a a

Ancona, 16 ott. (Adnkronos/Labitalia) - Intelligenza Artificiale e Correttivo al Codice dei contratti i due temi approfonditi nel corso del 69° Congresso degli Ordini degli Ingegneri d'Italia, i cui lavori si sono svolti presso il Teatro delle Muse di Ancona.

I giornalisti Manuela Moreno (Rai) e Gianluca Semprini (RaiNews) hanno condotto il modulo tematico 'Sicurezza e affidabilità delle reti intelligenti: cogliere le opportunità, contrastare le minacce'. Emanuele Frontoni (docente di Informatica Università degli Studi di Macerata), dopo aver indicato nell'inconsapevolezza da parte delle vecchie generazioni, rispetto alle nuove, uno dei principali rischi, ha sostenuto che l'ia aiuterà a separare le attività tipiche della macchina da quelle squisitamente umane.

In evidenza

IL TEMPO.tv

Campania, Maria Rosaria Boccia si candida con Bandecchi: "Ci siamo sposati politicamente"



Nicola Colacino (docente di Diritto Internazionale Scuola Superiore a Ordinamento Speciale della Difesa) ha sottolineato come l'Ia sia soggetta a tre livelli di normazione. Questo perché è avvertito come uno strumento da trattare con cautela dato che può trasformare della realtà. Inoltre, lo spazio per l'uomo tende a ridursi, con la macchina che poco a poco riesce a fare quella che fa l'uomo. In particolare, relativamente all'attività dei professionisti c'è la difficoltà di ben definire la prevalenza della componente umana.

Nicola Fiore (Comitato italiano Ingegneria dell'Informazione C3i), nel sottolineare il ruolo e l'attività del Comitato C3i, ha affermato che i dati dell'Ia devono sempre essere mediati dal professionista. Sulla stessa linea d'onda Elio Masciovecchio (vicepresidente del Cni) che ha detto: "Cambiano gli strumenti, ma l'ingegnere, il progettista resta sempre tale. Il professionista è sempre colui che assume la responsabilità finale. E' fondamentale che dietro l'Ia ci sia un'intelligenza naturale".

'Dalla Legge Merloni al principio di risultato-Trent'anni di contratti pubblici alla ricerca di efficienza' il titolo del secondo approfondimento dedicato al Correttivo del Codice dei contratti. Arturo Cancrini (studio legale Cancrini & Partners) ha ricordato come storicamente le direttive comunitarie siano state sempre concentrate sulle gare, trascurando l'attenzione dovuta alla realizzazione finale delle opere. Inoltre, ha sottolineato la necessità di mettere al centro il progetto e il professionista che lo elabora. Tutti gli interventi legislativi dopo il 1994 hanno ragionato in termini di sanzione. Il Correttivo individua finalmente il principio del risultato. Su una simile lunghezza d'onda Pietro Baraton (esperto del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici) che ha ricordato l'art.4 del Correttivo, basato sul principio del risultato, e gli importanti interventi in termini di semplificazione. Infine, ha affermato con forza la necessità di rimettere mano alle tariffe relativi al lavoro dei professionisti.

Gianluca Rovelli (consigliere del Consiglio di Stato) ha sottolineato che il correttivo ha avuto un impatto positivo soprattutto sull'equo compenso, una scelta di equilibrio e di chiarezza da parte del legislatore. Sulla questione dei subappalti ha detto che il correttivo ha portato qualcosa di positivo in merito alla disciplina delle piccole e media imprese e sulla tutela dei lavoratori. Giuseppe Latour (Il Sole 24 Ore) ha ricordato come il Codice dei contratti sia stato oggetto di ben 264 modifiche, molte delle quali opportune, ma esiste la necessità di garantire unità e stabilità delle norme ed evitare il diluvio degli interventi.

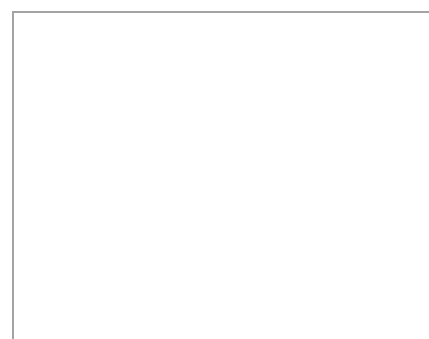
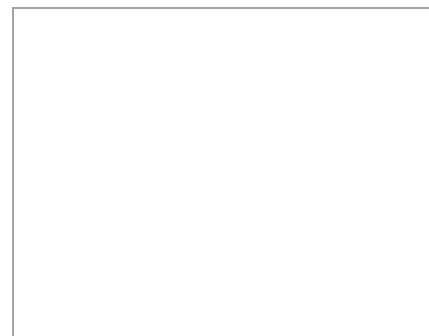
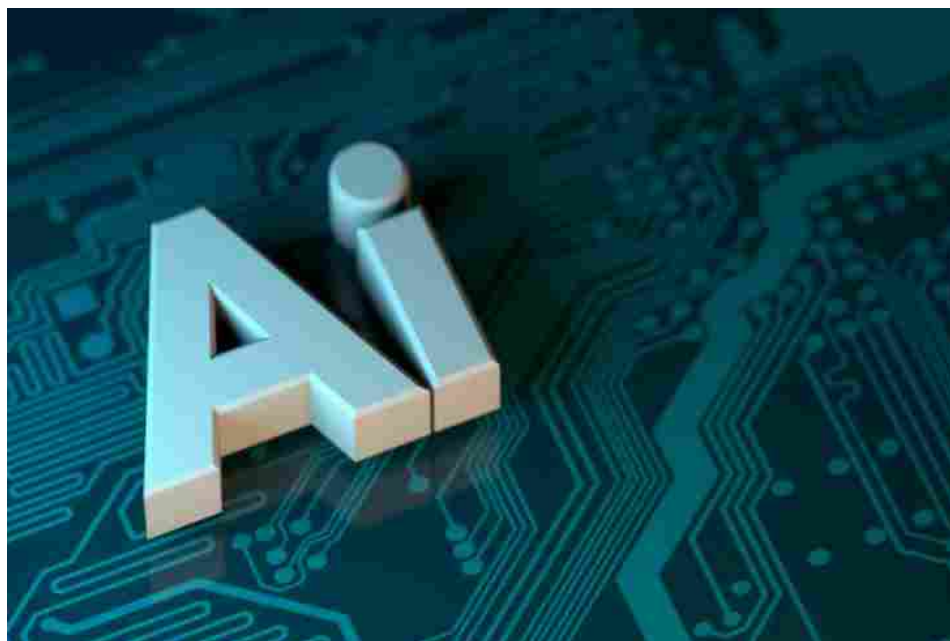
Sandro Catta (consigliere del Cni), ha poi illustrato alcuni dettagli del Correttivo, soffermandosi, in particolar modo, sugli aspetti relativi all'equo compenso. C'è stato anche uno spazio-dibattito riservato agli Ordini territoriali sui temi congressuali. A sostenere il confronto per il Cni sono stati Remo Vaudano (vicepresidente vicario) e Giuseppe Maria Margiotta (consigliere segretario).

//
NEWSNIKE Air max nova gs 74,99€ **52,49€**

Economia

Congresso ingegneri, dibattito su Correttivo Codice contratti e la

di Adnkronos 16-10-2025 - 12:46



recenti

Clima, Pichetto: "Di Cop30 mantenere obiettivo finale e trovare..."

Giovannini (Asvis): "Green Deal è strategia ambientalista ma..."

Ancona, 16 ott. (Adnkronos/Labitalia) - Intelligenza Artificiale e Correttivo al Codice

dei contratti i due temi approfonditi nel corso del 69° Congresso degli Ordini degli Ingegneri d'Italia, i cui lavori si sono svolti presso il Teatro delle Muse di Ancona.

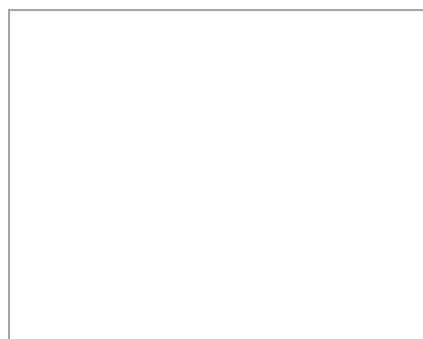
Ue, Corazza: "Mettere al centro Green Deal la parola..."

I giornalisti Manuela Moreno (Rai) e Gianluca Semprini (RaiNews) hanno condotto il modulo tematico 'Sicurezza e affidabilità delle reti intelligenti: cogliere le opportunità, contrastare le minacce'. Emanuele Frontoni (docente di Informatica Università degli Studi di Macerata), dopo aver indicato nell'inconsapevolezza da parte delle vecchie generazioni, rispetto alle nuove, uno dei principali rischi, ha sostenuto che l'Ia aiuterà a separare le attività tipiche della macchina da quelle squisitamente umane.

Nel 2026 il 70° Congresso nazionale ingegneri si terrà a T...

Nicola Colacino (docente di Diritto Internazionale Scuola Superiore a Ordinamento Speciale della Difesa) ha sottolineato come l'Ia sia soggetta a tre livelli di normazione. Questo perché è avvertito come uno strumento da trattare con cautela dato che può trasformare della realtà. Inoltre, lo spazio per l'uomo tende a ridursi, con la macchina che poco a poco riesce a fare quella che fa l'uomo. In particolare, relativamente all'attività dei professionisti c'è la difficoltà di ben definire la prevalenza della componente umana.

Nicola Fiore (Comitato italiano Ingegneria dell'Informazione C3i), nel sottolineare il ruolo e l'attività del Comitato C3i, ha affermato che i dati dell'Ia devono sempre essere mediati dal professionista. Sulla stessa linea d'onda Elio Masciovecchio (vicepresidente del Cni) che ha detto: "Cambiano gli strumenti, ma l'ingegnere, il progettista resta sempre tale. Il professionista è sempre colui che assume la responsabilità finale. E' fondamentale che dietro l'Ia ci sia un'intelligenza naturale".



'Dalla Legge Merloni al principio di risultato-Trent'anni di contratti pubblici alla ricerca di efficienza' il titolo del secondo approfondimento dedicato al Correttivo del Codice dei contratti. Arturo Cancrini (studio legale Cancrini & Partners) ha ricordato come storicamente le direttive comunitarie siano state sempre concentrate sulle gare, trascurando l'attenzione dovuta alla realizzazione finale delle opere. Inoltre, ha sottolineato la necessità di mettere al centro il progetto e il professionista che lo elabora. Tutti gli interventi legislativi dopo il 1994 hanno ragionato in termini di sanzione. Il Correttivo individua finalmente il principio del risultato. Su una simile lunghezza d'onda Pietro Baratonio (esperto del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici) che ha ricordato l'art.4 del Correttivo, basato sul principio del risultato, e gli importanti interventi in termini di semplificazione. Infine, ha affermato con forza la necessità di rimettere mano alle tariffe relativi al lavoro dei professionisti.

Le Rubriche

Alberto Flores d'Arcais

Giornalista. Nato a Roma l'11 Febb 1951, laureato in filosofia, ha iniziato

Alessandro Spaventa

Accanto alla carriera da consulente dirigente d'azienda ha sempre coltivato

Claudia Fusani

Vivo a Roma ma il cuore resta a Firenze dove sono nata, cresciuta e mi sono



Gianluca Rovelli (consigliere del Consiglio di Stato) ha sottolineato che il correttivo ha avuto un impatto positivo soprattutto sull'equo compenso, una scelta di equilibrio e di chiarezza da parte del legislatore. Sulla questione dei subappalti ha detto che il correttivo ha portato qualcosa di positivo in merito alla disciplina delle piccole e media imprese e sulla tutela dei lavoratori. Giuseppe Latour (Il Sole 24 Ore) ha ricordato come il Codice dei contratti sia stato oggetto di ben 264 modifiche, molte delle quali opportune, ma esiste la necessità di garantire unità e stabilità delle norme ed evitare il diluvio degli interventi.

Sandro Catta (consigliere del Cni), ha poi illustrato alcuni dettagli del Correttivo, soffermandosi, in particolar modo, sugli aspetti relativi all'equo compenso. C'è stato anche uno spazio-dibattito riservato agli Ordini territoriali sui temi congressuali. A sostenere il confronto per il Cni sono stati Remo Vaudano (vicepresidente vicario) e Giuseppe Maria Margiotta (consigliere segretario).

di **Adnkronos** 16-10-2025 - 12:46



Commenti

[Leggi la Netiquette](#)

Claudio Cordova

31 anni, è fondatore e direttore del quotidiano online di Reggio Calabria

Massimiliano Lussana

Nato a Bergamo 49 anni fa, studia e laurea in diritto parlamentare a Milano

Stefano Loffredo

Cagliaritano, laureato in Economia e commercio con Dottorato di ricerca

Antonella A. G. Loi

Giornalista per passione e professione. Comincio presto con tante collaborazioni...

Lidia Ginestra Giuffrida

Lidia Ginestra Giuffrida giornalista freelance, sono laureata in cooperazione

Alice Bellante

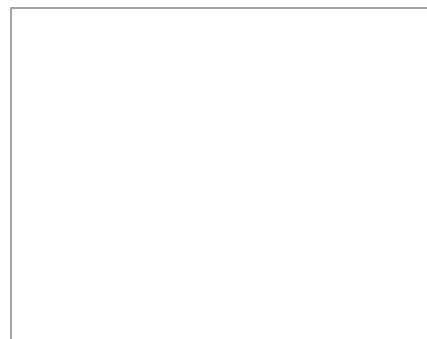
Laureata in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali alla LUISS Guido Carli

Giuseppe Alberto Falci

Caltanissetta 1983, scrivo di politica. Corriere della Sera e per il...

Michael Pontrelli

Giornalista professionista ha iniziato a lavorare nei nuovi media digitali nel...



// SHOPPING





ECONOMIA

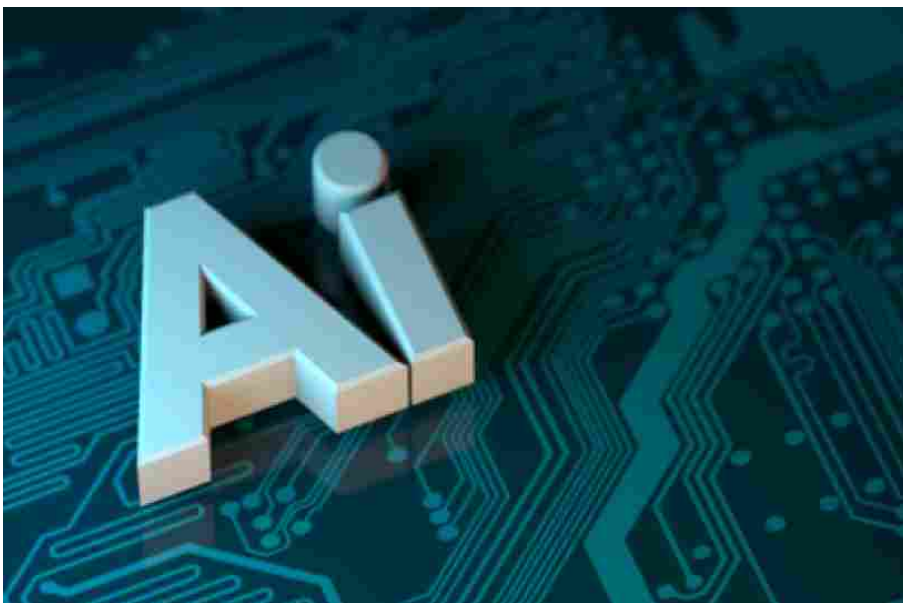
ECONOMIA

Congresso ingegneri, dibattito su Correttivo Codice contratti e Ia

Congresso ingegneri, dibattito su Correttivo Codice contratti e Ia



AGENZIA ADNKRONOS



GIOVEDÌ 16 OTTOBRE 2025, 13:20

di lettura



Ancona, 16 ott. (Adnkronos/Labitalia) - Intelligenza Artificiale e Correttivo al Codice dei contratti i due temi approfonditi nel corso del 69° Congresso degli Ordini degli Ingegneri d'Italia, i cui lavori si sono svolti presso il Teatro delle Muse di Ancona.

IL PIÙ LETTO



IL PROBLEMA

È rischio emergenza idrica in Puglia: l'Acquedotto riduce la pressione dell'acqua in tutta la regione

FOTO



«Guerrieri», l'avvocato di Carofiglio debutta alla Festa del Cinema di Roma. Gassman: «Bari, una scoperta»

VIDEO



I giornalisti Manuela Moreno (Rai) e Gianluca Semprini (RaiNews) hanno condotto il modulo tematico 'Sicurezza e affidabilità delle reti intelligenti: cogliere le opportunità, contrastare le minacce'. Emanuele Frontoni (docente di Informatica Università degli Studi di Macerata), dopo aver indicato nell'inconsapevolezza da parte delle vecchie generazioni, rispetto alle nuove, uno dei principali rischi, ha sostenuto che l'Ia aiuterà a separare le attività tipiche della macchina da quelle squisitamente umane.

Nicola Colacino (docente di Diritto Internazionale Scuola Superiore a Ordinamento Speciale della Difesa) ha sottolineato come l'Ia sia soggetta a tre livelli di normazione. Questo perché è avvertito come uno strumento da trattare con cautela dato che può trasformare della realtà. Inoltre, lo spazio per l'uomo tende a ridursi, con la macchina che poco a poco riesce a fare quella che fa l'uomo. In particolare, relativamente all'attività dei professionisti c'è la difficoltà di ben definire la prevalenza della componente umana.

Nicola Fiore (Comitato italiano Ingegneria dell'Informazione C3i), nel sottolineare il ruolo e l'attività del Comitato C3i, ha affermato che i dati dell'Ia devono sempre essere mediati dal professionista. Sulla stessa linea d'onda Elio Masciovecchio (vicepresidente del Cni) che ha detto: "Cambiano gli strumenti, ma l'ingegnere, il progettista resta sempre tale. Il professionista è sempre colui che assume la responsabilità finale. E' fondamentale che dietro l'Ia ci sia un'intelligenza naturale".

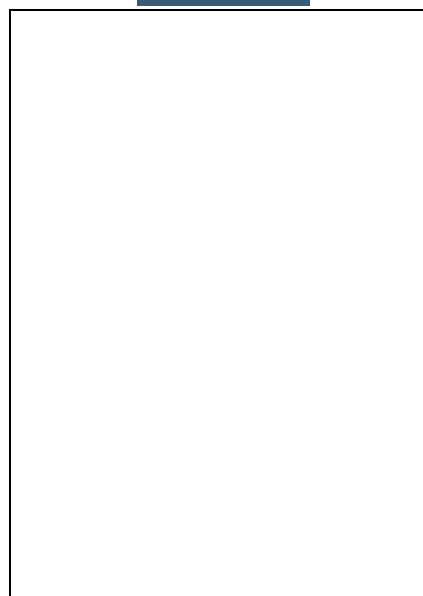
'Dalla Legge Merloni al principio di risultato-Trent'anni di contratti pubblici alla ricerca di efficienza' il titolo del secondo approfondimento dedicato al Correttivo del Codice dei contratti. Arturo Cancrini (studio legale Cancrini & Partners) ha ricordato come storicamente le direttive comunitarie siano state sempre concentrate sulle gare, trascurando l'attenzione dovuta alla realizzazione finale delle opere. Inoltre, ha



Barletta, chiuse fabbriche di contraffazione abbigliamento: 100mila capi sequestrati, 8 denunce

DIGITAL EDITION

GIOVEDÌ 16 OTTOBRE



sfoglia l'edizione

PROMO DIGITALE

tutte le offerte →

Settimanale

4.99 €

Mensile

9.99 €

Annuale

99.99 €

LA VIGNETTA DI PILLININI

sottolineato la necessità di mettere al centro il progetto e il professionista che lo elabora. Tutti gli interventi legislativi dopo il 1994 hanno ragionato in termini di sanzione. Il Correttivo individua finalmente il principio del risultato. Su una simile lunghezza d'onda Pietro Baratonio (esperto del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici) che ha ricordato l'art.4 del Correttivo, basato sul principio del risultato, e gli importanti interventi in termini di semplificazione. Infine, ha affermato con forza la necessità di rimettere mano alle tariffe relativi al lavoro dei professionisti.

Gianluca Rovelli (consigliere del Consiglio di Stato) ha sottolineato che il correttivo ha avuto un impatto positivo soprattutto sull'equo compenso, una scelta di equilibrio e di chiarezza da parte del legislatore. Sulla questione dei subappalti ha detto che il correttivo ha portato qualcosa di positivo in merito alla disciplina delle piccole e media imprese e sulla tutela dei lavoratori. Giuseppe Latour (Il Sole 24 Ore) ha ricordato come il Codice dei contratti sia stato oggetto di ben 264 modifiche, molte delle quali opportune, ma esiste la necessità di garantire unità e stabilità delle norme ed evitare il diluvio degli interventi.

Sandro Catta (consigliere del Cni), ha poi illustrato alcuni dettagli del Correttivo, soffermandosi, in particolar modo, sugli aspetti relativi all'equo compenso. C'è stato anche uno spazio-dibattito riservato agli Ordini territoriali sui temi congressuali. A sostenere il confronto per il Cni sono stati Remo Vaudano (vicepresidente vicario) e Giuseppe Maria Margiotta (consigliere segretario).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SEGUI ANCHE DA QUESTO ARTICOLO:

ADNKRONOS , ECONOMIA

TROVA NEWS INTORNO A TE

POSIZIONE

inserisci la città

RECUPERA LA TUA POSIZIONE

RAGGIO DISTANZA



scopri le altre vignette

giovedì, 16 ottobre 2025

Seguici su



IL GIORNALE D'ITALIA

Il Quotidiano Indipendente

Cerca...



"La libertà innanzi tutto e sopra tutto"
Benedetto Croce «Il Giornale d'Italia» (10 agosto 1943)

Politica Esteri Cronaca Economia Sostenibilità Innovazione Lavoro Salute Cultura Costume Spettacolo Sport Motori iGdi TV

»

Giornale d'Italia

»

Approfondimenti

economia

Congresso ingegneri, dibattito su Correttivo Codice contratti e Ia

16 Ottobre 2025



f X in 1 2 3 4

Ancona, 16 ott. (Adnkronos/Labitalia) - Intelligenza Artificiale e Correttivo al Codice dei contratti i due temi approfonditi nel corso del 69° Congresso degli Ordini degli Ingegneri d'Italia, i cui lavori si sono svolti presso il Teatro delle Muse di Ancona.

I giornalisti Manuela Moreno (Rai) e Gianluca Semprini (RaiNews) hanno condotto il modulo tematico 'Sicurezza e affidabilità delle reti intelligenti: cogliere le opportunità, contrastare le minacce'. Emanuele Frontoni (docente di Informatica Università degli Studi di Macerata), dopo aver indicato nell'inconsapevolezza da parte delle vecchie generazioni, rispetto alle nuove, uno dei principali rischi, ha sostenuto che l'Ia aiuterà a separare le attività tipiche della macchina da quelle squisitamente umane.

Nicola Colacino (docente di Diritto Internazionale Scuola Superiore a Ordinamento Speciale della Difesa) ha sottolineato come l'Ia sia soggetta a tre livelli di normazione. Questo perché è avvertito come uno strumento da trattare con cautela dato che può trasformare della realtà. Inoltre, lo spazio per l'uomo tende a ridursi, con la macchina che poco a poco riesce a fare quella che fa l'uomo. In particolare, relativamente all'attività dei professionisti c'è la difficoltà di ben definire la prevalenza della componente umana.

Nicola Fiore (Comitato italiano Ingegneria dell'Informazione C3i), nel sottolineare il ruolo e l'attività del Comitato C3i, ha affermato che i dati dell'Ia devono sempre essere mediati dal professionista. Sulla stessa linea d'onda Elio Masciovecchio (vicepresidente del Cni) che ha detto: "Cambiano gli strumenti, ma l'ingegnere, il progettista resta sempre tale. Il professionista è sempre colui che assume la responsabilità finale. E' fondamentale che dietro l'Ia ci sia un'intelligenza naturale".



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083

'Dalla Legge Merloni al principio di risultato-Trent'anni di contratti pubblici alla ricerca di efficienza' il titolo del secondo approfondimento dedicato al Correttivo del Codice dei contratti. Arturo Cancrini (studio legale Cancrini & Partners) ha ricordato come storicamente le direttive comunitarie siano state sempre concentrate sulle gare, trascurando l'attenzione dovuta alla realizzazione finale delle opere. Inoltre, ha sottolineato la necessità di mettere al centro il progetto e il professionista che lo elabora. Tutti gli interventi legislativi dopo il 1994 hanno ragionato in termini di sanzione. Il Correttivo individua finalmente il principio del risultato. Su una simile lunghezza d'onda Pietro Baratonio (esperto del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici) che ha ricordato l'art.4 del Correttivo, basato sul principio del risultato, e gli importanti interventi in termini di semplificazione. Infine, ha affermato con forza la necessità di rimettere mano alle tariffe relativi al lavoro dei professionisti.

Gianluca Rovelli (consigliere del Consiglio di Stato) ha sottolineato che il correttivo ha avuto un impatto positivo soprattutto sull'equo compenso, una scelta di equilibrio e di chiarezza da parte del legislatore. Sulla questione dei subappalti ha detto che il correttivo ha portato qualcosa di positivo in merito alla disciplina delle piccole e media imprese e sulla tutela dei lavoratori. Giuseppe Latour (Il Sole 24 Ore) ha ricordato come il Codice dei contratti sia stato oggetto di ben 264 modifiche, molte delle quali opportune, ma esiste la necessità di garantire unità e stabilità delle norme ed evitare il diluvio degli interventi.

Sandro Catta (consigliere del Cni), ha poi illustrato alcuni dettagli del Correttivo, soffermandosi, in particolar modo, sugli aspetti relativi all'equo compenso. C'è stato anche uno spazio-dibattito riservato agli Ordini territoriali sui temi congressuali. A sostenere il confronto per il Cni sono stati Remo Vaudano (vicepresidente vicario) e Giuseppe Maria Margiotta (consigliere segretario).

Il Giornale d'Italia è anche su **Whatsapp**. **Clicca qui** per iscriverti al canale e rimanere sempre aggiornati.

Tags:

adnkronos , approfondimenti

Commenti Scrivi e lascia un commento

Condividi le tue opinioni su Il Giornale d'Italia



Caratteri rimanenti: 400



ENTI LOCALI *online*

Cerca...


[NOTIZIE](#) ▾ [EVENTI](#) ▾ [ABBONAMENTI](#) ▾ [CHI SIAMO](#) ▾ [LOGIN AREA UTENTI](#) ▾

Congresso ingegneri, dibattito su Correttivo Codice contratti e la

Ottobre 16, 2025

(Adnkronos) – Intelligenza Artificiale e Correttivo al Codice dei contratti i due temi approfonditi nel corso del 69° Congresso degli Ordini degli Ingegneri d'Italia, i cui lavori si sono svolti presso il Teatro delle Muse di Ancona.

I giornalisti Manuela Moreno (Rai) e Gianluca Semprini (RaiNews) hanno condotto il modulo tematico 'Sicurezza e affidabilità delle reti intelligenti: cogliere le opportunità, contrastare le minacce'. Emanuele Frontoni (docente di Informatica Università degli Studi di Macerata), dopo aver indicato nell'inconsapevolezza da parte delle vecchie generazioni, rispetto alle nuove, uno dei principali rischi, ha sostenuto che l'ia aiuterà a separare le attività tipiche della macchina da quelle squisitamente umane.

Nicola Colacino (docente di Diritto Internazionale Scuola Superiore a Ordinamento Speciale della Difesa) ha sottolineato come l'ia sia soggetta a tre livelli di normazione. Questo perché è avvertito come uno strumento da trattare con cautela dato che può trasformare della realtà. Inoltre, lo spazio per l'uomo tende a ridursi, con la macchina che poco a poco riesce a fare quella che fa l'uomo. In particolare, relativamente all'attività dei professionisti c'è la difficoltà di ben definire la prevalenza della componente umana.

Nicola Fiore (Comitato italiano Ingegneria dell'Informazione C3i), nel sottolineare il ruolo e l'attività del Comitato C3i, ha affermato che i dati dell'ia devono sempre essere mediati dal professionista. Sulla stessa linea d'onda Elio Masciovecchio (vicepresidente del Cni) che ha detto: "Cambiano gli strumenti, ma l'ingegnere, il progettista resta sempre tale. Il professionista è sempre colui che assume la responsabilità finale. E' fondamentale che dietro l'ia ci sia un'intelligenza naturale".

'Dalla Legge Merloni al principio di risultato-Trent'anni di contratti pubblici alla ricerca di efficienza' il titolo del secondo approfondimento dedicato al Correttivo del Codice dei contratti. Arturo Cancrini (studio legale Cancrini & Partners) ha ricordato come storicamente le direttive comunitarie siano state sempre concentrate sulle gare, trascurando l'attenzione dovuta alla realizzazione finale delle opere. Inoltre, ha sottolineato la necessità di mettere al centro il progetto e il professionista che lo elabora. Tutti gli interventi legislativi dopo il 1994 hanno ragionato in termini di sanzione. Il Correttivo individua finalmente il principio del risultato. Su una simile lunghezza d'onda Pietro Baratonio (esperto del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici) che ha ricordato l'art.4 del Correttivo, basato sul principio del risultato, e gli importanti interventi in termini di semplificazione. Infine, ha affermato con forza la necessità di rimettere mano alle tariffe relativi al lavoro dei professionisti.

Gianluca Rovelli (consigliere del Consiglio di Stato) ha sottolineato che il correttivo ha avuto un impatto positivo soprattutto sull'equo compenso, una scelta di equilibrio e di chiarezza da parte del legislatore. Sulla questione dei subappalti ha detto che il correttivo ha portato qualcosa di positivo in merito alla disciplina delle piccole e media imprese e sulla tutela dei lavoratori. Giuseppe Latour (Il Sole 24 Ore) ha ricordato come il Codice dei contratti sia stato oggetto di ben 264 modifiche, molte delle quali opportune, ma esiste la necessità di garantire unità e stabilità delle norme ed evitare il diluvio degli interventi.

Sandro Catta (consigliere del Cni), ha poi illustrato alcuni dettagli del Correttivo, soffermandosi, in particolar modo, sugli aspetti relativi all'equo compenso. C'è stato anche uno spazio-dibattito riservato agli Ordini territoriali sui temi congressuali. A sostenere il confronto per il Cni sono stati Remo Vaudano (vicepresidente vicario) e Giuseppe Maria Margiotta (consigliere segretario).

Seguici sui social:



Centro Studi Enti Locali

Siamo al fianco di Enti e realtà pubbliche e private.


L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

Professioni, Perrini (Cni): "Congresso ha affrontato temi importanti per categoria ingegneri"

Il 69° Congresso nazionale degli ingegneri si è concluso oggi ad Ancona con la presentazione dei risultati del workshop Visioni per l'ordine professionale di domani', seguito dal dibattito sul Documento programmatico 2025 e la votazione conclusiva. Nel corso del Congresso - ha spiegato Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni - abbiamo trattato tutti quelli che sono i temi più importanti della categoria in un momento delicato, anche perché stiamo affrontando la questione della riforma delle professioni. Per gli ingegneri è un momento determinante per il consolidamento delle competenze e la ridefinizione delle attività riservate a salvaguardia della sicurezza della società civile. Il mondo avanza in maniera frenetica e noi dobbiamo essere pronti a queste nuove sfide. Colgo l'occasione per ringraziare tutti i congressisti per la partecipazione ai lavori di questo Congresso e gli Ordini di Ancona e Macerata per l'ottima organizzazione.





PROMO FLASH

ACCEDI



Corriere Adriatico

Professioni, Perrini (Cni): "Congresso ha affrontato temi importanti per categoria ingegneri"

giovedì 16 ottobre 2025, 14:21

Condividi

Ancona, 16 ott. (Adnkronos/Labitalia) - Il 69° Congresso nazionale degli ingegneri si è concluso oggi ad Ancona con la presentazione dei risultati del workshop 'Visioni per l'ordine professionale di domani', seguito dal dibattito sul Documento programmatico 2025 e la votazione conclusiva. "Nel corso del Congresso - ha spiegato Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni - abbiamo trattato tutti quelli che sono i temi più importanti della categoria in un momento delicato, anche perché stiamo affrontando la questione della riforma delle professioni. Per gli ingegneri è un momento determinante per il consolidamento delle competenze e la ridefinizione delle attività riservate a salvaguardia della sicurezza della società civile. Il mondo avanza in maniera frenetica e noi dobbiamo essere pronti a queste nuove sfide. Colgo l'occasione per ringraziare tutti i congressisti per la partecipazione ai lavori di questo Congresso e gli Ordini di Ancona e Macerata per l'ottima organizzazione".

Condividi



© 2025 Corriere Adriatico

Corriere Adriatico

Contatti Informazioni Legali Privacy Policy Cookie F

rva TDM

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083

Cerca

**IL TEMPO**.it
QUOTIDIANO INDIPENDENTE

HOME / ADNKRONOS

Professioni, Perrini (Cni): "Congresso ha affrontato temi importanti per categoria ingegneri"

Condividi:



16 ottobre 2025

a a a

In evidenza

IL TEMPO.tv

Campania, Maria Rosaria Boccia
si candida con Bandecchi: "Ci
siamo sposati politicamente"



Ancona, 16 ott. (Adnkronos/Labitalia) - Il 69° Congresso nazionale degli ingegneri si è concluso oggi ad Ancona con la presentazione dei risultati del workshop 'Visioni per l'ordine professionale di domani', seguito dal dibattito sul Documento programmatico 2025 e la votazione conclusiva. "Nel corso del Congresso - ha spiegato Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni - abbiamo trattato tutti quelli che sono i temi più importanti della categoria in un momento delicato, anche perché stiamo affrontando la questione della riforma delle professioni. Per gli ingegneri è un momento determinante per il consolidamento delle competenze e la ridefinizione delle attività riservate a salvaguardia della sicurezza della società civile. Il mondo avanza in maniera frenetica e noi dobbiamo essere pronti a queste nuove sfide. Colgo l'occasione per ringraziare tutti i congressisti per la partecipazione ai lavori di questo Congresso e gli Ordini di Ancona e Macerata per l'ottima organizzazione".



Skip to main content



Il mio abbonamento



Scarica e leggi gratis su app



POLITICA

CRONACA

ESTERI

SPORT

SPETTACOLI

CHI SIAMO

ULTIM'ORA



Manovra: Lai (Pd), 'da stop Fornero a pensioni più lontane, da destra solo propaganda'

14:27

Food, Orlandi (Aigrim-Fipe): "Chiediamo decontribuzione aumenti contrattuali"

14:23

Professioni, Perrini (Cni): "Congresso ha affrontato temi importanti per categoria ingegneri"

14:21

Leggi tutte

Professioni, Perrini (Cni): "Congresso ha affrontato temi importanti per categoria ingegneri"

16 OTTOBRE 2025

Ancona, 16 ott. (Adnkronos/Labitalia) – Il 69° Congresso nazionale degli ingegneri si è concluso oggi ad Ancona con la presentazione dei risultati del workshop 'Visioni per l'ordine professionale di domani', seguito dal dibattito sul Documento programmatico 2025 e la votazione conclusiva. "Nel corso del Congresso – ha spiegato Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni – abbiamo trattato tutti quelli che sono i temi più importanti della categoria in un momento delicato, anche perché stiamo affrontando la questione della riforma delle professioni. Per gli ingegneri è un momento determinante per il consolidamento delle competenze e la ridefinizione delle attività riservate a salvaguardia della sicurezza della società civile. Il mondo avanza in maniera frenetica e noi dobbiamo essere pronti a queste nuove sfide. Colgo l'occasione per ringraziare tutti i congressisti per la partecipazione ai lavori di questo Congresso e gli Ordini di Ancona e Macerata per l'ottima organizzazione".

LEGGI ANCHE

Manovra: Lai (Pd), 'da stop Fornero a pensioni più lontane, da destra solo propaganda'

16 Ottobre 2025

Roma, 16 ott. (Adnkronos) – "Dall'abolizione della legge Fornero all'aumento di tre mesi dell'età p...

Food, Orlandi (Aigrim-Fipe): "Chiediamo decontribuzione aumenti contrattuali"

16 Ottobre 2025

Milano, 16 ott. – (Adnkronos) – "Al Governo chiediamo la decontribuzione degli aumenti contrattuali..."

Food, Urso (Mimit): "Ristorazione in catena è 10% del mercato dei consumi"

16 Ottobre 2025

Milano, 16 ott. – (Adnkronos) – "La ristorazione in catena rappresenta circa il 10% del mercato dei..."

Manovra: Berrino (FdI), 'misure contribuiranno a fiducia cittadini nel futuro'

16 Ottobre 2025

Roma, 16 ott. (Adnkronos) – "Accogliamo con favore il documento Programmatico di Bilancio varato ne..."



Seguici anche su Google News

La Ragione è anche su WhatsApp. Entra nel nostro canale per non perderti nulla!

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER DE LA RAGIONE

Il meglio della settimana, scelto dalla redazione: articoli, video e podcast per rimanere sempre informato.

Inserisci la tua email



Sismabonus, lo sconto super ha mobilitato 40 miliardi

Quaranta miliardi mobilitati dal sismabonus, anche in versione super, tra il 2020 e il 2024. Mentre, dal prossimo anno, si tornerà al passato: senza superbbonus, anche la messa in sicurezza antisismica dovrà contare su agevolazioni ridotte. Agevolazioni che, in passato, avevano garantito mediamente investimenti per 800 milioni di euro all'anno. La terza giornata del Congresso nazionale degli ingegneri di Ancona si è focalizzata sul tema delle emergenze e della ricostruzione, decisivo nei territori del Centro Italia. Si è parlato di dissesto idrogeologico, di terremoti e, soprattutto, delle strategie da mettere in campo per prevenire e arginare questi fenomeni. A fare da supporto ai ragionamenti, i numeri del Centro studi del Consiglio nazionale, che ha calcolato l'impatto del sismabonus negli anni scorsi. L'agevolazione - va ricordato - era disponibile anche come propaggine del superbbonus: il maxi sconto, infatti, non valeva solo per l'efficientamento energetico. Le risorse impiegate dal 2020 al 2024 si sono, allora, attestate a oltre 40 miliardi di euro (anche se, in questo ambito, il Cni sottolinea l'assenza di numeri ufficiali, come ci sono invece per l'efficientamento energetico). La parte più cospicua di queste risorse è stata utilizzata nelle aree a maggiore rischio, iniziando quindi a cambiare il livello di vulnerabilità di una parte delle abitazioni. Ora, però, si torna al passato. Dal prossimo anno il superbbonus non sarà confermato e già nel 2025 ha visto ridurre pesantemente il suo raggio d'azione. Il risultato è che, adesso, dal Centro studi del Cni ci si attende una forte contrazione degli investimenti in questo ambito: prima del superbbonus si viaggiava al di sotto del miliardo all'anno. Anche perché - spiegano gli ingegneri - «questi interventi non sono mai ricaduti in un quadro organico o in una sorta di Piano chiaramente definito nei costi, nelle modalità di finanziamento, e di intervento nei singoli territori e nei tempi di realizzazione delle opere». Insomma, in materia di prevenzione, «sembra essere mancata una capacità di visione a lungo termine». La necessità di un Piano pluriennale è stata evocata anche dal presidente del Consiglio nazionale, Domenico Perrini. Diverso il discorso sul dissesto idrogeologico. Per gli interventi di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico nel Paese sono stati stanziati e resi disponibili 20,1 miliardi di euro negli ultimi 25 anni, per un totale di 25.795 interventi (ammessi a finanziamento ma non sempre realizzati). Quindi, c'è una grande quantità di risorse che in molti casi non viene spesa. Le cause sono molte, dai tempi di realizzazione delle opere alle difficoltà nella progettazione. E il Cni sottolinea anche «la ridotta capacità progettuale e di spesa delle Regioni e degli stessi Commissari straordinari/presidenti delle Regioni anche a causa della carenza di strutture tecniche dedicate alla programmazione e monitoraggio degli interventi in ambito idrogeologico».





CERCA

ACCEDI PROMO FLASH

IL MATTINO

adv

Professioni, Perrini (Cni): "Congresso ha affrontato temi importanti per categoria ingegneri"

giovedì 16 ottobre 2025, 14:21



Ancona, 16 ott. (Adnkronos/Labitalia) - Il 69° Congresso nazionale degli ingegneri si è concluso oggi ad Ancona con la presentazione dei risultati del workshop 'Visioni per l'ordine professionale di domani', seguito dal dibattito sul Documento programmatico 2025 e la votazione conclusiva. "Nel corso del Congresso - ha spiegato Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni - abbiamo trattato tutti quelli che sono i temi più importanti della categoria in un momento delicato, anche perché stiamo affrontando la questione della riforma delle professioni. Per gli ingegneri è un momento determinante per il consolidamento delle competenze e la ridefinizione delle attività riservate a salvaguardia della sicurezza della società civile. Il mondo avanza in maniera frenetica e noi dobbiamo essere pronti a queste nuove sfide. Colgo l'occasione per ringraziare tutti i congressisti per la partecipazione ai lavori di questo Congresso e gli Ordini di Ancona e Macerata per l'ottima organizzazione".

adv

IL MATTINO

© 2025 Il Mattino - C.F. 01136950639 - P. IVA 05317851003

**L'ECO DELLA STAMPA®**
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

Professioni, Perrini (Cni): "Congresso ha affrontato temi importanti per categoria ingegneri"

Professioni, Perrini (Cni): "Congresso ha affrontato temi importanti per categoria ingegneri"

Professioni, Perrini (Cni): "Congresso ha affrontato temi importanti per categoria ingegneri"

Dall'Italia e dal Mondo Professioni, Perrini (Cni): "Congresso ha affrontato temi importanti per categoria ingegneri"

Di Redazione-web

16/10/2025

(Adnkronos) - Il 69° Congresso nazionale degli ingegneri si è concluso oggi ad Ancona con la presentazione dei risultati del workshop 'Visioni per l'ordine professionale di domani', seguito dal dibattito sul Documento programmatico 2025 e la votazione conclusiva. "Nel corso del Congresso - ha spiegato Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni - abbiamo trattato tutti quelli che sono i temi più importanti della categoria in un momento delicato, anche perché stiamo affrontando la questione della riforma delle professioni. Per gli ingegneri è un momento determinante per il consolidamento delle competenze e la ridefinizione delle attività riservate a salvaguardia della sicurezza della società civile. Il mondo avanza in maniera frenetica e noi dobbiamo essere pronti a queste nuove sfide. Colgo l'occasione per ringraziare tutti i congressisti per la partecipazione ai lavori di questo Congresso e gli Ordini di Ancona e Macerata per l'ottima organizzazione".



ULTIMI

Giovedì 16 Ottobre - agg. 15:15

Professioni, Perrini (Cni): "Congresso ha affrontato temi importanti per categoria ingegneri"

giovedì 16 ottobre 2025



Ancona, 16 ott. (Adnkronos/Labitalia) - Il 69° Congresso nazionale degli ingegneri si è concluso oggi ad Ancona con la presentazione dei risultati del workshop 'Visioni per l'ordine professionale di domani', seguito dal dibattito sul Documento programmatico 2025 e la votazione conclusiva. "Nel corso del Congresso - ha spiegato Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni - abbiamo trattato tutti quelli che sono i temi più importanti della categoria in un momento delicato, anche perché stiamo affrontando la questione della riforma delle professioni. Per gli ingegneri è un momento determinante per il consolidamento delle competenze e la ridefinizione delle attività riservate a salvaguardia della sicurezza della società civile. Il mondo avanza in maniera frenetica e noi dobbiamo essere pronti a queste nuove sfide. Colgo l'occasione per ringraziare tutti i congressisti per la partecipazione ai lavori di questo Congresso e gli Ordini di Ancona e Macerata per l'ottima organizzazione".

Potrebbe interessarti anche

REGIONE FVG INFORMA

Mare: Rosolen-Scoccimarro, con nuovi rimorchiatori sviluppo e sicurezza

CACCIA AL JACKPOT

Estrazioni Lotto, Superenalotto e 10eLotto di giovedì 16 ottobre 2025: numeri vincenti e quote

• **Gioco legale:** nel 2024 spesi 21,5 miliardi di euro. Cresce il settore online, retail in calo. Cambiano le abitudini dei giocatori • **Gioca dieci euro,** ne vince 50mila al Gratta e Vinci: «Il cliente tremava dall'emozione, non riusciva a crederci»

CASTEL D'AZZANO

Dino Ramponi in silenzio davanti al giudice, l'avvocato: «Non era in casa nel momento dell'esplosione, era nei

adv

Professioni, Perrini (Cni): "Congresso ha affrontato temi importanti per categoria ingegneri"



Ancona, 16 ott. (Adnkronos/Labitalia) - Il 69° Congresso nazionale degli ingegneri si è concluso oggi ad Ancona con la presentazione dei risultati del workshop 'Visioni per l'ordine professionale di domani', seguito dal dibattito sul Documento programmatico 2025 e la votazione conclusiva. "Nel corso del Congresso - ha spiegato Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni - abbiamo trattato tutti quelli che sono i temi più importanti della categoria in un momento delicato, anche perché stiamo affrontando la questione della riforma delle professioni. Per gli ingegneri è un momento determinante per il consolidamento delle competenze e la ridefinizione delle attività riservate a salvaguardia della sicurezza della società civile. Il mondo avanza in maniera frenetica e noi dobbiamo essere pronti a queste nuove sfide. Colgo l'occasione per ringraziare tutti i congressisti per la partecipazione ai lavori di questo Congresso e gli Ordini di Ancona e Macerata per l'ottima organizzazione".

Ultimo aggiornamento: giovedì 16 ottobre 2025, 14:21

DALLA HOME



OMICIDIO DI PAMELA

Omicidio Pamela Genini, Gianluca Soncin fa scena muta nell'interrogatorio, il legale: «Non si è ancora reso conto». A casa trovati coltelli e pistole

L'Italia che cambia

[CRONACA](#) [ECONOMIA & FINANZA](#) [POLITICA](#) [SOSTENIBILITÀ & AMBIENTE](#) [SALUTE](#) [STORIE D'IMPRESA](#)

Il mondo che cambia

[ESTERI](#) [CRIME & CYBERCRIME](#) [DIGITAL ECONOMY](#) [SCIENZA & TECNOLOGIA](#) [LIFESTYLE](#) [TV & SPETTACOLI](#) [SPORT](#)[HOME](#) > [FLASH NEWS](#) > Professioni, Perrini (Cni): "Congresso ha affrontato temi importanti per..."

Professioni, Perrini (Cni): "Congresso ha affrontato temi importanti per categoria ingegneri"



Ancona, 16 ott. (Adnkronos/Labitalia) - Il 69° Congresso nazionale degli ingegneri si è concluso oggi ad Ancona con la presentazione dei risultati del workshop 'Visioni per l'ordine professionale di domani', seguito dal dibattito sul Documento programmatico 2025 e la vot...



di Adnkronos

Pubblicato il 16 Ottobre 2025 alle 14:30



ULTIME NOTIZIE

- Manovra: Lai (Pd), 'da stop Fornero a pensioni più lontane, da destra solo propaganda'
- Food, Orlandi (Agrim-Fipe): "Chiediamo decontribuzione aumenti contrattuali"
- Food, Urso (Mimit): "Ristorazione in catena è 10% del mercato dei consumi"
- Manovra: Berrino (Fdi), 'misure contribuiranno a fiducia cittadini nel futuro'
- Avs: "Adeguare gli stipendi automaticamente all'inflazione"
- Banche: Damiani (FI), 'si approvi mio ddl per risparmiatori danneggiati da cattiva gestione'
- Luca Vildoza, giocatore della Virtus, arrestato per aver aggredito i sanitari di un'ambulanza
- Comolake, Valentino (Antitrust): "la utile per crescita Paese ma verificare problematiche"
- Droga: lunedì convegno contro dipendenze promosso da Gasparri, con Mantovano e Roccella
- ComoLake: nasce Txt Public Sector, hub tecnologico per la digitalizzazione della Pa

Ancona, 16 ott. (Adnkronos/Labitalia) – Il 69° Congresso nazionale degli ingegneri si è concluso oggi ad Ancona con la presentazione dei risultati del workshop 'Visioni per l'ordine professionale di domani', seguito dal dibattito sul Documento programmatico 2025 e la votazione conclusiva. "Nel corso del Congresso – ha spiegato Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni – abbiamo trattato tutti quelli che sono i temi più importanti della categoria in un momento delicato, anche perché stiamo affrontando la questione della riforma delle professioni.

Per gli ingegneri è un momento determinante per il consolidamento delle competenze e la ridefinizione delle attività riservate a salvaguardia della sicurezza della società civile. Il mondo avanza in maniera frenetica e noi dobbiamo essere pronti a queste nuove sfide. Colgo l'occasione per ringraziare tutti i congressisti per la partecipazione ai lavori di questo Congresso e gli Ordini di Ancona e Macerata per l'ottima organizzazione".

ARTICOLI CORRELATI

notizie.it

notizie.it

FLASH NEWS

Shoah: parlamentari Pd al Ghetto

FLASH NEWS

Giovannini (Asvis): "Green Deal



HOME

ATTUALITÀ ▾

SCIENZA ▾

MOTORI

TECNOLOGIA

OROSCOPO

16

OTT



Unisciti al Gruppo
telegram di
WEBMAGAZINE24

Professioni, Perrini (Cni): “Congresso ha affrontato temi importanti per categoria ingegneri”

Condividi su:



Seguici su



(Adnkronos) – Il 69° Congresso nazionale degli ingegneri si è concluso oggi ad Ancona con la presentazione dei risultati del workshop 'Visioni per l'ordine professionale di domani', seguito dal dibattito sul Documento programmatico 2025 e la votazione conclusiva. "Nel corso del Congresso – ha spiegato Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni – abbiamo trattato tutti quelli che sono i temi più importanti della categoria in un momento delicato, anche perché stiamo affrontando la questione della riforma delle professioni. Per gli ingegneri è un momento determinante per il consolidamento delle competenze e la ridefinizione delle attività riservate a salvaguardia della sicurezza della società civile. Il mondo avanza in maniera frenetica e noi dobbiamo essere pronti a queste nuove sfide. Colgo l'occasione per ringraziare tutti i congressisti per la partecipazione ai lavori di questo Congresso e gli Ordini di Ancona e Macerata per l'ottima organizzazione".

—economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Potrebbe Interessarti:

1. **Russia, Putin: "Nel mondo più amici che nemici". Medvedev: "Guerra nucleare mai così vicina"**
2. **Stupro su campionessa scherma a Chianciano, pm: "Indagini partite subito"**
3. **Primarie Usa 2024, Corte Suprema: "Trump resta in scheda elettorale Colorado"**
4. **MotoGp, Bagnaia rinnova con Ducati fino al 2026**
5. **Caso Alessia Pifferi, 'rete criminale' si allarga: sospetti su altre due psicologhe**
6. **Tomasi: "Tunnel utile a ricostruire rapporto con territorio"**

Se questo articolo ti è piaciuto e vuoi rimanere informato iscriviti al nostro **Canale Telegram** o **seguici su Google News**. Inoltre per supportarci puoi consigliare l'articolo utilizzando uno dei pulsanti qui sotto, se vuoi segnalare un refuso **Contattaci qui**.



Seguici su



Home > AdnKronos > Professioni, Perrini (Cni): "Congresso ha affrontato temi importanti per categoria ingegneri"

AdnKronos

Professioni, Perrini (Cni): "Congresso ha affrontato temi importanti per categoria ingegneri"

16 Ottobre 2025



Ancona, 16 ott. (Adnkronos/Labitalia) – Il 69° Congresso nazionale degli ingegneri si è concluso oggi ad Ancona con la presentazione dei risultati del workshop 'Visioni per l'ordine professionale di domani', seguito dal dibattito sul Documento programmatico 2025 e la votazione conclusiva. "Nel corso del Congresso – ha spiegato Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni – abbiamo trattato tutti quelli che sono i temi più importanti della categoria in un momento delicato, anche perché stiamo affrontando la questione della riforma delle professioni. Per gli ingegneri è un momento determinante per il consolidamento delle competenze e la ridefinizione delle attività riservate a salvaguardia della sicurezza della società civile. Il mondo avanza in maniera frenetica e noi dobbiamo essere pronti a queste nuove sfide. Colgo l'occasione per ringraziare tutti i congressisti per la partecipazione ai lavori di questo Congresso e gli Ordini di Ancona e Macerata per l'ottima organizzazione".

Articolo precedente

Manovra: Berrino (Fdi), 'misure
contribuiranno a fiducia cittadini nel futuro'

ARTICOLI CORRELATI

Articoli recenti

Professioni, Perrini (Cni): "Congresso ha affrontato temi importanti per categoria ingegneri"

16 Ottobre 2025

Manovra: Berrino (Fdi), 'misure contribuiranno a fiducia cittadini nel futuro'

16 Ottobre 2025

Banche: Damiani (Fdi), 'si approvi mio ddl per risparmiatori danneggiati da cattiva gestione'

16 Ottobre 2025

Comolake, Valentino (Antitrust): "la utile per crescita Paese ma verificare problematiche"

16 Ottobre 2025

Droga: lunedì convegno contro dipendenze promosso da Gasparri, con Mantovano e Roccella

16 Ottobre 2025

Archivio articoli

Seleziona mese



Professioni, Perrini (Cni): "Congresso ha affrontato temi importanti per categoria ingegneri"

Home / Attualità / Professioni, Perrini (Cni): "Congresso ha affrontato temi importanti per categoria ingegneri"

Professioni, Perrini (Cni): "Congresso ha affrontato temi importanti per categoria ingegneri"

X LinkedIn Messenger Messenger WhatsApp Telegram Condividi tramite e-mail

(Adnkronos) - Il 69° Congresso nazionale degli ingegneri si è concluso oggi ad Ancona con la presentazione dei risultati del workshop 'Visioni per l'ordine professionale di domani', seguito dal dibattito sul Documento programmatico 2025 e la votazione conclusiva. "Nel corso del Congresso - ha spiegato Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni - abbiamo trattato tutti quelli che sono i temi più importanti della categoria in un momento delicato, anche perché stiamo affrontando la questione della riforma delle professioni. Per gli ingegneri è un momento determinante per il consolidamento delle competenze e la ridefinizione delle attività riservate a salvaguardia della sicurezza della società civile. Il mondo avanza in maniera frenetica e noi dobbiamo essere pronti a queste nuove sfide. Colgo l'occasione per ringraziare tutti i congressisti per la partecipazione ai lavori di questo Congresso e gli Ordini di Ancona e Macerata per l'ottima organizzazione".

-economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Pubblicato il 16 Ottobre 2025

Tags

[Professioni, Perrini (Cni): "Congresso ha affrontato temi importanti per categoria ingegneri"]



||| giovedì, 16 Ottobre 2025 |||



LO_SPECIALE

Dove la notizia è solo l'inizio[Home](#) | [Politica](#) | [Economia & Finanza](#) | [Attualità](#) | [Mondo](#) | [Digitale](#) | [Società](#) | [Cultura](#) | **ABRUZZOSPECIALE**

NEWS ADN KRONOS

Professioni, Perrini (Cni): “Congresso ha affrontato temi importanti per categoria ingegneri”

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083



giovedì, 16 Ottobre 2025 di Adnkronos 1 minuto di lettura

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083







(Adnkronos) – Il 69° Congresso nazionale degli ingegneri si è concluso oggi ad Ancona con la presentazione dei risultati del workshop 'Visioni per l'ordine professionale di domani', seguito dal dibattito sul Documento programmatico 2025 e la votazione conclusiva. "Nel corso del Congresso – ha spiegato Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni – abbiamo trattato tutti quelli che sono i temi più importanti della categoria in un momento delicato, anche perché stiamo affrontando la questione della riforma delle professioni. Per gli ingegneri è un momento determinante per il consolidamento delle competenze e la ridefinizione delle attività riservate a salvaguardia della sicurezza della società civile. Il mondo avanza in maniera frenetica e noi dobbiamo essere pronti a queste nuove sfide. Colgo l'occasione per ringraziare tutti i congressisti per la partecipazione ai lavori di questo Congresso e gli Ordini di Ancona e Macerata per l'ottima organizzazione".



ADNKRONOS

CONGRESSO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

ORDINE PROFESSIONALE

RIFORMA DELLE PROFESSIONI

ULTIM'ORA



ADNKRONOS

IL FOGLIO

quotidiano

Podcast

Editoriali

Leggi il
Foglio

Newsletter

Lettere al
direttore

Professioni, Perrini (Cni): "Congresso ha affrontato temi importanti per categoria ingegneri"

16 OTT 2025



Ancona, 16 ott. (Adnkronos/Labitalia) - Il 69° Congresso nazionale degli ingegneri si è concluso oggi ad Ancona con la presentazione dei risultati del workshop 'Visioni per l'ordine professionale di domani', seguito dal dibattito sul Documento programmatico 2025 e la votazione conclusiva. "Nel corso del Congresso - ha spiegato Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni - abbiamo trattato tutti quelli che sono i temi più importanti della categoria in un momento delicato, anche perché stiamo affrontando la questione della riforma delle professioni. Per gli ingegneri è un momento determinante per il consolidamento delle competenze e la ridefinizione delle attività riservate a salvaguardia della sicurezza della società civile. Il mondo avanza in maniera frenetica e noi dobbiamo essere pronti a queste nuove sfide. Colgo l'occasione per ringraziare tutti i congressisti per la partecipazione ai lavori di questo Congresso e gli Ordini di Ancona e Macerata per l'ottima organizzazione".



BREAKING NEWS

BREAKING NEWS

Professioni, Perrini (Cni): "Congresso ha affrontato temi importanti per categoria ingegneri"

Professioni, Perrini (Cni): "Congresso ha affrontato temi importanti per categoria ingegneri"



AGENZIA ADNKRONOS

GIOVEDÌ 16 OTTOBRE 2025, 14:50

di lettura



Ancona, 16 ott. (Adnkronos/Labitalia) - Il 69° Congresso nazionale degli ingegneri si è concluso oggi ad Ancona con la presentazione dei risultati del workshop 'Visioni per l'ordine professionale di domani', seguito dal dibattito sul Documento programmatico 2025 e la votazione conclusiva. "Nel corso del Congresso - ha spiegato Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni - abbiamo trattato tutti quelli che sono i temi più importanti della categoria in un momento delicato, anche perché stiamo affrontando la questione della riforma delle professioni. Per gli ingegneri è un momento determinante per il consolidamento delle competenze e la ridefinizione delle attività riservate a salvaguardia della sicurezza della società civile. Il mondo avanza in maniera frenetica e noi dobbiamo essere pronti a queste nuove sfide. Colgo l'occasione per ringraziare tutti i congressisti per la partecipazione ai lavori

IL PIÙ LETTO



L'ULTIMO SALUTO

Lutto nel mondo accademico a Bari: addio al prof. Giovanni Tatarano, aveva 85 anni

FOTO



«Grani, legumi e legami»: premiati a Bari 17 giornalisti che raccontano la biodiversità

di questo Congresso e gli Ordini di Ancona e Macerata per l'ottima organizzazione".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SEGUI ANCHE DA QUESTO ARTICOLO:

ADNKRONOS , BREAKINGNEWS

TROVA NEWS INTORNO A TE

POSIZIONE

inserisci la città

RECUPERA LA TUA POSIZIONE

RAGGIO DISTANZA

10 km

cerca tutti i contenuti

Professioni, Perrini (Cni): "Congresso ha affrontato temi importanti per categoria ingegneri"



Banche: Damiani (FI), 'si approvi mio ddl per risparmiatori danneggiati da cattiva gestione'

Food, Urso (Mimit): "Ristorazione in catena è 10% del mercato dei consumi"

Ucraina: Cremlino, 'faremo tutto per nostra sicurezza se Usa danno Tomahawk a Kiev'

Manovra: Berrino (Fdi), 'misure contribuiranno a fiducia cittadini nel futuro'



Food, Orlandi (Aigrim-Fipe): "Chiediamo decontribuzione aumenti contrattuali"

VIDEO



Ex Ilva, sindacati e Comune: «Serve una svolta pubblica per Taranto» [VIDEO](#)

DIGITAL EDITION

GIOVEDÌ 16 OTTOBRE

sfoglia l'edizione

PROMO DIGITALE

tutte le offerte →

Settimanale

4.99 €

Mensile

9.99 €

Annuale

99.99 €

LA VIGNETTA DI PILLININI

HOME | CONTATTI



HOME

CRONACA

POLITICA

ATTUALITÀ

SPORT

CULTURA E SPETTACOLO

VIDEO

ITALIA

ULTIM'ORA

PUBBLIREDAZIONALE

LIVE

AD

WESUD > ULTIM'ORA

ULTIM'ORA

Professioni, Perrini (Cni): “Congresso ha affrontato temi importanti per categoria ingegneri”

Crotone, 16 Ottobre 2025 • 14:21



AD

(Adnkronos) – Il 69° Congresso nazionale degli ingegneri si è concluso oggi ad Ancona con la presentazione dei risultati del workshop ‘Visioni per l'ordine professionale di domani’, seguito dal dibattito sul Documento programmatico 2025 e la votazione conclusiva. “Nel corso del Congresso – ha spiegato Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni – abbiamo trattato tutti quelli che sono i temi più importanti della categoria in un momento delicato, anche perché stiamo affrontando la questione della riforma delle professioni. Per gli ingegneri è un momento determinante per il consolidamento delle competenze e la ridefinizione delle attività riservate a salvaguardia della sicurezza della società civile. Il mondo avanza in maniera frenetica e noi dobbiamo essere pronti a queste nuove sfide. Colgo l'occasione per ringraziare tutti i congressisti per la partecipazione ai lavori di questo Congresso e gli Ordini di Ancona e Macerata per l'ottima organizzazione”.
—economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Seguici anche sul nostro canale

Telegram

Cerca

Cerca

Ultime notizie



Locale aperto nonostante il divieto, scatta il sequestro della Polizia Locale a Cirò Marina

16 OTTOBRE 2025



Petilia Policastro ottiene fondi regionali per infrastrutture agricole e sviluppo rurale

16 OTTOBRE 2025



Forniture di gas medicali senza gara: condanna per un dirigente Asp

16 OTTOBRE 2025



“Il Corpo Depositario”: al via il corso intensivo per attori con Camilla Cuparo

16 OTTOBRE 2025



Mirabilia in Calabria, successo per il tour 2025: Crotone protagonista della tappa conclusiva

15 OTTOBRE 2025

AD

**Wesud**
1 day ago

ATTUALITA' | I ragazzi crotonesi porteranno in Europa “Kroove”, un'app che fonde sport, tecnologia e inclusione sociale.

“Kroove”, l'app ideata dagli studenti del Donegani-Ciliberto porta Crotone in Europa
wesud.it

≡ Aa

IL DIFFORME

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Il Difforme > Ultima ora > Professioni, Perrini (Cni): "Congresso ha affrontato temi importanti per categoria ingegneri"



ARREDAMENTO
SEGNALETICA
EDILIZIA

www.gevserviceserl.it



Professioni, Perrini (Cni): "Congresso ha affrontato temi importanti per categoria ingegneri"

AdnkronosPubblicato 16 Ottobre 2025 14:21

Condividi

1 Min di lettura

(Adnkronos) – Il 69° Congresso nazionale degli ingegneri si è concluso oggi ad Ancona con la presentazione dei risultati del workshop 'Visioni per l'ordine professionale di domani', seguito dal dibattito sul Documento programmatico 2025 e la votazione conclusiva. "Nel corso del Congresso – ha spiegato Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni – abbiamo trattato tutti quelli che sono i temi più importanti della categoria in un momento delicato, anche perché stiamo affrontando la questione della riforma delle professioni. Per gli ingegneri è un momento determinante per il consolidamento delle competenze e la ridefinizione delle attività riservate a salvaguardia della sicurezza della società civile. Il mondo avanza in maniera frenetica e noi dobbiamo essere pronti a queste nuove sfide. Colgo l'occasione per ringraziare tutti i congressisti per la partecipazione ai lavori di questo Congresso e gli Ordini di Ancona e Macerata per l'ottima organizzazione".

Leggi Anche

Comolake, Antonini (Insiel): "Su sovranità digitale sfruttare momento discontinuità geopolitica"

Rigenerare la cartilagine, studio apre scenari innovativi per cura osteoartrosi

Marchini (Sanpellegrino): "Per noi la sostenibilità è impegno quotidiano nel prenderci cura dell'acqua"

Nuoto, la campionessa olimpica Ariarne Titmus si ritira a 25 anni: "È il momento giusto"

Carlo sempre più al passo con i tempi, ora cerca un esperto di marketing per Sandringham

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

© Riproduzione riservata

TAGGED:ultimora

Condividi questo Articolo

In primo piano

Pensioni, congelati i termini per l'età solo per i lavori usuranti: quali sono le professioni interessate

4 Min di lettura

Papa Leone XIV alla Fao: "La fame deliberata nei conflitti è un crimine di guerra"

4 Min di lettura

Fenice, confermato lo sciopero contro Venezia: concerto gratuito a Campo Sant'Angelo

3 Min di lettura

Pescara, evacuato un liceo per sostanza tossica nell'aria: 5 tra studenti e insegnanti finiti in ospedale

3 Min di lettura

Professioni, Perrini (Cni): "Congresso ha affrontato temi importanti per categoria ingegneri"

(Adnkronos) - Il 69° Congresso nazionale degli ingegneri si è concluso oggi ad Ancona con la presentazione dei risultati del workshop Visioni per l'ordine professionale di domani', seguito dal dibattito sul Documento programmatico 2025 e la votazione conclusiva. Nel corso del Congresso - ha spiegato Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni - abbiamo trattato tutti quelli che sono i temi più importanti della categoria in un momento delicato, anche perché stiamo affrontando la questione della riforma delle professioni. Per gli ingegneri è un momento determinante per il consolidamento delle competenze e la ridefinizione delle attività riservate a salvaguardia della sicurezza della società civile. Il mondo avanza in maniera frenetica e noi dobbiamo essere pronti a queste nuove sfide. Colgo l'occasione per ringraziare tutti i congressisti per la partecipazione ai lavori di questo Congresso e gli Ordini di Ancona e Macerata per l'ottima organizzazione.

[Passa al menu](#) [Passa al contenuto](#)

Olimpiadi 2026 MILANO CORTINA

Titoli Abilitativi

Incentivi

Salva Casa

Bonus ristrutturazioni

TUTTI I TOPICI

RESTAURO E CONSERVAZIONE

Cerca su Ingenio



Iscriviti

Accedi

Professione

Architettura e Design

Comfort, Finiture e Interni

Digitale

Infrastrutture e Mobilità

Ingegneria

Controlli e Diagnostica | Infrastrutture | Ingegneria Strutturale | Restauro e Conservazione | CODIS - Associazione per il controllo, la

Diagnostica e la Sicurezza delle strutture infrastrutture e beni culturali

Data Pubblicazione: 16.10.2025

Codis porta la diagnostica strutturale al SAIE di Bari: tre giorni di eventi e innovazione nel costruito esistente

L'associazione Codis parteciperà al SAIE di Bari, dal 23 al 25 ottobre, con la "Piazza Diars", uno spazio dedicato alla diagnostica applicata al restauro e al risanamento strutturale e ambientale. In programma numerosi seminari accreditati con esperti del settore tecnico e scientifico.

CODIS - Associazione per il controllo, la Diagnostica e la Sicurezza delle strutture infrastrutture e beni culturali

Focus dedicato alla diagnostica applicata al restauro e al risanamento ambientale

L'Associazione Codis (Associazione per il controllo, la Diagnostica e la Sicurezza delle strutture, infrastrutture e beni culturali) sarà presente al SAIE, la fiera che rappresenta la più grande community di professionisti e associazioni del settore delle costruzioni. L'appuntamento è per i prossimi **23, 24 e 25 ottobre presso la Fiera del Levante di Bari**.

L'associazione, nel corso della tre giorni, organizzerà, presso il **Padiglione 20 stand C03, la "Piazza Diars"**, un focus dedicato alla **Diagnostica applicata al restauro e al risanamento ambientale** dove sarà possibile approfondire i temi tecnici relativi alla diagnostica strutturale con tutte le categorie che concorrono alla progettazione e alla realizzazione di interventi sul costruito esistente.

"Siamo molto orgogliosi di partecipare anche per questa edizione al Saie – ha commentato **Eduardo Caliano**, presidente dell'associazione Codis – Si tratta di una delle più importanti fiere del settore che offre la possibilità di scoprire l'eccellenza di tutta la filiera attraverso percorsi dedicati a temi chiave come quello dell'innovazione, della sostenibilità, della sicurezza, della diagnostica. Come associazione Codis proporremo all'interno della nostra Piazza Diars un ricco programma di eventi accreditati presso gli ordini professionali che saranno importante occasione di approfondimento e di riflessione sul futuro della professione".

Di seguito l'elenco dei seminari promossi da Codis.

Giovedì 23 ottobre ore 13.30/16

"Ponti e Gallerie: diagnosi e ispezione alla luce dei recenti sviluppi tecnologici"

2 CFP in corso di attribuzione dal CNI

Introduzione: **Eduardo Caliano** (Presidente Associazione Codis)

- *Applicazione delle tecniche di ispezione speciale a opere infrastrutturali, edifici e beni Monumentali.* – **Alberto Gennari Santori**, AGS ING. srl, Consigliere Associazione Codis
- *Ispezioni speciali sui cavi post – tesi: l'approccio di Autostrade per l'Italia. Caso Studio Opera Pilota* – **Georgia De Benedetti**, Tecne Gruppo Autostrade per l'Italia
- *Indagini non distruttive negli impalcati da ponte a cavi post tesi, l'esperienza del laboratorio di Diagnostica Strutturale del Centro di Ricerca e Sperimentazione Stradale ANAS di Cesano* – **Calogero Di Vita**, ANAS spa
- *Applicazioni tecniche radar ad alta frequenza per la diagnosi di calotte ed impalcati* – **Carminé Napoli**, Istemi srl

Venerdì 24 ottobre ore 10.30/18

"Diagnostica applicata al restauro e risanamento strutturale"

6 CFP **Ordine degli Ingegneri**

- *Collaudo dinamico Cavalcaferrovia S.P.116 (EX S.S.265) AL KM 18+993 raddoppio tratta Cancellò – Benevento* – **Giovanni Marinaro**, Marinaro Ingegneria srl, Vicesegretario vicario Associazione Codis
- *Strumentazione e metodologie di prova per le fondazioni profonde - nuove tecnologie di controllo* – **Fabio Mattiauda**, DRC srl
- *Getti massivi di calcestruzzo e la determinazione del calore rilasciato nei processi di idratazione: Il Metodo Semi-adiabatico* – **Rossano Petruzzello**, Engineering srl, Tesoriere Associazione Codis
- *La sicurezza delle infrastrutture: campagna di indagini sperimentali su Ponti esistenti lungo le ss.pp. Ardeatina e Laurentina-Roma* – **Sergio Orlando Paciello**, Engineering srl
- *Prove dinamiche finalizzate alla validazione del modello Fem relativo all'intervento di miglioramento sismico ospedale Maternità Foggia* – **Marco Marinaro**, Marinaro Ingegneria srl
- *Valutazione e monitoraggio delle temperature all'interno di getti massivi di calcestruzzo* – **Michel Di Tommaso**, DRC srl
- *Il rilievo di opere in ambito archeologico: il Thermopolium di Ostia Antica-Roma* – **Valentina Petruzzello**, Engineering srl
- *Il project management applicato alla gestione delle ispezioni e delle indagini su Ponti e Gallerie. Gestione del piano delle indagini, della sicurezza e dei test complessi* – **Ylenia Caso**, Istemi srl
- *I nuovi laboratori istituiti dalla circ.633/STC: Procedure per la verifica dei materiali su strutture e costruzioni esistenti* – **Laura Salerno**, Engineering srl

Sabato 25 ottobre ore 10.30/13.30

"Il protocollo Gbc Historic building alla prova del tempo: bilancio a dieci anni dalla pubblicazione"

3 CFP Ordine degli Architetti

3 CFP in corso di attribuzione dal CNI

Introduzione: **Eduardo Caliano** (Presidente Associazione Codis)

- *Protocollo Gbc Historic Building* – **Marco Zuppiroli**, funzionario Sci-Tec e docente incaricato CEAR-11/B presso Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Ferrara
- *Heritage & Sustainability: L'applicazione del protocollo GBC Historic Building al patrimonio edilizio storico: Case Histories* – **Andrea Valentini**, consigliere GBC Italia
- *Diagnosi dell'umidità e nuovi criteri CAM: dall'Edilizia inconsapevole a quella Sostenibile e certificata - Monitoraggi e verifiche per i target prestazionali attesi senza umidità di risalita* – **Maria Luisa Zerilli**, esperta in tematiche relative alla risalita dell'umidità
- *Piano di manutenzione del protocollo e i crediti specifici sui materiali* – **Chiara Gallo**, Responsabile Ricerca e sviluppo e Laboratorio Chimico e Petrografico Istemi srl.



Controlli e Diagnostica

Controlli e diagnostica nelle costruzioni: su INGENIO articoli, normative e tecnologie per garantire qualità e sicurezza di edifici e infrastrutture.

SCOPRI DI PIÙ



Infrastrutture

Tutto sul mondo delle infrastrutture: progettazione, tecnologie, controlli, digitalizzazione e normativa. Questo topic offre approfondimenti tecnici, casi studio e contributi di esperti.

SCOPRI DI PIÙ



Ingegneria Strutturale

L'ingegneria strutturale garantisce sicurezza e durabilità alle costruzioni. Scopri su INGENIO materiali, norme, tecnologie e soluzioni per progettare, rinforzare e monitorare strutture nuove ed esistenti.

SCOPRI DI PIÙ



Restauro e Conservazione

Con il topic "Restauro e Conservazione" vengono raccolti tutti gli articoli pubblicati che esemplificano il corretto approccio a quel sistema di attività coerenti, coordinate e programmate, dal cui concorso si ottiene la conservazione del patrimonio culturale.

SCOPRI DI PIÙ

Condividi su:

Leggi anche

SAIE Bari 2025: tre giornate di formazione, innovazione e confronto per la filiera delle costruzioni

SAIE Bari 2025: 512 aziende e 147 convegni di formazione professionale ti aspettano in fiera!

SAIE Infrastrutture 2025: innovazione e strategie per la filiera dell'edilizia

SAIE Pavimenti e Rivestimenti: innovazione e specializzazione tecnica dal 23 al 25 Ottobre a Bari in Fiera del Levante

In Evidenza

VEDI TUTTI

Abuso Edilizio

Coperture e altre strutture incardinate al suolo: edilizia libera o permesso?

Interventi edilizi come coperture, tettoie, pergolati e altre strutture fissate in modo stabile al suolo, non facilmente rimovibili e destinate a realizzare nuovi volumi o superfici in modo permanente, possono essere realizzati solo con il permesso di costruire

LEGGI

Abuso Edilizio

Abusi edilizi e compravendite: il nuovo proprietario paga per abusi edilizi preesistenti

Nel contesto delle compravendite immobiliari, l'acquirente può trovarsi responsabile di abusi edilizi preesistenti all'atto della compravendita, pur non avendoli materialmente realizzati. Il quadro normativo del DPR 380/2001 prevede ordini di demolizione e sanzioni pecuniarie a carico dei responsabili, estendendo in alcuni casi l'obbligo di rimozione anche ai proprietari estranei all'abuso. La...

LEGGI

Condoni e Sanatorie

Incremento di volume: NO alla SCIA in sanatoria per parcheggi trasformati in locali commerciali

La SCIA in sanatoria è uno strumento essenziale per regolarizzare interventi edilizi realizzati senza titolo o in difformità dallo stesso. Tale strumento è stato modificato di recente dal decreto Salva Casa (D.L. 69/2024). Tuttavia, il Consiglio di Stato (sentenza n. 2807/2025) ne ha chiarito i limiti applicativi: non può essere utilizzata per trasformazioni che comportano incrementi volumetrici, come nel caso di u...

LEGGI

Salva Casa

Salva Casa, che svolta: la sanatoria condizionata deve considerare il progetto che elimina gli abusi



giovedì, 16 ottobre 2025

Seguici su



IL GIORNALE D'ITALIA

Il Quotidiano Indipendente

Cerca...



"La libertà innanzi tutto e sopra tutto"
Benedetto Croce «Il Giornale d'Italia» (10 agosto 1943)

Politica Esteri Cronaca Economia Sostenibilità Innovazione Lavoro Salute Cultura Costume Spettacolo Sport Motori iGdi TV

»
Giornale d'Italia

»
Notiziario
economia

Professioni, Perrini (Cni): "Congresso ha affrontato temi importanti per categoria ingegneri"

16 Ottobre 2025

f X in @

Ancona, 16 ott. (Adnkronos/Labitalia) - Il 69° Congresso nazionale degli ingegneri si è concluso oggi ad Ancona con la presentazione dei risultati del workshop 'Visioni per l'ordine professionale di domani', seguito dal dibattito sul Documento programmatico 2025 e la votazione conclusiva. "Nel corso del Congresso - ha spiegato Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni - abbiamo trattato tutti quelli che sono i temi più importanti della categoria in un momento delicato, anche perché stiamo affrontando la questione della riforma delle professioni. Per gli ingegneri è un momento determinante per il consolidamento delle competenze e la ridefinizione delle attività riservate a salvaguardia della sicurezza della società civile. Il mondo avanza in maniera frenetica e noi dobbiamo essere pronti a queste nuove sfide. Colgo l'occasione per ringraziare tutti i congressisti per la partecipazione ai lavori di questo Congresso e gli Ordini di Ancona e Macerata per l'ottima organizzazione".

Il Giornale d'Italia è anche su Whatsapp. [Clicca qui](#) per iscriversi al canale e rimanere sempre aggiornati.

Tags:

adnkronos , news

Commenti Scrivi e lascia un commento

Condividi le tue opinioni su Il Giornale d'Italia



Caratteri rimanenti: 400

Invia





Congresso nazionale degli ingegneri ad Ancona, allarme cybersecurity: Marche sul podio nella classif

Posto l'accento sulla fragilità del nostro Paese. Crescono, infatti, gli attacchi informatici ad aziende, pubbliche amministrazioni e privati cittadini. Elevato è anche il novero delle truffe telematiche. ANCONA L'Italia e le Marche in sicurezza. L'ingegneria come professione della protezione dei territori e del contrasto alle fragilità delle strutture materiali ed immateriali del Paese è stato uno dei temi al centro dell'ultima giornata del 69° Congresso nazionale del Cni, di scena ad Ancona dal 13 al 16 ottobre, che ha riunito oltre mille professionisti. In tema di cybersecurity è stato posto l'accento sulla fragilità del nostro Paese. Crescono, infatti, gli attacchi informatici ad aziende, pubbliche amministrazioni e privati cittadini. Elevato è anche il novero delle truffe telematiche. Secondo una recente indagine di Confartigianato, i reati informatici denunciati dalle aziende sono aumentati del 45,5% in 4 anni, a fronte della crescita del 10% di tutti gli illeciti a danno dell'attività dell'impresa. Il trend di frodi e aggressioni online subite dagli imprenditori tra il 2019 e il 2023. In questa inquietante classifica le Marche raggiungono il terzo posto con un +56% di episodi di cybercrime. Ma la situazione nazionale non suscita preoccupazioni minori. L'agenzia Nazionale per la Cybersecurity quantifica in 66 miliardi l'anno i costi derivanti da attacchi ai sistemi di sicurezza informatica e dei cosiddetti databreach. Il fenomeno dei crimini in area informatica è previsto in forte aumento nel nostro Paese e si stima che già nel 2026 vi sarà un ulteriore incremento di almeno 160 milioni di nuovi costi. L'Italia in questo momento è un Paese particolarmente esposto a questi fenomeni. Solo nel mese di giugno 2025 si sono registrati 433 attacchi informatici, il numero più elevato finora registrato, con un incremento del 115% rispetto a maggio. Sono stati rilevati 90 incidenti conclamati, un numero superiore a quanto rilevato nei sei mesi precedenti. I settori maggiormente colpiti sono, attualmente, quello delle Pubbliche amministrazioni centrali e locali e delle Telecomunicazioni. Il Congresso nazionale ha fatto registrare numeri "da capogiro". Più di 20 federazioni regionali, 106 presidenti degli Ordini degli ingegneri e oltre 1300 delegati provenienti da ogni parte d'Italia; con loro, alcuni dei massimi esponenti economici e politici del Paese; ed ancora, scienziati, istituzioni, esperti, professionisti, tecnici, decine di tavoli tematici. «La centralità dell'universo ingegneristico nazionale per il futuro del Paese ha spiegato Stefano Capannelli, presidente dell'Ordine provinciale di Ancona rende l'intera categoria il solido architrave della modernizzazione italiana e della lotta ad ogni fragilità strutturale e sistemica della nostra vita collettiva. Dalla nostra categoria - ha proseguito Capannelli - nascono soluzioni all'avanguardia contro le criticità più eterogenee: dalla prevenzione sismica alle infrastrutture, dalle opere pubbliche alla sicurezza delle reti telematiche e digitali».

immagine

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



giovedì, Ottobre 16, 2025
News e Investimenti

investimentiNews

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083





[Home](#) [Attualità](#) [Dall'Italia E Dal Mondo](#) [Lavoro](#) [Mondo](#) [Politica](#) [Sanità](#)

Video News



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Breaking News

Ristorazione, in Aigrim Day...

(Adnkronos) - Presentati i nuovi dati di Deloitte e Tradelab: il mercato...

**Pasceri (Subito.it): "Per second..."**

(Adnkronos) - "Se c'è un mercato che è fortemente in salute è..."

**Sonego batte Kovacevic e...**

(Adnkronos) - Lorenzo Sonego batte lo statunitense Aleksandar Kovacevic, n. 69 del...

**Sanità, Aceti (Salutequità): "5..."**

(Adnkronos) - "Mentre le Regioni sono impegnate nella realizzazione del Pnrr, nell'attuazione..."



HOME › DALL'ITALIA E DAL MONDO › PROFESSIONI, PERRINI (CNI):...

Professioni, Perrini (Cni): "Congresso ha affrontato temi importanti per categoria ingegneri"

Di **Redazione-web**

16/10/2025

Tempo di lettura Less than 1 minuti





Professioni, Perrini (Cni): "Congresso ha affrontato temi importanti per categoria ingegneri"

(Adnkronos) – Il 69° Congresso nazionale degli ingegneri si è concluso oggi ad Ancona con la presentazione dei risultati del workshop ‘Visioni per l’ordine professionale di domani’, seguito dal dibattito sul Documento programmatico 2025 e la votazione conclusiva. “Nel corso del Congresso – ha spiegato Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni – abbiamo trattato tutti quelli che sono i temi più importanti della categoria in un momento delicato, anche perché stiamo affrontando la questione della riforma delle professioni. Per gli ingegneri è un momento determinante per il consolidamento delle competenze e la ridefinizione delle attività riservate a salvaguardia della sicurezza della società civile. Il mondo avanza in maniera frenetica e noi dobbiamo essere pronti a queste nuove sfide. Colgo l’occasione per ringraziare tutti i congressisti per la partecipazione ai lavori di questo Congresso e gli Ordini di Ancona e Macerata per l’ottima organizzazione”.



Ristorazione, in Aigrim Day 2025 sfide e opportunità del settore

Redazione-web



Pasceri (Subito.it): “Per second hand giro d'affari di 27 miliardi”

Redazione-web

Ristorazione, in Aigrim Day 2025 sfide e opportunità del...



Redazione-web - 16/10/2025

Ristorazione, in Aigrim Day 2025 sfide e opportunità del settore

Redazione-web

Pasceri (Subito.it): “Per second hand giro d'affari di 27 miliardi”

Redazione-web

Sonego batte Kovacevic e vola ai quarti

Redazione-web

Sanità, Aceti (Salutequità): “5 Regioni inadempienti per assistenza territoriale”

Redazione-web



Sonego batte Kovacevic e vola ai quarti

Redazione-web



Sanità, Aceti (Salutequità): "5 Regioni inadempienti per assistenza territoriale"

Redazione-web

[Load more >](#)

Correlati

Redazione-web - 16/10/2025



Ristorazione, in Aigrim Day 2025 sfide e opportunità del settore

(Adnkronos) - Presentati i nuovi dati di Deloitte e Tradelab: il mercato del fuori casa supera i 100 miliardi di euro, con le catene che sovraperformano gli indipendenti e guidano la crescita nei centri commerciali. Si è svolto...

Redazione-web - 16/10/2025

Pasceri (Subito.it): "Per second hand giro d'affari di 27 miliardi"

(Adnkronos) - "Se c'è un mercato che è fortemente in salute è proprio quello della second hand, il mercato dell'usato. Da 11 anni collaboriamo con Bva Doha per un osservatorio sulla second hand che ogni anno ci fa..."

Redazione-web - 16/10/2025

Sonego batte Kovacevic e vola ai quarti

(Adnkronos) - Lorenzo Sonego batte lo statunitense Aleksandar Kovacevic, n. 69 del mondo, e vola ai quarti di finale dell'Atp di Stoccolma. L'azzurro, n. 47 Atp, ha passato il turno con il punteggio di 7-6 (3) 6-1 in...

Investimentinews non è una testata giornalistica, non può essere considerato un prodotto editoriale ai sensi della legge 62/2001. Viene considerato un aggregatore di lanci brevi di "notizie", piccoli frammenti, aggiornati senza periodicità. Alcuni testi citati o immagini inserite sono tratte da internet e, pertanto, considerate di pubblico dominio; qualora la loro pubblicazione violasse eventuali diritti d'autore vogliate contattarci per provvedere alla conseguente rimozione o modificazione.



giovedì, Ottobre 16, 2025
News e Investimenti

investimentiNews

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083





[Home](#) [Attualità](#) [Dall'Italia E Dal Mondo](#) [Lavoro](#) [Mondo](#) [Politica](#) [Sanità](#)

[Video News](#)





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083

Breaking News

Ristorazione, in Aigrim Day...

(Adnkronos) - Presentati i nuovi dati di Deloitte e Tradelab: il mercato...

**Pasceri (Subito.it): "Per second..."**

(Adnkronos) - "Se c'è un mercato che è fortemente in salute è..."

**Sonego batte Kovacevic e...**

(Adnkronos) - Lorenzo Sonego batte lo statunitense Aleksandar Kovacevic, n. 69 del...

**Sanità, Aceti (Salutequità): "5..."**

(Adnkronos) - "Mentre le Regioni sono impegnate nella realizzazione del Pnrr, nell'attuazione..."



HOME , DALL'ITALIA E DAL MONDO , CONGRESSO INGEGNERI, DIBATTITO...

Congresso ingegneri, dibattito su Correttivo Codice contratti e Ia

Di **Redazione-web**

16/10/2025

Tempo di lettura 2 minuti



134083



Congresso ingegneri, dibattito su Correttivo Codice contratti e Ia

(Adnkronos) – Intelligenza Artificiale e Correttivo al Codice dei contratti i due temi approfonditi nel corso del 69° Congresso degli Ordini degli Ingegneri d'Italia, i cui lavori si sono svolti presso il Teatro delle Muse di Ancona.

I giornalisti Manuela Moreno (Rai) e Gianluca Semprini (RaiNews) hanno condotto il modulo tematico 'Sicurezza e affidabilità delle reti intelligenti: cogliere le opportunità, contrastare le minacce'. Emanuele Frontoni (docente di Informatica Università degli Studi di Macerata), dopo aver indicato nell'inconsapevolezza da parte delle vecchie generazioni, rispetto alle nuove, uno dei principali rischi, ha sostenuto che l'Ia aiuterà a separare le attività tipiche della macchina da quelle squisitamente umane.

Nicola Colacino (docente di Diritto Internazionale Scuola Superiore a Ordinamento Speciale della Difesa) ha sottolineato come l'Ia sia soggetta a tre livelli di normazione. Questo perché è avvertito come uno strumento da trattare con cautela dato che può trasformare della realtà. Inoltre, lo spazio per l'uomo tende a ridursi, con la macchina che poco a poco riesce a fare quella che fa l'uomo. In particolare, relativamente all'attività dei professionisti c'è la difficoltà di ben definire la prevalenza della componente umana.

Nicola Fiore (Comitato italiano Ingegneria dell'Informazione C3i), nel sottolineare il ruolo e l'attività del Comitato C3i, ha affermato che i dati dell'Ia devono sempre essere mediati dal professionista. Sulla stessa linea d'onda Elio Masciovecchio (vicepresidente del Cni) che ha detto: "Cambiano gli strumenti, ma l'ingegnere, il progettista resta sempre tale. Il professionista è sempre colui che assume la responsabilità finale. E' fondamentale che dietro l'Ia ci sia un'intelligenza naturale".

Ristorazione, in Aigrim Day 2025 sfide e opportunità del...

Redazione-web - 16/10/2025

Ristorazione, in Aigrim Day 2025 sfide e opportunità del settore

Redazione-web

Pasceri (Subito.it): "Per second hand giro d'affari di 27 miliardi"

Redazione-web

Sonego batte Kovacevic e vola ai quarti

Redazione-web

Sanità, Aceti (Salutequità): "5 Regioni inadempienti per assistenza territoriale"

Redazione-web



‘Dalla Legge Merloni al principio di risultato-Trent’anni di contratti pubblici alla ricerca di efficienza’ il titolo del secondo approfondimento dedicato al Correttivo del Codice dei contratti. Arturo Cancrini (studio legale Cancrini & Partners) ha ricordato come storicamente le direttive comunitarie siano state sempre concentrate sulle gare, trascurando l’attenzione dovuta alla realizzazione finale delle opere. Inoltre, ha sottolineato la necessità di mettere al centro il progetto e il professionista che lo elabora. Tutti gli interventi legislativi dopo il 1994 hanno ragionato in termini di sanzione. Il Correttivo individua finalmente il principio del risultato. Su una simile lunghezza d’onda Pietro Baraton (esperto del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici) che ha ricordato l’art.4 del Correttivo, basato sul principio del risultato, e gli importanti interventi in termini di semplificazione. Infine, ha affermato con forza la necessità di rimettere mano alle tariffe relativi al lavoro dei professionisti.

Gianluca Rovelli (consigliere del Consiglio di Stato) ha sottolineato che il correttivo ha avuto un impatto positivo soprattutto sull’equo compenso, una scelta di equilibrio e di chiarezza da parte del legislatore. Sulla questione dei subappalti ha detto che il correttivo ha portato qualcosa di positivo in merito alla disciplina delle piccole e media imprese e sulla tutela dei lavoratori. Giuseppe Latour (Il Sole 24 Ore) ha ricordato come il Codice dei contratti sia stato oggetto di ben 264 modifiche, molte delle quali opportune, ma esiste la necessità di garantire unità e stabilità delle norme ed evitare il diluvio degli interventi.

Sandro Catta (consigliere del Cni), ha poi illustrato alcuni dettagli del Correttivo, soffermandosi, in particolar modo, sugli aspetti relativi all’equo compenso. C’è stato anche uno spazio-dibattito riservato agli Ordini territoriali sui temi congressuali. A sostenere il confronto per il Cni sono stati Remo Vaudano (vicepresidente vicario) e Giuseppe Maria Margiotta (consigliere segretario).

[Ristorazione, in Aigrim Day 2025 sfide e opportunità del settore](#)

Redazione-web

[Pasceri \(Subito.it\): “Per second hand giro d'affari di 27 miliardi”](#)



Redazione-web

[Sonego batte Kovacevic e vola ai quarti](#)

Redazione-web

[Sanità, Aceti \(Salutequità\): "5 Regioni inadempienti per assistenza territoriale"](#)

Redazione-web

[Load more >](#)

Correlati

Redazione-web - 16/10/2025

Ristorazione, in Aigrim Day 2025 sfide e opportunità del settore

(Adnkronos) - Presentati i nuovi dati di Deloitte e Tradelab: il mercato del fuori casa supera i 100 miliardi di euro, con le catene che sovrapperformano gli indipendenti e guidano la crescita nei centri commerciali. Si è svolto...

Redazione-web - 16/10/2025

Pasceri (Subito.it): "Per second hand giro d'affari di 27 miliardi"

(Adnkronos) - "Se c'è un mercato che è fortemente in salute è proprio quello della second hand, il mercato dell'usato. Da 11 anni collaboriamo con Bva Doxa per un osservatorio sulla second hand che ogni anno ci fa...

Redazione-web - 16/10/2025

Sonego batte Kovacevic e vola ai quarti

(Adnkronos) - Lorenzo Sonego batte lo statunitense Aleksandar Kovacevic, n. 69 del mondo, e vola ai quarti di finale dell'Atp di Stoccolma. L'azzurro, n. 47 Atp, ha passato il turno con il punteggio di 7-6 (3) 6-1 in...

Investimentinews non è una testata giornalistica, non può essere considerato un prodotto editoriale ai sensi della legge 62/2001. Viene considerato un aggregatore di lanci brevi di "notizie", piccoli frammenti, aggiornati senza periodicità. Alcuni testi citati o immagini inserite sono tratte da internet e, pertanto, considerate di pubblico dominio; qualora la loro pubblicazione violasse eventuali diritti d'autore vogliate contattarci per provvedere alla conseguente rimozione o modificazione.

Congresso ingegneri, dibattito su Correttivo Codice contratti e la

Redazione AdnKronos | 16 Ottobre 2025

(Adnkronos) - Intelligenza Artificiale e Correttivo al Codice dei contratti i due temi approfonditi nel corso del 69° Congresso degli Ordini degli Ingegneri d'Italia, i cui lavori si sono svolti presso il Teatro delle Muse di Ancona.

I giornalisti Manuela Moreno (Rai) e Gianluca Semprini (RaiNews) hanno condotto il modulo tematico 'Sicurezza e affidabilità delle reti intelligenti: cogliere le opportunità, contrastare le minacce'. Emanuele Frontoni (docente di Informatica Università degli Studi di Macerata), dopo aver indicato nell'inconsapevolezza da parte delle vecchie generazioni, rispetto alle nuove, uno dei principali rischi, ha sostenuto che l'la aiuterà a separare le attività tipiche della macchina da quelle squisitamente umane.

Nicola Colacino (docente di Diritto Internazionale Scuola Superiore a Ordinamento Speciale della Difesa) ha sottolineato come l'la sia soggetta a tre livelli di normazione. Questo perché è avvertito come uno strumento da trattare con cautela dato che può trasformare della realtà. Inoltre, lo spazio per l'uomo tende a ridursi, con la macchina che poco a poco riesce a fare quella che fa l'uomo. In particolare, relativamente all'attività dei professionisti c'è la difficoltà di ben definire la prevalenza della componente umana.

Nicola Fiore (Comitato italiano Ingegneria dell'Informazione C3i), nel sottolineare il ruolo e l'attività del Comitato C3i, ha affermato che i dati dell'la devono sempre essere mediati dal professionista. Sulla stessa linea d'onda Elio Masciovecchio (vicepresidente del Cni) che ha detto: "Cambiano gli strumenti, ma l'ingegnere, il progettista resta sempre tale. Il professionista è sempre colui che assume la responsabilità finale. E' fondamentale che dietro l'la ci sia un'intelligenza naturale".

'Dalla Legge Merloni al principio di risultato-Trent'anni di contratti pubblici alla ricerca di efficienza' il titolo del secondo approfondimento dedicato al Correttivo del Codice dei contratti. Arturo Cancrini (studio legale Cancrini & Partners) ha ricordato come storicamente le direttive comunitarie siano state sempre concentrate sulle gare, trascurando l'attenzione dovuta alla realizzazione finale delle opere. Inoltre, ha sottolineato la necessità di mettere al centro il progetto e il professionista che lo elabora. Tutti gli interventi legislativi dopo il 1994 hanno ragionato in termini di sanzione. Il Correttivo

individua finalmente il principio del risultato. Su una simile lunghezza d'onda Pietro Baratono (esperto del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici) che ha ricordato l'art.4 del Correttivo, basato sul principio del risultato, e gli importanti interventi in termini di semplificazione. Infine, ha affermato con forza la necessità di rimettere mano alle tariffe relativi al lavoro dei professionisti.

Gianluca Rovelli (consigliere del Consiglio di Stato) ha sottolineato che il correttivo ha avuto un impatto positivo soprattutto sull'equo compenso, una scelta di equilibrio e di chiarezza da parte del legislatore. Sulla questione dei subappalti ha detto che il correttivo ha portato qualcosa di positivo in merito alla disciplina delle piccole e media imprese e sulla tutela dei lavoratori. Giuseppe Latour (Il Sole 24 Ore) ha ricordato come il Codice dei contratti sia stato oggetto di ben 264 modifiche, molte delle quali opportune, ma esiste la necessità di garantire unità e stabilità delle norme ed evitare il diluvio degli interventi.

Sandro Catta (consigliere del Cni), ha poi illustrato alcuni dettagli del Correttivo, soffermandosi, in particolar modo, sugli aspetti relativi all'equo compenso. C'è stato anche uno spazio-dibattito riservato agli Ordini territoriali sui temi congressuali. A sostenere il confronto per il Cni sono stati Remo Vaudano (vicepresidente vicario) e Giuseppe Maria Margiotta (consigliere segretario).

Iscriviti alla newsletter

Inserisci la tua mail*

ISCRIVITI ORA

Iscrivendoti acconsenti al [trattamento dei dati](#) personali ai sensi del Dlgs 196/03.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARGOMENTI:

MONEY.IT

Mappa del Sito

Redazione

Collabora

Pubblicità

STRUMENTI FOREX

Trading Online Demo

Calendario Economico

Formazione Gratuita

Broker Forex

Analisi Forex

Market Mover

FINANZA E MERCATI

Borsa Italiana

Borse Europee

Borsa Americana

Obbligazioni e TDS

ETF, Indici e Fondi

Materie Prime

DISCLAIMER

Risk Disclaimer

Privacy Policy



giovedì, Ottobre 16, 2025 **Ultimo:**

About Me



FERMO ASCOLI MACERATA

PESARO-URBINO REGIONE SPORT

CONTATTI PRIVACY POLICY



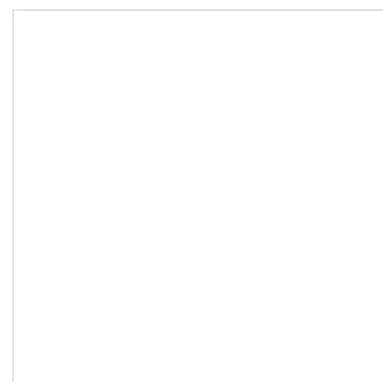
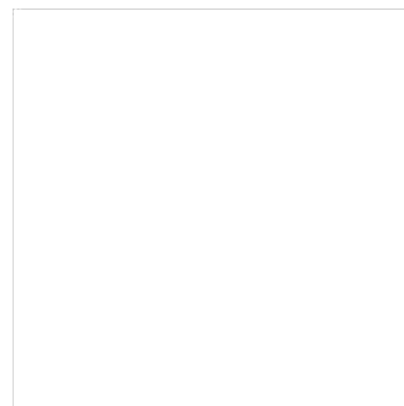
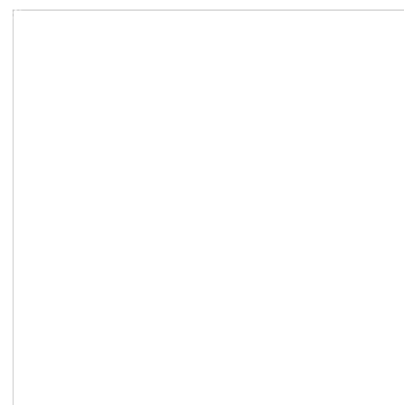
SLIDER

Ultima giornata del Congresso nazionale degli ordini degli Ingegneri d'Italia ad Ancona



L'Italia e le Marche in sicurezza. L'ingegneria come professione della protezione dei territori e del contrasto alle fragilità delle strutture materiali ed immateriali del Paese è stato uno dei temi al centro dell'ultima giornata del sessantanovesimo Congresso nazionale del CNI, di scena ad Ancona dal 13 al 16 ottobre, che ha riunito oltre mille professionisti. nel capoluogo dorico l'immensa famiglia della preziosa categoria professionale. In tema di cybersecurity è stato posto l'accento sulla fragilità del nostro Paese. Crescono, infatti, gli attacchi informatici ad aziende, pubbliche amministrazioni e privati cittadini. Elevato è anche il novero delle truffe telematiche. Secondo una recente indagine di Confartigianato, i reati informatici denunciati dalle aziende sono aumentati del 45,5% in 4 anni, a fronte della crescita del 10% di tutti gli illeciti a danno dell'attività dell'impresa. Il trend di frodi e aggressioni online subite dagli imprenditori tra il 2019 e il 2023. In questa inquietante classifica le Marche raggiungono il terzo posto con un +56% di episodi di cybercrime. Ma la situazione nazionale non suscita preoccupazioni minori.

Sponsor



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083

L'agenzia Nazionale per la Cybersicurezza quantifica in 66 miliardi l'anno i costi derivanti da attacchi ai sistemi di sicurezza informatica e dei cosiddetti databreach. Il fenomeno dei crimini in area informatica è previsto in forte aumento nel nostro Paese e si stima che già nel 2026 vi sarà un ulteriore incremento di almeno 160 milioni di nuovi costi. L'Italia in questo momento è un Paese particolarmente esposto a questi fenomeni. Solo nel mese di giugno 2025 si sono registrati 433 attacchi informatici, il numero più elevato finora registrato, con un incremento del 115% rispetto a maggio. Sono stati rilevati 90 incidenti conclamati, un numero superiore a quanto rilevato nei sei mesi precedenti. I settori maggiormente colpiti sono, attualmente, quello delle Pubbliche Amministrazioni Centrali, delle Pubbliche Amministrazioni Locali e delle Telecomunicazioni.

Il Congresso Nazionale ha fatto registrare numeri "da capogiro". Più di 20 federazioni regionali, 106 presidenti degli Ordini degli ingegneri e oltre 1300 delegati provenienti da ogni parte d'Italia; con loro, alcuni dei massimi esponenti economici e politici del Paese; ed ancora, scienziati, istituzioni, esperti, professionisti, tecnici, decine di tavoli tematici.

"La centralità dell'universo ingegneristico nazionale per il futuro del Paese rende l'intera categoria il solido architrave della modernizzazione italiana e della lotta ad ogni fragilità strutturale e sistemica della nostra vita collettiva ha spiegato Stefano Capannelli, Presidente dell'Ordine provinciale di Ancona.

Dalla nostra categoria- ha proseguito Capannelli, nascono soluzioni all'avanguardia contro le criticità più eterogenee: dalla prevenzione sismica alle infrastrutture, dalle opere pubbliche alla sicurezza delle reti telematiche e digitali".

Giornata alimentazione, Coldiretti Marche:

«Il 44% dei marchigiani ha problemi di linea, la salute passa dalla tavola»

C Femminile, la Satel Grotta 50 lotta

all'esordio ma strappa solo un punto in casa alla Us Volley 79

Potrebbe anche interessarti



CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

Prima pagina Lombardia Lazio Campania Emilia Romagna Veneto Piemonte Puglia Sicilia Toscana Liguria Marche Altre regioni Cronaca Economia Politica Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia Informazione locale Stampa estera

Congresso nazionale Ordini Ingegneri d'Italia: in chiusura il focus sull'allarme cybersecurity

Marche Notizie 1 39 minuti fa

Paese è stato uno dei temi al centro dell'ultima giornata del sessantunesimo Congresso nazionale del Cni, di scena ad Ancona dal 13 al 16 ottobre, che ha riunito oltre mille ...

[Leggi la notizia](#)

Organizzazioni: congresso nazionale consiglio nazionale degli ingegneri

Luoghi: italia ancona

Tags: ordini ingegneri allarme cyber



CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Facebook



Twitter



Invia



RSS

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

Termini e condizioni d'uso - Contattaci



Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

[Scopri di più](#)

Il Congresso nazionale degli ingegneri ha animato Ancona: l'organizzazione firmata Cniluma Viaggi



ANCONA Si è concluso ad Ancona il **Congresso nazionale** degli ordini degli ingegneri, che ha posto al centro dell'attenzione i temi cruciali della sicurezza e del dissesto idrogeologico, richiamando professionisti da ogni parte d'Italia.

Ancona Today - 8 ore fa

Persone: max rem

Organizzazioni: formula 1 formula 3

Prodotti: display auto

Luoghi: ancona marche

Tags: font format

Congresso nazionale degli ingegneri ad Ancona, allarme cybersecurity: Marche sul podio nella classifica degli attacchi informatici



...della protezione dei territori e del contrasto alle fragilità delle strutture materiali ed immateriali del Paese è stato uno dei temi al centro dell'ultima giornata del 69° **Congresso nazionale** del ...

Ancona Today - 8 ore fa

Persone: stefano capannelli max

Organizzazioni: congresso nazionale formula 1

Prodotti: display viaggi

Luoghi: ancona marche

Tags: font format

Congresso Forense si apre con omaggio a carabinieri morti



Un omaggio ai carabinieri morti a Castel D'Azzano ha preceduto oggi a Torino, nel teatro Regio, l'apertura del **Congresso nazionale** forense. "Siamo vicini - ha detto fra gli applausi il presidente, Francesco Greco - all'Arma dei carabinieri e a tutte le forze di polizia, che mettono le loro vite a rischio per ...

Espansione TV - 9 ore fa

Persone: carabinieri

francesco greco

Organizzazioni: arma dei carabinieri

Luoghi: castel d'azzano torino

Tags: omaggio

congresso forense

Professioni, Perrini (Cni): 'Congresso ha affrontato temi importanti per categoria ingegneri'

Ancona, 16 ott. - Il 69° **Congresso nazionale** degli ingegneri si è concluso oggi ad Ancona con la presentazione dei risultati del workshop "Visioni per l'ordine professionale di domani", seguito dal dibattito sul Documento ...

TV7 - 9 ore fa

Persone: angelo domenico perrini

Organizzazioni: cni

congresso nazionale

Luoghi: ancona macerata

FOTO



Congresso nazionale Ordini Ingegneri d'Italia: in chiusura il focus sull'allarme cybersecurity

Marche Notizie - 10 ore fa

1 di 1



Ingegneri, codice appalti modificato 264 volte negli anni

Il codice dei contratti ha subito 264 modifiche nel corso degli anni. L'ultimo intervento correttivo ha avuto impatti positivi, soprattutto sul tema dell'equo compenso, ma servono sforzi maggiori in materia di subappalto. In generale, tutti gli interventi legislativi dal 1994 hanno ragionato in termini di sanzione, mentre l'ultima modifica individua finalmente il principio di risultato. È quanto emerso dalla tavola rotonda «Dalla legge Merloni al principio di risultato, 30 anni di contratti pubblici alla ricerca di efficienza», organizzata nell'ambito del 69° Congresso nazionale degli ingegneri.

La kermesse si è chiusa ieri ad Ancona; l'ultimo atto è stata la presentazione del Congresso 2026, il 70°, che si terrà a

Trieste. Un evento itinerante che ha avuto come tappa principale il teatro delle Muse di Ancona; a poche centinaia di metri dal porto era attraccata una nave da crociera che ha ospitato oltre 1.300 congressisti provenienti da tutta Italia.

Ad analizzare il codice dei contratti, tra gli altri, anche il consigliere di Stato Gianluca Rovelli, che ha evidenziato come il correttivo abbia avuto «un impatto positivo soprattutto sull'equo compenso, una scelta di equilibrio e di chiarezza da parte del legislatore». In materia di subappalti, «emerge qualcosa di positivo, ma solo nel rapporto con le piccole realtà».

«Nel corso del Congresso – ha commentato Angelo Domenico Perrini, presi-

dente del **Consiglio nazionale ingegneri** (Cni) – abbiamo trattato tutti quelli che sono i temi più importanti della categoria in un momento delicato, anche perché stiamo affrontando la questione della riforma delle professioni. Per gli ingegneri è un momento determinante per il consolidamento delle competenze e la ridefinizione delle attività riservate a salvaguardia della sicurezza della società civile. Il mondo avanza in maniera frenetica e noi dobbiamo essere pronti a queste nuove sfide. Colgo l'occasione per ringraziare tutti i congressisti per la partecipazione ai lavori di questo Congresso e gli Ordini di Ancona e Macerata per l'ottima organizzazione».

— © Riproduzione riservata —

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



134083

AFFARI TECNICI

HOME

APPROFONDIMENTI

POLITICA

DALLE PROFESSIONI

EDITORIALI

INTERVISTE



MEDIA

69° CONGRESSO INGEGNERI: IA E CORRETTIVO AL CODICE CONTRATTI AL CENTRO DEL DIBATTITO

NOTIZIE DALLE PROFESSIONI

di Redazione

16/10/2025

Intelligenza Artificiale e Correttivo al Codice dei contratti protagonisti del 69° Congresso CNI

Intelligenza Artificiale e Correttivo al Codice dei contratti i due temi approfonditi nel pomeriggio di ieri nel corso del **69° Congresso degli Ordini degli Ingegneri d'Italia**, i cui lavori si sono svolti presso il **Teatro delle Muse di Ancona**.

Sicurezza e affidabilità delle reti intelligenti

I giornalisti **Manuela Moreno (Rai)** e **Gianluca Semprini (RaiNews)** hanno condotto il modulo tematico *"Sicurezza e affidabilità delle reti intelligenti: cogliere le opportunità, contrastare le minacce"*. **Emanuele Frontoni** (Professore di Informatica Università degli Studi di Macerata), dopo aver indicato nell'inconsapevolezza da parte delle vecchie generazioni, rispetto alle nuove, uno dei principali rischi, Frontoni ha sostenuto che **l'IA aiuterà a separare le attività tipiche della macchina da quelle squisitamente umane**.

Nicola Colacino (Professore di Diritto Internazionale Scuola Superiore a Ordinamento Speciale della Difesa) ha sottolineato come l'IA sia soggetta a **tre livelli di normazione**. Questo perché è avvertito come uno strumento da trattare con cautela dato che può trasformare della realtà. Inoltre, lo spazio per l'uomo tende a ridursi, con la macchina che poco a poco riesce a fare quella che fa l'uomo. In particolare, relativamente all'attività dei professionisti c'è la difficoltà di ben definire la prevalenza della componente umana. **Nicola Fiore** (Comitato italiano Ingegneria dell'Informazione C3i) nel sottolineare il ruolo e l'attività del **Comitato C3i**, ha affermato che i dati dell'IA devono sempre essere mediati dal professionista. Sulla stessa linea d'onda **Elio Masciovecchio** (Vicepresidente del CNI) che ha detto: *"Cambiano gli strumenti, ma l'ingegnere, il progettista resta sempre tale. Il professionista è sempre colui che assume la responsabilità finale. E' fondamentale che dietro l'IA ci sia un'intelligenza naturale"*.



INTERVISTE

Il **Centro Studi CNI** festeggia 25 anni
di Redazione

Lo tsunami Superbonus: dal fisco alle banche e alle assicurazioni
di Redazione

SPECIALI

68° Congresso degli Ordini degli Ingegneri d'Italia: approvato il documento programmatico
di Redazione

Ambiente: "Piano nazionale di ristrutturazione del costruito entro il 2025"
di Redazione

Professioni, Vaudano: "L'importanza degli ingegneri deriva da diritti Costituzionali"
di Redazione

Dalla Legge Merloni al principio di risultato

*"Dalla Legge Merloni al principio di risultato – Trent'anni di contratti pubblici alla ricerca di efficienza" il titolo del secondo approfondimento dedicato al **Correttivo del Codice dei contratti**.*

Arturo Cancrini (Studio Legale Cancrini & Partners) ha ricordato come storicamente le direttive comunitarie siano state sempre concentrate sulle gare, trascurando l'attenzione dovuta alla realizzazione finale delle opere. Inoltre, ha sottolineato la **necessità di mettere al centro il progetto e il professionista** che lo elabora. Tutti gli interventi legislativi dopo il 1994 hanno ragionato in termini di sanzione. Il Correttivo individua finalmente il principio del risultato.

Il principio del risultato e la semplificazione

Su una simile lunghezza d'onda **Pietro Baratono** (Esperto del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici) che ha ricordato l'**art.4 del Correttivo**, basato sul principio del risultato, e gli importanti interventi in termini di semplificazione.

Infine, ha affermato con forza la necessità di rimettere mano alle tariffe relativi al lavoro dei professionisti. **Gianluca Rovelli** (Consigliere del Consiglio di Stato) ha sottolineato che il correttivo ha avuto un impatto positivo soprattutto sull'equo compenso, una scelta di equilibrio e di chiarezza da parte del legislatore. Sulla questione dei subappalti ha detto che il correttivo ha portato qualcosa di positivo in merito alla disciplina delle piccole e media imprese e sulla tutela dei lavoratori. **Giuseppe Latour** (Il Sole 24 Ore) ha ricordato come il Codice dei contratti sia stato oggetto di ben **264 modifiche**, molte delle quali opportune, ma esiste la necessità di garantire unità e stabilità delle norme ed evitare il diluvio degli interventi. **Sandro Catta** (Consigliere del CNI), infine, ha illustrato alcuni dettagli del Correttivo, soffermandosi, in particolar modo, sugli aspetti relativi all'**equo compenso**.

Dibattito e conclusione dei lavori

I lavori di ieri sono stati completati da uno **spazio-dibattito riservato agli Ordini territoriali sui temi congressuali**. A sostenere il confronto per il CNI sono stati **Remo Vaudano** (Vicepresidente Vicario) e **Giuseppe Maria Margiotta** (Consigliere Segretario). Il consesso nazionale degli ingegneri si è concluso stamane con la presentazione dei risultati del workshop *"Visioni per l'ordine professionale di domani"*, seguito dal dibattito sul Documento Programmatico 2025 e la votazione conclusiva.

Le parole del Presidente Perrini

*"Nel corso del Congresso – ha commentato **Angelo Domenico Perrini**, Presidente del CNI - abbiamo trattato tutti quelli che sono i temi più importanti della categoria in un momento delicato, anche perché stiamo affrontando la questione della riforma delle professioni. Per gli ingegneri è un momento determinante per il consolidamento delle competenze e la ridefinizione delle attività riservate a salvaguardia della sicurezza della società civile. Il mondo avanza in maniera frenetica e noi dobbiamo essere pronti a queste nuove sfide. Colgo l'occasione per ringraziare tutti i congressisti per la partecipazione ai lavori di questo Congresso e gli Ordini di Ancona e Macerata per l'ottima organizzazione".*

L'ultimo atto è stata la presentazione del **Congresso 2026, il 70°**, che si terrà a **Trieste**.

DIAMO I NUMERI



EDITORIALI

La città sicura è un diritto dei cittadini
di Gaetano Fede

Molto rumore e mezze verità:
sui Superbonus 110% serve un
cambio di passo
di Francesco Estrafallaces



TEMI

superbonus

Pnrr

equocompenso

congresso 65

Centro Studi CNI

68congressoingegneri

11a Giornata Nazionale
dell'ingegneria della
sicurezza

rischioidrogeologico

codicecontratti

assicurazioneprofessionale

Ultima giornata del Congresso nazionale degli ordini degli Ingegneri d'Italia ad Ancon

17 Ottobre 2025

 30

L'Italia e le Marche in sicurezza. L'ingegneria come professione della protezione dei territori e del contrasto alle fragilità delle strutture materiali ed immateriali del Paese è stato uno dei temi al centro dell'ultima giornata del sessantanovesimo Congresso nazionale del CNI, di scena ad Ancona dal 13 al 16 ottobre, che ha riunito oltre mille professionisti. nel capoluogo dorico l'immensa famiglia della preziosa categoria professionale. In tema di cybersecurity è stato posto l'accento sulla fragilità del nostro Paese. Crescono, infatti, gli attacchi informatici ad aziende, pubbliche amministrazioni e privati cittadini. Elevato è anche il novero delle truffe telematiche. Secondo una recente indagine di Confartigianato, i reati informatici denunciati dalle aziende sono aumentati del 45,5% in 4 anni, a fronte della crescita del 10% di tutti gli illeciti a danno dell'attività dell'impresa. Il trend di frodi e aggressioni online subite dagli imprenditori tra il 2019 e il 2023. In questa inquietante classifica le Marche raggiungono il terzo posto con un +56% di episodi di cybercrime. Ma la situazione nazionale non suscita preoccupazioni minori.

L'agenzia Nazionale per la Cybersicurezza quantifica in 66 miliardi l'anno i costi derivanti da attacchi ai sistemi di sicurezza informatica e dei cosiddetti databreach. Il fenomeno dei crimini in area informatica è previsto in forte aumento nel nostro Paese e si stima che già nel 2026 vi sarà un ulteriore incremento di almeno 160 milioni di nuovi costi. L'Italia in questo momento è un Paese particolarmente esposto a questi fenomeni. Solo nel mese di giugno 2025 si sono registrati 433 attacchi informatici, il numero più elevato finora registrato, con un incremento del 115% rispetto a maggio. Sono stati rilevati 90 incidenti conclamati, un numero superiore a quanto rilevato nei sei mesi precedenti. I settori maggiormente colpiti sono, attualmente, quello delle Pubbliche Amministrazioni Centrali, delle Pubbliche Amministrazioni Locali e delle Telecomunicazioni.

Il Congresso Nazionale ha fatto registrare numeri "da capogiro". Più di 20 federazioni regionali, 106 presidenti degli Ordini degli ingegneri e oltre 1300 delegati provenienti da ogni parte d'Italia; con loro, alcuni dei massimi esponenti economici e politici del Paese; ed ancora, scienziati, istituzioni, esperti, professionisti, tecnici, decine di tavoli tematici. "La centralità dell'universo ingegneristico nazionale per il futuro del Paese rende l'intera categoria il solido architrave della modernizzazione italiana e della lotta ad ogni fragilità strutturale e sistemica della nostra vita collettiva ha spiegato Stefano Capannelli, Presidente

articoli recenti

Andata e ritorno: gli studenti marchigiani in Europa

Nasce ABC Fashion Event: la fiera degli accessori per borse e calzature nel cuore...

Loccioni premiata da Bosch: eccellenza italiana nella supply chain globale

Ultima giornata del Congresso nazionale degli ordini degli Ingegneri d'Italia ad Ancon

UE verso il divieto di gas e petrolio russo: impatti su logistica, porti e...



i più letti

dell'Ordine provinciale di Ancona.

Dalla nostra categoria- ha proseguito Capannelli, nascono soluzioni all'avanguardia contro le criticità più eterogenee: dalla prevenzione sismica alle infrastrutture, dalle opere pubbliche alla sicurezza delle reti telematiche e digitali”.

CONDIVIDI



X Post

Articolo precedente

UE verso il divieto di gas e petrolio russo: impatti su logistica, porti e shipping

Prossimo articolo

Loccioni premiata da Bosch: eccellenza italiana nella supply chain globale

articoli correlati



Marche

Andata e ritorno: gli studenti marchigiani in Europa



Marche

Nasce ABC Fashion Event: la fiera degli accessori per borse e calzature nel cuore del distretto marchigiano



Marche

L'assessore Marco Battino rappresenta Ancona agli Stati Generali delle Città Intelligenti



Risparmio: gravi inadempienze da parte di Zurich Italy Bank



Anek Lines Italia e Tipicità in blu



Nasce FAX Gratis, per inviare fax da pc, smartphone e tablet



Expo Dubai, viaggio tra i volontari e imprenditori italiani



La corte Internazionale dell'Adriatico e dello Ionio



LASCIA UN COMMENTO

Commento:

Nome:*

Email:*

Sito Web:

☐ Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento.

Pubblica Commento



CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

Prima pagina Lombardia Lazio Campania Emilia Romagna Veneto Piemonte Puglia Sicilia Toscana Liguria Marche Altre regioni

Cronaca Economia Politica Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia Informazione locale Stampa estera

Gli ingegneri professionisti della sicurezza: nelle Marche il 18% del territorio è a rischio

Senigallia Notizie | 27 minuti fa

Congresso nazionale del CNi ad Ancona. Presidente nazionale Perrini: "Ora un commissario per la gestione del Gli ingegneri sono da sempre una professione cruciale per il Paese e per la sua sicurezza sotto tanti punti di vista. In ...

[Leggi la notizia](#)

Persone: stefano capannelli

Organizzazioni: congresso nazionale

Luoghi: marche ancona

Tags: sicurezza a rischio



CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Facebook



Twitter



Invia



RSS

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

Termini e condizioni d'uso - Contattaci



Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

[Scopri di più](#)

CITTÀ

Milano	Palermo	Perugia
Roma	Firenze	Cagliari
Napoli	Genova	Trento
Bologna	Catanzaro	Potenza
Venezia	Ancona	Campobasso
Torino	Trieste	Aosta
Bari	L'Aquila	

[Altre città](#)

FOTO



Gli ingegneri professionisti della sicurezza: nelle Marche il 18% del territorio è a rischio

Senigallia Notizie - 16-10-2025

1 di 1

ALTRE FONTI (179)

Coldiretti Marche festeggia le donne rurali



Lo rivela Coldiretti Donne **Marche** alla vigilia della Giornata mondiale delle Donne Rurali che si ... contribuendo alla **sicurezza** alimentare e allo sradicamento della povertà rurale". Continua a leggere ...

Senigallia Notizie - 27 minuti fa

Organizzazioni: coldiretti onu

Prodotti: welfare

Luoghi: marche

Tags: donne rurali povertà rurale

Rimini, sicurezza e IA: Giuliani (Vigilar): "Vi spiego come la usiamo con le nostre telecamere"



Le ultime settimane hanno riportato la **sicurezza** al centro del dibattito tra commercianti e cittadini delle province di Rimini e Pesaro. ... istituto di vigilanza con sede operativa tra Romagna e **Marche**,...

ChiamamiCittà - 19 ore fa

Persone: alessandro giuliani

Organizzazioni: vigilar forze dell'ordine

Prodotti: intelligenza artificiale auto

Luoghi: rimini province di rimini

Tags: sicurezza telecamere

San Severino, controlli della Polizia Locale nei cantieri della ricostruzione



L'assessore alla **Sicurezza** della Città di San Severino **Marche**, Jacopo Orlandani, ha espresso grande soddisfazione per l'esito delle operazioni e per la regolarizzazione delle posizioni emerse: "...

MarcheNews24 - 19 ore fa

Persone: jacopo orlandani

adriano bizzarri

Organizzazioni:

pubblica sicurezza

Prodotti: terremoto

Luoghi: san severino marche san severino

Tags: ricostruzione cantieri

Palazzo del Popolo e teatro storico, parte la progettazione



... destinata all'avvio delle attività progettuali affidate lo scorso settembre dall'Usr **Marche**. "... Guido Castelli " intervenire sul cuore storico della città, con opere che uniscono **sicurezza**, ...

CronacheMaceratesi - 19 ore fa

Persone: usr marche

fabio fantegrossi

Prodotti: terremoto

Luoghi: sarnano centro storico

Tags: palazzo progettazione

Macerata, "stragi del sabato sera": ritirate numerose patenti di guida

